

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVIII - N. 2

8 - 14 GENNAIO 1961 - L. 50



**Bianca Toccafondi
e Giulia Lazzarini,
Interpreti di
"Spirito allegro,, alla TV**

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuale (52 numeri) L. 3.200
Semestrale (26 numeri) » 1.200
Trimestrale (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuale (52 numeri) L. 4.200
Semestrale (26 numeri) » 2.200

Prezzi di vendita del « Ra-
diocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr.
70; Germania Fr. n. 70;
Inghilterra sh. 1/4; Malta
sh. 1/3; Monaco Princ. Fr.
fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60;
Turchia Pt. f. 350; Belgio
Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Te-
lefono: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Bertola, 34 -
Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Farabola)

l'eco due volti femminili or-
mai ben noti agli spettatori
della Televisione. Sono quel-
li di Bianca Taccogna (a
sinistra) e Giulia Lazzarini,
giovani attrici che il video
ha portato al successo. Sa-
ranno insieme nella comme-
dia Spirito allegro di Noel
Coward, ebrezza e brillan-
za satira dell'occultismo che
da un ventennio riscuote ap-
plausi sui palcoscenici di
tutto il mondo. Basterà ri-
cordare, per presentarla, la
memorabile interpretazione
che ne diedero, portandola
per la prima volta in Italia
nel 1946, Dina Galli, Paolo
Stoppa e Rina Morelli; e la
versione cinematografica in-
terpretata nel '45 da Rex
Harrison.

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER L'ANNO 1961

RADIOAUDIZIONI

Annuale	L. 5.300
1° semestre	» 2.100
1° trimestre	» 1.500

TELEVISIONE

Annuale	L. 12.000
Semestrale	» 6.125
Trimestrale	» 3.190

Cibi in scatola

«Recentemente è stata letta
un'interessante nota sull'industria
conserviera italiana. Mi ha mol-
to interessato e vi sarei grato se
la pubblicaste sul Radiocorriere.
Come curiosità può interessare
anche ad altri» (Ugo Maroni -
Civita Castellana).

Quest'anno, tra i tanti anniver-
sari, si celebra anche quello del-
le conserve alimentari: 150 anni
fa, in Francia, si aprì il primo
stabilimento valido per conser-
vare i cibi senza che perdessero
le loro caratteristiche di sapore
e di qualità. Tutti i prodotti in
scatola hanno, dunque, un secolo
e mezzo di vita, ma per ricercare
i motivi storici della scoperta bi-
sogna risalire indietro ancora di
qualche anno, al 1795, quando in
mezza Europa dimparavano le
guerre napoleoniche. Fu proprio
il Direttorio francese a lanciare
un concorso dotato di un premio
di 18.000 franchi da destinare a
chi fosse stato capace di sugge-
rire idee e mezzi per conservare
gli alimenti. Però, solo nel 1810
un oscuro cuoco di Parigi, Nico-
las Appert, riuscì a mettere a
punto un nuovo sistema i cui
principi restano ancora oggi fon-
damentali: in sostanza, l'Appert
aveva scoperto che gli alimenti
chiusi in bottiglie suggellate, suc-
cessivamente bollite nell'acqua,
potevano essere conservati mol-
to a lungo mantenendo intatte
le loro caratteristiche organole-
tiche e le loro qualità nutritive.
Tuttavia il merito di aver pen-
sato all'utilizzazione dei recipienti
metallici e quindi il titolo di pio-
niere della moderna industria
conserviera, spetta al mercante
londinese Peter Durand. Sui suoi
brevetti veniva fondata a Londra,
nel 1812, la prima fabbrica di
conservere del mondo. La ricche-
zza di prodotti facilmente dete-
riorabili, come il pomodoro, ha
favorito anche nel nostro Paese
lo sviluppo dell'industria conser-
viera che conta oggi 553 stabili-
menti in funzione e 12 di pros-
sima apertura. Si calcola che le
conservere alimentari fruttino al
nostro Paese qualcosa come 45
miliardi di lire l'anno. Tale cifra
è destinata ad aumentare: sin da
primi mesi del '60 si è notato
infatti un miglioramento delle
esportazioni, soprattutto verso i
mercati tradizionali degli Stati
Uniti e della Gran Bretagna che
da soli assorbono il 92 per cen-
to della nostra esportazione di
pomodori pelati.

Rifiuti e grismi

« Dovendo uscire, non ho po-
tuto finire di ascoltare la tra-
missione Profili di lingua viva
che in quella puntata si propo-
neva di spiegare l'origine di due
parole purtroppo oggi alla ribal-
ta: rifiuti e grismi. Gradirei molto
poter leggere quanto non ho po-
tuto ascoltare» (Mariano Ruena
- Chieti).

Rifiuti e grismi sono due voci
gergali francesi che godono at-
tualmente in Italia, attraverso il

cinematografo, di una certa for-
tuna. Rifiù, che per la verità en-
tra di rado nella nostra lingua
comune, è un termine nuovo che
significa pressappoco « scandalo,
rissa violenta e talora mortale »
e che risulta creato da Gégène
de Montparnasse a Nantes nel
1942. Esso deve la sua popolarità
ad Auguste Le Breton per merito
del romanzo « Du rifiù chez les
hommes », da cui fu tratto nel
1955 l'omonimo film diretto da
Jules Dassin, rappresentato in
Italia col titolo « Rifiù ». Si tratta,
etimologicamente parlando, di
una variazione estemporanea sul
tema del vocabolo rifi, che nel
peccato argot parigino già signi-
ficava « malanimo, furor, vio-
lenza, rissa ». Grismi, usato nel
senso di « denaro liquido, mal-
loppo », era un termine poco no-
to dell'argot parigino, trascurato
dalla quasi totalità dei molti le-
sici gergali francesi e registrato
soltanto da qualche scrupoloso
gergalista del secolo scorso, co-
me Georges Delesdale nel 1896
e Aristide Bruant nel 1905. Fu
rimesso in auge nel 1953 da Al-
bert Simonin col suo famoso ro-
manzo « Toucher pas au grismi! »
e popolarizzato soprattutto at-
traverso il film che ne venne
tratto da Jacques Becker e che
in Italia ricevette, appunto, il ti-
tolo di « Grismi ». Per la cronaca,
precisiamo che il giornalista spo-
rivo Robert Bréproppe come
etimologo di questo vocabolo il ter-
mine gergale inglese crispin, si-
gnificante anch'esso « denaro »,
deformato nella pronuncia dai
pagaboli polacchi viventi in In-
ghilterra verso il 1900, traspor-
tato poi successivamente da Ro-
bert Bréproppe a Londra intorno alla stessa
epoca. Il termine veniva pronun-
ciato gralsi verso il 1927, ma tale
pronuncia venne sostituita di
nuovo con la pronuncia grismi
durante l'ultima occupazione te-
denza della Francia. Poi la pa-
rola fu dimenticata ed è tornata
alla ribalta con il rilancio del
Simonin.

« Maltempo »

« Potrei leggere la delicata li-
rica di Pasternak, trasmessa nel-
l'Antologia notturna di venerdì
scorso? » (Mara Farini - S. Gio-
vanni in Persiceto).

« La pioggia impantana le stra-
de. - Il vento ne taglia il cristallo.
- Ai salici strappa lo scialle,
- sino alla ceca il rade. - Le fo-
glie tonfano a terra. Qualcuno
torna da un funerale. - Un tra-
tore sudato ara la semina - con
otto erpici a disco. - Per la nera
terra dissodata - le foglie volano
dentro lo stagno, - e sulle cre-
spe dell'acqua turbata - galleg-
giano come una fila di navi. -
Schiava la pioggerella da uno
staccio. - Si rafforza l'impeto del
freddo. - Tutto sembra velato al
pudore, - quasi l'autunno fosse
un'ignominia, - quasi vi fosse di-
spetto e vergogna - negli stormi
di foglie e cornacchie - e nel-
l'uragano e nella pioggia, - che
sefzcano da tutti i lati ».

L'angolo del numismatico a cura di Remo Cappelli

« Posseggo una moneta d'oro
di Napoli del 1600, che mi hanno
dato ma perduto molto del suo
valore perché stata tosata. Non
capisco proprio cosa voglia si-
gnificare ciò e mi rivolgo alla
cortesia del vostro esperto per
avere delucidazioni. » (Nicola De
Falchi - Napoli).

Si chiamano tostate quelle mo-
nete d'oro e d'argento che veni-
vano raschiate lungo il bordo al-
lo scopo di togliere un po' di me-
tallo.

Questo sistema, a scopo di lu-
cro in frode allo Stato, cercava
di togliere un poco di metallo
senza alterare troppo l'effetto ed
il peso della moneta in modo da
non far notare la manomissione.

Effettua su migliaia di monete
dava naturalmente i suoi frutti
e fu molto usato da banchieri e
da commercianti dal 1500 in poi.
Questo sistema, simile a quello di
tosare la lana ad una pecora sen-
za danneggiare l'animale, avreb-

be dovuto tosare la moneta sen-
za danneggiarla, ma ripetuto da
molti sulle stesse monete, si può
facilmente immaginare a che co-
sa queste monete ridotte dopo
qualche anno di circolazione.

Contro questa piaga abbiamo
bandi e disposizioni di diversi
regnanti da Carlo V in poi, ma
la vera invenzione che fermò
questa fraudolenta attività fu
quella del metallo dritto, il Fab-
brizio di Catanzaro. Questi nel
1624, riuscì, sulle monete di Na-
poli a fare eseguire secondo sue
indicazioni delle piccole linee cir-
colari in rilievo lungo e vicino ai
bordi delle monete. Se la moneta
veniva manomessa per la tosa-
tura veniva danneggiato uno o
più dei bordi esterni ed in que-
sto caso il suo valore veniva uf-
ficialmente dimezzato.

Contro il pericolo della tosatura
si è poi soppresso, in seguito, fa-
cendo una zigrinatura lungo i
bordi della moneta d'oro e d'ar-
gento, o, sempre lungo i bordi,
mettendo delle leggende incise
od a rilievo, sistema che perdura
ancora ai giorni nostri.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Alterazione nella registrazione dal vivo

« Ho acquistato un registratore ad alta fedeltà che, diversamente
da quanto pensavo, non riproduce fedelmente la voce diretta. Tut-
l'altra cosa è registrando dalla radio o da un disco. Vorrei sapere
se ciò dipende dal microfono o dal registratore. Inoltre ho notato che
registrando il suono della tromba, specialmente per le note alte
esso viene alterato, infatti si avverte un tremolo, come se il nastro
abbiasse la sua velocità, aumentandola » (Ino Cannella - Borgo Va-
rezi).

Da quanto ci segnala i difetti del suo magnetofono sarebbero due.
Uno dovuto al microfono che, o per errore di inserzione, o per errata
regolazione del livello di modulazione o infine per difetto insito pro-
prio nello stesso, riproduce alterata la voce delle persone. Per ciò che
riguarda l'altro difetto, non abbiamo ben capito se ella si riferisce
alla registrazione del suono della tromba attraverso il microfono o
attraverso la radio. Nel caso di registrazione attraverso il microfono,
le cause dell'alterazione si identificano con quelle sopra citate. Nel
caso invece di registrazione dalla radio, il difetto sembra doversi at-
tribuire al magnetofono e questo si rileva specialmente nel suono
della tromba con riproduzione alterata dal « tremolo »; in questo caso
il difetto potrebbe dipendere da cause meccaniche, ad esempio una
irregolarità nel sistema di trascinamento del nastro.

Manutenzione delle antenne

« Ritenete che una antenna di televisione richieda una manuten-
zione periodica e, in caso affermativo, quali esami occorre effet-
tuare? » (R. S. - Milano).

Il maggior nemico delle antenne ricevitori TV e MF è proprio
l'atmosfera: non solo possono derivare danni dal vento, dal gelo e
dalla neve ma, soprattutto, dal continuo logorio cui esse sono sotto-
poste per effetto di variazioni di temperatura e di umidità, di gas
corrosivi nell'atmosfera e spruzzi di acqua salza nelle località mari-
time, di pulviscolo e di fuliggine nelle zone industriali; tutti fattori
che favoriscono la corrosione della superficie dell'antenna.

L'esperienza ha dimostrato che se gli elementi delle antenne hanno
una superficie opaca e corrosa, si ha un peggioramento nella rice-
zione. A volte, per migliorare la ricezione, è sufficiente pulire la
superficie dell'antenna o raschiarla per restituire la primitiva uni-
formità; ma talora la ruggine è così penetrata nel metallo da non
poter essere completamente eliminata, ed in questo caso un riglie-
ramento della ricezione si avrà soltanto sostituendo l'antenna.

Perciò è bene che le antenne ricevitori siano costruite con leghe
metalliche resistenti alle erosioni dell'atmosfera e all'attacco chimico.
Le strutture portanti delle antenne sono anch'esse molto soggette
alle erosioni. Esse sono costruite generalmente in acciaio zincato e
se la protezione antiruggine costituita dallo zinco si deteriora l'ero-
sione si diffonde rapidamente e la loro vita può indebolirsi a tal
punto da crearsi così il pericolo di causare danni a cose e persone.

E' pertanto buona norma curare l'efficienza del supporto aspor-
tando periodicamente la ruggine e verniciandolo con ottima vernice
anti ruggine. Ovviamente occorre anche controllare i tiranti e le
staffe ed altri elementi di sostegno. Infine, è necessario esaminare
la linea di connessione, i distanziatori di essa, sostituendo senza
esitazione distanziatori rotti e la linea stessa se presentasse scre-
polature.

Ricevitore nell'auto

« Desidererei sapere come installare un radiorecettore a transistori
nell'interno di una autovettura, in modo da ottenere le massime pre-
stazioni » (S. G. - Imola).

I ricevitori a transistori sono in generale meno sensibili delle au-
toradio, progettate appositamente per le autovetture. E' quindi op-
portuno, volendo usare un ricevitore a transistori nell'automezzo, pre-
vedere un'antenna esterna e prendere tutte le precauzioni per ridur-
re al massimo i disturbi provenienti dall'impianto di accensione.

Oltre a silenziare il motore è opportuno introdurre il ricevitore in
una apposita custodia metallica che funzionerà come schermo. Questa
scatola avrà i fori per le manopole e per l'altoparlante ed una
boccola per il collegamento all'antenna esterna. Il cavo che collega
l'antenna alla boccola dovrà essere schermato e la calza dovrà essere
ben connessa a massa. All'interno della scatola occorre connettere il
conduttore centrale della boccola alla prolunga del filo del ricevi-
tore. La scatola metallica dovrà essere rivestita internamente di panno
o gomma piuma per evitare di trasmettere vibrazioni al ricevitore
stesso.

NASCITA DEI "PURITANI"

Di fronte a quest'opera, composta a Parigi su libretto del conte Carlo Pépoli, ci si chiede dove Vincenzo Bellini sarebbe potuto arrivare se la morte non l'avesse colto a soli 34 anni

Per l'inaugurazione della sua stagione lirica, il Teatro Massimo di Palermo ha scelto quest'anno *I Puritani* di Vincenzo Bellini. Come tutti sappiamo, *I Puritani* vennero eseguiti per la prima volta a Parigi il 25 gennaio 1835, avendo ad interpreti la Giulia Grisi, il tenore Rubini, il baritone Tamburini e il basso Lablache. Pochi mesi dopo, esattamente il 23 di settembre, Bellini moriva in casa dei suoi amici Lewys, a Puteaux, nei sobborghi della capitale francese. *I Puritani* son dunque il canto del cigno, il precoce commiato del grande maestro. Vincenzo Bellini, dopo aver dato a Venezia la *Beatrice di Tenda* (16 marzo 1835) e a Milano la *Norma* (26 dicembre 1835), s'era recato a Londra per mettersi appunto in scena quest'ultimo lavoro. *Il Pirata* e *i Capuleti e i Montecchi* al King's Theater. Nella sua «compagnia», per così dire, erano Giuditta Pasta, il Rubini, il Tamburini, la De Meric, il Donzelli e il Galli: quasi contemporaneamente, però, Maria Malibran dava *La Sonnambula* in inglese al Drury Lane. Fu durante una breve sosta a Parigi che il direttore dell'*Opéra* gli propose di scrivere un melodramma e fu così che s'iniziarono i contatti fra il nostro maestro e il mondo musicale della *Ville lumière*.

Esauriti gli impegni di Londra e aggiuntovi, com'era suo costume, un breve periodo di attività mondana, spesa nei salotti più eleganti, a fianco delle dame più illustri, Bellini si trovò a Parigi verso la metà di agosto 1835 e riprese le trattative per la composizione di un'opera in lingua francese, lingua ufficiale ed esclusiva, in quel tempo, sulle scene dell'*Opéra*. Le discussioni non approdarono però a nulla «a cagione di differenza d'interesse», e il Catanese venne allora avvicinato dai Dirigenti del Teatro Italiano. Eran costoro un tal Roberti e Carlo Severo Severini: l'ispiratore di ogni mossa importante restava tuttavia l'autore di *Guglielmo Tell* e di *Barbiere*, già sovrintendente dal 1824, e ancora ascoltissimo nel giro dei teatri operistici. Il progetto di un melodramma in francese cedette dunque il posto al progetto di un melodramma nella lingua materna. Ma ecco sorgere subito una difficoltà di non scarso momento: s'era assai scomodo trovare un bravo librettista a Milano, a Napoli o a Roma, ancor più scomodo era trovarlo a Parigi. Ad aiutare Bellini sembra che venisse allora la favorevole circostanza di essere egli un assiduo frequentatore del salotto politico e letterario tenuto in quegli

anni dalla famosa principessa Cristina di Belgioioso nella sua casa della Rue Montparnasse. Cristina di Belgioioso, bandita dal governo austriaco come «indiziata di tradimento», aveva preso stanza a Parigi e là il suo *charme*, la sua bellezza, la sua intelligenza ne avevano fatto un centro d'attrazione verso cui convergevano i più begli spiriti della capitale francese. Intorno a lei si potevano vedere Victor Hugo, George Sand, Liszt, Chopin, Alfred de Musset, Alexandre Dumas père, Heinrich Heine e, naturalmente, esuli italiani come Terenzio Mamiani, Michele Amari, Alessandro Poerio, Niccolò Tommaseo, Pellegrino Rossi e altri ancora. Al gruppo dei profughi apparteneva anche il conte Carlo Pépoli, un bolognese trafficante con le lettere e con la Carboneria, lo stesso cui Giacomo Leopardi, nel 1826, aveva indirizzato il carne in versi sciolti «Questo affannoso e travagliato sonno - che noi vita nomiam, come sopporti, - Pépoli mio?...». *Faute de mieux*, Rossini suggerì di ricorrere alla musa del nobile bolognese e, in tal maniera, ebbe inizio la scabrosa collaborazione, destinata a risolversi nella nascita di *I Puritani*. Come si arrivasse alla scelta dell'argomento non è ben noto. Con ogni probabilità, anche se il

titolo riproduce quello di un celebre romanzo di Walter Scott (anzi del primo romanzo di Scott tradotto in lingua italiana e forse conosciuto da Bellini sin dal 1822) l'idea sorse piuttosto dal ricordo di un *vaudeville* di Ancelot, *Les têtes rondes et les Cavaliers*, dove si trattava delle lotte fra i Puritani, seguaci di Cromwell e dei superstiti fedeli al re Carlo I d'Inghilterra. Francesco Pastura nella sua bellissima biografia di Bellini (Guanda Editore, 1859) libro condotto con straordinario rigore critico e, in pari tempo, con signorile eleganza di scrittura,

giovedì ore 21 progr. naz.

pubblica un appunto di Bellini stesso riportante il primo abbozzo del soggetto dell'opera. Siamo verso maggio o giugno del 1834 e vediamo come i due amici, poeta e musicista, fossero ancor lontani dall'aver raggiunto una definitiva intesa. Pépoli, forte dei suoi buoni studi e delle antiche frequentazioni col Leopardi e col Giordani, voleva fare il ricercato, voleva scrivere pezzi «forti»; Bellini, tutto proteso verso l'effetto teatrale e la rapidità scenica, scrisse allora che «il

buon dramma è quello che non ha buon senso», rendendosi conto di quanto «difficile» fosse «l'arte di dover far pianeggiare cantando». Comunque sia, il 24 luglio 1834, il nostro maestro informò Francesco Florimo, fedele compagno di Conservatorio a Napoli, che il primo atto dei *Puritani* si trovava finito. Al 4 settembre mancavano solo pochi pezzi del secondo e terzo atto, mentre la parte corale era già tutta allo studio presso le masse del Teatro Italiano.

Del resto, anche la gestazione puramente musicale era proceduta con insolite precauzioni. Arrivato a Parigi, e desideroso di restarvi il più a lungo possibile (forse per lasciar sbollire i clamori suscitati in patria dalla sua storia con Giuditta Turina) il maestro s'era trovato a contatto con un ambiente ben diverso da quello italiano. A Parigi s'incominciava a conoscere e ad apprezzare Beethoven; si aveva notizia delle opere di Weber; si eseguivano Haydn e Mozart. Per quanto ormai all'epilogo della carriera, Luigi Cherubini (che il nostro giovane maestro incontrò più volte, ricevendone consigli e incoraggiamenti) era sempre un astro di prima grandezza, l'apostolo di un nuovo modo nel concepire il contrappunto sinfonico e l'istrumentazione da

teatro. Vincenzo dovette vivere e vincere la crisi già attraversata da Rossini all'epoca del *Conde Ory* e di *Guillaume Tell*. «Qui veramente lo strumentare bene è cosa comune, dichiarò in una lettera al Florimo. Sono come in Germania; studiano gli effetti dell'orchestra e di tenerla ben nutrita...». Tanto che, nel corso del suo lavoro, non finì mai di uscire in dichiarazioni come queste: «Ho strumentato con una accuratezza indescrivibile, sì che ad ogni pezzo che finisco provo una grandissima soddisfazione...». «Ho strumentato come un angelo e n'ho sentito tutto l'effetto...». In realtà, mai come allora, egli aveva curato gli altri elementi che, nella forma operistica, si uniscono all'elemento *canto* per attuare la suggestione drammatica: vogliamo appunto dire il discorso orchestrale, elevato su dal rango di semplice accompagnamento; la coloritura dei timbri strumentali e quella sorta di vibrante interiorità, quella sorta di palpito, soltanto ottenibili attraverso un sagace uso delle combinazioni armoniche. La vena del grande melodista restò intatta, come stanno a dimostrare certe splendide cantilene, sovra tutto profuse nelle parti di Elvira e di Arturo (i due sposi, crudelmente disgiunti da un equivoco imposto da ragioni di fede politica), come stanno a dimostrare l'intreccio vocale dei *concertati*, specie sul finire dell'atto primo, la famosa Aria del tenore «A te, o cara», e molti altri passi. Al loro primo apparire, e poi lungo il corso di parecchi anni (gli anni delle cospirazioni, delle rivoluzioni europee, delle guerre per l'indipendenza) *I Puritani* andarono famosi anche per il duetto fra Riccardo e Giorgio (i due avversari ora riconciliati) che sfocia nella cabaletta all'unisono «Suoni la tromba, e intrepido io pugnèrò da forte...». Oggi, a questa invettiva derivata probabilmente dal «Guerra, guerra...» di *Norma*, e concepita prima come chiusa del coro d'inizio all'opera, noi preferiamo indubbiamente gli episodi lirici del melodramma, la «scena della pazzia», dove i timidi vaneggiamenti della Nina paiselliana si vanno arroventando al fuoco degli ideali romantici; preferiamo il trepido duetto fra Elvira e Giorgio. Forse nei *Puritani* non ci son più il candore estatico della *Sonnambula* e la solenne tragicità del finale di *Norma*. Ma s'incontrano certe aperture, certe intuizioni le quali ci fan chiedere ove Bellini sarebbe potuto arrivare se la morte non lo avesse travolto in età di soli trentaquattro anni.

Giulio Confalonieri



Il regista Franco Zeffirelli e il soprano Joan Sutherland (Elvira) durante una prova dei Puritani

Krenek, autore e direttore

Per la stagione del "Terzo", l'illustre compositore viennese presenta il suo Concerto n. 2 per violino e orchestra e la composizione "Cerchio, catena e specchio",

Conosceremo, nel concerto del 14 gennaio sul terzo programma, un Ernst Krenek inedito, o perlomeno poco noto, nelle vesti di direttore d'orchestra: è invece notissimo il suo nome tra i capofila della musica più impegnata, brevemente della «nuova musica», nella prima metà del secolo. L'ormai sessantenne maestro (nacque a Vienna il 1900) non si è mai tirato indietro di fronte alle più disparate esperienze musicali, accettandone in pieno le responsabilità e cercando di approfondire con personale visione, tecniche compositive o mondi espressivi che di volta in volta gli son venuti incontro.

Dopo il giovanile e clamoroso successo dell'opera-jazz *Johnny spielt auf*, dopo il breve periodo di silenzioso ripensamento, una crisi che molti musicisti a partire da Schönberg hanno vissuto, la sua attività di compositore, di teorico e di docente si è svolta sotto il segno della dodecafonia. Notevoli i suoi contributi allo sviluppo teorico della tecnica «seriale», che egli concepisce, nella normatività delle sue regole fisse e alquanto meccaniche, come un'astrazione didattica, sul tipo delle regole di contrappunto severo desunte dalla viva opera dei polifonisti cinquecenteschi. Non a caso dunque egli è autore degli *Studi di contrappunto dodecafónico*, un fortunato libretto teorico scritto venti anni fa, non a caso egli è aperto ammiratore del nuovo «punto-contrappunto» inaugurato da Anton Webern: anche se la sua natura, per nulla incline al calcolo sublime comune fra le nuove leve di compositori, cerca sempre le vie dell'immediatezza espressiva.

Alle spalle dei giovani, come suona il titolo di un suo scritto del 1955, ed egli li segue nelle loro avventure, talora spericolate, senza sentirsi un sopravvissuto. Così ha potuto ac-

costarsi fra i primi (e fra i pochissimi della sua generazione) ai nuovi mezzi elettronici, realizzando l'Oratorio *Spiritus Intelligentiae Sanctus*, per suoni elettronici e voci registrate.

Un esauriente saggio della sua molteplice attività e del suo iter di ricerca e realizzazioni ci viene offerto nel programma da lui diretto. Il *Concerto per violino e orchestra n. 2*, dedicato al violinista Tibor Varga, è stato composto dal settembre del 1953 all'aprile del '54. La suddivisione del lavoro in tre movimenti, un «adagio» fra due tempi mossi, lo caratterizza nelle grandi linee secondo lo stampo delle analoghe composizioni del periodo classico. Il primo tempo, *Allarghetto an-*

che fa riferimento non a significati immaginifici né a una suddivisione in tre parti, bensì a talune disposizioni di suoni, proprie della tecnica seriale, presenti per tutto il pezzo. Il lavoro scorre ininterrotto, senza dar la possibilità di riconoscere all'interno delle evidenti sezioni, isolabili solo per via d'analisi.

Possiamo così indicare una prima parte in cui la «battuta» ritmica è costante e normale, salvo sporadici rallentamenti e accelerazioni; una seconda sezione con lunghi suoni in pianissimo, alternati a rapide impennate; una terza, più tesa, veloce, drammatica e una quarta con alternanza più spiccata di suoni «fermi» e violente accensioni, con un fluire di «tempi», tale da impedire alcun riferimento ritmico durevole. La frantumazione delle linee sonore in «punti», cioè un «puntillismo» anche se moderato, si concreta mano a mano in più lunghe serie di suoni, fino a riconoscerne dei frammenti, dei brandelli tematici, che spiccano come lembi di vere figure in un paesaggio sconvolto.

Ancora Krenek, questa volta nelle vesti di musicologo, troveremo affiancato a quel miracoloso monumento che è l'incoronazione di *Poppea*, l'ultima fatica teatrale di Monteverdi. Il lavoro di revisione e strumentazione per piccola orchestra, nonché la versione tedesca del testo di Busenello, sono datati al '35/'36. Sarà eseguita una «suite» delle parti strumentali dell'opera, che consistono nelle «sinfonie» fra ciascuno dei sette «quadri» e nell'«intermezzo» fra prima e seconda parte.

Il nostro Arrigo Pelliccia, un violinista che spesso ama misurarsi con le più puntute partiture del repertorio moderno, sarà l'interprete del *Concerto di Krenek* e del *Concerto in si bemolle di Pergolesi*.

Domenico Guaccero



Ernst Krenek



Arrigo Pelliccia, solista nel Concerto di Krenek

sabato ore 21,30 terzo progr.

mato, si apre con leggere volute dell'orchestra, entro cui il solista può dipanare la sua diffusa cantabilità, scoppiando poi, al centro, in un furioso «fortissimo». Consimile l'arco dinamico dell'intenso *Adagio* successivo, mentre il ritmo squadrato del terzo tempo, *Vivace molto*, condensa il proprio impeto in motorietà. La tecnica seriale, coerentemente alle idee teoriche dell'autore, agisce in questa composizione come sotterranea trama qua e là visibile, più nelle mosse linee melodiche del solista che nel tessuto delle parti orchestrali. Il discorso musicale, pertanto, ha semplici andamenti, con larghi giri di frase e connessioni e richiami tematici.

Un procedere «alle spalle dei giovani» sembra essere la partitura di *Cerchio, catena e specchio*, composta nel 1956-57. Se ne trova la dichiarazione intenzione già nel titolo,

La scomparsa di Pasquale Losito

Domenica 1° gennaio, nelle prime ore del mattino, è morto il dottor Pasquale Losito, capo del Servizio Coordinamento della Direzione Centrale Programmi TV, e uno dei pionieri della giovane televisione italiana; aveva 46 anni. Nato a Bari il 1914, laureato in legge presso quella università, Pasquale Losito era entrato nei quadri dell'Ente radiofonico nazionale il 5 giugno 1941, presso il Servizio Propaganda e Sviluppo della sede barese. Chiamato a Roma il 1948 ebbe modo di mettere in luce le sue spiccate qualità organizzative prima presso il coordinamento e la segreteria della Direzione Centrale Programmi Radiofonici, quindi, dal 1950 al 1952, presso la sede Radio di Roma in qualità di capo della Segreteria Programmi. Nell'agosto del 1952 si costituì in Milano il primo organico della nuova Direzione televisiva: quella che, in pochi mesi, avrebbe creato dal nulla la televisione italiana; e Pasquale

Losito per le capacità di cui aveva dato prova nei quattro anni di esperienza radiofonica veniva chiamato a reggerne la segreteria. Diventato successivamente capo del Servizio Coordinamento della Direzione Centrale Programmi Radiofonici a Roma, Pasquale Losito nel corso di tutti questi anni ha assolto con la sua riconosciuta competenza e con la serietà nel lavoro che gli era propria uno dei compiti più delicati in un settore essenziale dell'attività televisiva. Ancora la sera del 31 dicembre, poche ore prima che sopravvenisse la crisi cardiaca che doveva stroncarlo, egli si era appostato nel suo ufficio di via del Babuino per completare gli schemi della settimana televisiva che vede la luce nel presente Radiocorriere-TV.

Alla vedova e ai figli, che egli lascia in tenera età, la RAI e il Radiocorriere-TV partecipano le più profonde espressioni di condoglianza.



Giuliana Raimondi, solista nella Messa di Mozart

La "Messa"

Nel concerto di mercoledì, diretto da Lovro von Matacic, oltre alla Messa del Salisburghese figura la Sinfonia n. 103 di Haydn

Se nella musica del Cinquecento è agevole avvertire una differenza di stile fra il genere sacro e quello profano — ad esempio tra un *Motetto* di Palestrina e un *Madrigale* di Luca Marenzio, — in quella del tempo di Mozart tale differenza non esiste più, poiché lo stile sacro, perduto ormai ogni rapporto col Canto Liturgico, adotta il linguaggio della musica profana, quale si era venuta sviluppando nel campo strumentale e in quello melodrammatico. Ma la presenza dello stile profano nella produzione sacra di Mozart non deve indurci a ritenere, per questo, poco religiosa — come già fecero gli storici del secolo scorso — l'ispirazione mozartiana. Al contrario, la musica sacra di Mozart è — come dice Alfred Einstein — cattolica nel senso più alto, essendo religiosa in quanto opera d'arte. Tale cattolicità non consiste, è vero, in una dignità adatta all'interno di una chiesa romanica o gotica, ma risiede nell'umanità di una musica che si rivolge con semplicità a tutti i cuori devoti e ingenui. Una musica fatta per le chiese settecentesche munite di colonne d'imitazione greca e decorate all'interno con pitture quasi mitologiche.

La *Messa dei pastori* — il cui vero titolo è *Missa brevis* — deve la sua denominazione a certi caratteristici accompagnamenti violinistici del Credo. L'opera è assai

Omaggio a Mitropoulos

La mattina del 2 novembre scorso, alla Scala — pochi minuti dopo avere iniziato la prima prova del concerto che aveva in programma, la Terza Sinfonia di Mahler — Dimitri Mitropoulos moriva improvvisamente, colpito da un attacco cardiaco. Era la seconda volta, alla Scala (la prima era stata nel 1957), che Egli si accingeva a dar principio al suo lavoro di concertazione di quest'opera insieme alla magnifica orchestra milanese. La sera avanti era giunto a Milano da Colonia dove — con l'Orchestra Sinfonica della Radio — aveva diretto la stessa Sinfonia mahleriana la cui registrazione, effettuata dalla Westdeutscher Rundfunk, venerdì sera si trasmette sul Programma Nazionale.

Con Dimitri Mitropoulos scompariva non solo uno dei maggiori e più affascinanti direttori d'orchestra del nostro tempo, ma una forte, pura e nobile personalità di musicista. Al di là di quel profondo sentimento religioso che illuminava la sua esistenza umana e professionale, si dà avergli fatto dire — quando adolescente aveva lasciato la cella del convento per l'esercizio monastico della musica — «servirò Dio attraverso la musica», al di là di quel sentimento Mitropoulos lascia nella nostra memoria il senso di una rarissima coscienza di musicista impegnato con una rigorosa dirittura nella pratica quotidiana del suo mestiere. Egli si sentiva uomo del suo tempo, chiamato a testimoniare gli artisti e le opere del suo tempo, a diffonderne la conoscenza e l'amore presso il pubblico degli ascoltatori della musica. Ed Egli fece sempre del suo meglio affinché questa

venerdì ore 21 programma nazionale

missione non fosse sopraffatta dall'altra faccia della Sua attività, quella di impeccabile custode di quell'immenso museo di tesori che è la musica del passato.

E' temere, in questo senso, l'attività che Egli svolse durante gli anni nei quali fu a capo dell'Orchestra Filarmonica di New York. «L'attività di Mitropoulos — dice René Leibowitz in uno scritto di prossima pubblicazione sull'Approdo Musicale — arrecò un fermento straordinario alla vita artistica non solo della città di New York, ma anche a quella di tutto il paese. I suoi programmi dettero prova, allora, di una vera audacia se si pensa allo spirito conservatore proprio di istituzioni come quella che gli era stata affidata. E New York, per un certo tempo, poté vantarsi di essere la sola grande città che possedesse un'associazione sinfonica la cui attività si collocava davvero nel suo tempo, un'istituzione che affondava le proprie radici nella realtà spirituale della sua epoca».

La Radiotelevisione Italiana ha affidato venerdì sera a Luigi Rognoni il compito di ricordare ai suoi ascoltatori Dimitri Mitropoulos ed ha ritenuto che non vi fosse modo più degno e più commovente di onorare il Maestro scomparso che quello di procurarsi e di trasmettere, per gentile concessione della Radio della Germania Occidentale, la registrazione dell'esecuzione a Colonia appunto della Terza Sinfonia di Mahler: cioè del concerto in cui, per l'ultima volta, Mitropoulos ha guidato un'orchestra.

Alberto Mantelli



Dimitri Mitropoulos nella sua villa a Hollywood nel 1953

RADAR

Entrati nell'anno nuovo (e anche senza essere superstiziosi, il meno che si può dire è che il 1960 fu davvero bisestile!) due parole su una eterna questione, ma mai come oggi attualissima, mi sembrano opportune: ed è la questione sempre dibattuta di due maniere di vivere e, quel che più importa, di due modi di educare alla vita, — l'educazione secondo la favola o secondo la realtà. Dal romanticismo a oggi, quella in chiave di favola è andata prendendo via via il sopravvento. Soprattutto nella scuola predomina tuttora la mentalità di presentare la vita in una falsificazione di poesia, consumando così il doppio errore di identificare la poesia al non-vero, al non-reale, invece di identificarla alla verità come insegnava il Manzoni; ma gli italiani, del Manzoni, se ne sono fatto un modello di bella scrittura, e non un esempio di vita morale.

In luogo di dimostrare che vita e poesia vanno di pari passo e che l'una e l'altra sono la faccia della verità, si inculcano nelle menti dei fanciulli gli infantilismi, i tenerumi, le falsificazioni, insomma tutto quel repertorio obbligato del «fanciullino» pascoliano, che è il rovescio e la caricatura del miracolo autentico dell'infanzia. Si educano i ragazzi, e anche gli adulti, come se si volesse artificialmente immunizzarli dalla vita-come-è, e dovessero essere introdotti nell'irrealtà, nel sogno, nel vuoto sentimentale. Con quali risultati? Che al primo contatto con la realtà, tutto quel castello d'aria crolla, e infinite adolescenze passano bruscamente dal bene al male, da un giorno all'altro, proprio perché non sono state gradualmente preparate a scoprire, e prevedere, quella parte di male o anche soltanto di realtà che la vita si porta dietro. Quante madri, ancora adesso, si chiedono con sgomento: ma chi ha cambiato mio figlio? ma se sino a ieri era un angelo!

I tempi, e per fortuna, cambiano. Oggi i migliori educatori, con cautela ma con coraggio, sono contrari all'educazione «a occhi chiusi»: insegnano ad aprire bene gli occhi, naturalmente predisponendo che il fanciullo impari ad aprire — insieme — la mente e il cuore. L'educazione educata, è condannata dai veri educatori. Ma quanti sono ancora gli adulti che vedono (fingono di vedere) tutto «in rosa», che sognano a occhi aperti, che danno avanti a credere che «la vita è sogno»? Meno male che un poeta come il premio Nobel Quasimodo ha avuto il coraggio di intitolare un suo libro, scopertamente, La vita non è sogno, proprio per fare capire che la vera vita e la vera poesia non vanno vanificate nei sogni, ma incarnate nella realtà. Oltre tutto a furia di sognare, cosa avviene quando la realtà ci dà il suo brusco risveglio? Quante vite sprecate, quante vite illuse!

Prima di rivolgerle ad altri, mi sono dette per me queste parole, in questi giorni, osservando un po' le cose accadute nel Belgio. Non entro in merito agli aspetti politici. Mi limito soltanto a constatare che il Belgio in chiave di favola di pochi giorni, di poche ore prima, paludato a festa per le nozze di Baldovino e di Fabiola, di colpo si è offerto a tutti con un volto che era il rovescio della medaglia. Credo che tutti siamo rimasti sorpresi, e perplessi: mai una favola era stata così soppiantata dalla realtà, come se non fossero state le stesse persone, ieri nelle strade a gridare di gioia, oggi sulle piazze a gridare il proprio dolore e il comune bisogno di giustizia. Anche senza abbandonarsi a considerazioni politiche, il meno che si può dedurre da questo spaventoso contrasto è che sotto la favola bella copre una realtà un po' meno poetica, meno illusoria: o, forse, fu proprio quella sovrastruttura di favola, a fare maggiormente ingigantire una realtà già esasperata. Come di fatto avviene nella vita di ognuno: perciò — e sia un insolito ma concreto augurio per tutto il '61 — meglio prepararci a guardare in faccia le realtà civiche e private del nuovo anno, che favoleggiarle e favoleggiarci.

La favola e la realtà

Giancarlo Vigorelli

dei passerieri,, di Mozart

breve, e rapidissima ne deve essere stata la stesura: quasi un'improvvisazione. Non vi troveremo, pertanto, elaborati episodi contrappuntistici, ma una scrittura quasi sempre omofonica. La maggior parte dei pezzi è di carattere sonatistico-concertante; e l'accompagnamento strumentale è condotto con semplicità. Indubbiamente è una delle Messe minori di Mozart; e essa vale soprattutto per la grazia e la spontaneità delle sue melodie.

La Missa brevis è diretta da Lovro von Matacic e interpretata dai solisti di canto Giuliana Raimondi, Miti Truccato-Pace, Petre Monteanu e James Loomis.

Nella stessa manifestazione figura la Sinfonia n. 103 di Haydn, detta Il rullo di tamburo per il frequente impiego di tale effetto nel primo tempo. L'opera appartiene all'ultimo periodo nel quale il Maestro sembrava curiosamente attratto dagli strumenti a percussione. Si pensi alla Sinfonia n. 94 col sorprendente colpo di timpano nel movimento lento; alla Sinfonia militare nella quale Haydn impiega non solo il timpano, ma anche la gran cassa e tutto l'armamentario percussivo «militare». Esperimenti di compositore curioso? Presagio dell'abuso che faranno i romantici di tutti gli strumenti «barbareschi» dell'orchestra? Oppure, intento programmatico del musicista? Difficile dire. Non ci meraviglieremo, tuttavia, che la Sinfonia n. 103, la quale si apre in modo così spettacolare col suo celeberrimo rullo di tamburo, trabocchi di vitalità robusta e sanguigna e si volga con gioia sfrenata.

m. c.



Lovro von Matacic

mercoledì ore 17 terzo programma

IL CARDINALE DI SPAGNA di Henry de Montherlant

È l'opera più recente del drammaturgo francese, che la radio allestisce a poco tempo dalla prima rappresentazione mondiale, avvenuta a Vienna
— Protagonista è Salvo Randone, la regia è affidata a Flaminio Bollini



Henry de Montherlant, l'autore

Montherlant ci informa di aver ereditato da la nascita « una goccia di sangue castigiano ». Codesta goccia, moltiplicata per virtù propria o per scelta intellettuale, non tardò a segnare la personalità del futuro scrittore che, all'età di quindici anni, affrontò e uccise un numero imprecisato di torrelli nell'arena privata di una famiglia presso cui era ospite, nelle vicinanze di Burgos. L'avvenimento pratico rifiutò nelle sue precoci esperienze letterarie e, mediato da una complessa attrezzatura di formule decadentistiche, vi assunse i caratteri esaltanti di un rito: vera e propria iniziazione a uno « spagnolesimo » che doveva costituire la nota durevole di una carriera aperta programmaticamente alle contraddizioni più avventurose. Il sentimento tragico della vita che sostanzia l'opera di Montherlant ha cristallizzato dunque la sua forma esemplare in un recito da corridoio; e le modalità del duello che vi si combatte trovano corrispondenza in altrettanti motivi e atteggiamenti dello scrittore. Essi appartengono difatti a

una cultura che in quel luogo ha specchiato i propri temi estetizzanti e sensuali, le predilette contaminazioni tra spirito e corpo, amore e morte, mitologia e intellettualismo, eccetera eccetera. Ma lo scontro fra l'uomo e il toro, e la simbologia che sottende, esprimono soprattutto la tendenza a impostare in modo solitario e irrazionalistico il dramma esistenziale. La « ora della verità » che scuote in quell'agone restituisce l'uomo al suo combattimento individuale, affrontato con le armi di sempre. Lo spirito è presente e attivo, ma il suo trionfo anziché fondato sulla ragione, coincide con l'acme della passionalità, compenetra di sé una serie di gesti che esaltano il momento fisico dell'azione.

Questo rifiuto delle soluzioni razionali da parte di uno scrittore che pure rivela a ogni passo straordinarie attitudini analitiche e logiche, è sufficiente a spiegare come, all'infuori di ogni eredità di sangue, la sua terra di elezione sia la Spagna; quel luogo, dove è ancora udibile il « canto profondo », la voce della natura e dell'uomo sub specie

atenuatis, come il letto fermo su cui il fiume della storia scorre con le sue rifrazioni illusorie: la Spagna, estranea ai movimenti culturali e politici del resto d'Europa; la nazione dove l'orgoglio e il sentimento dell'onore annullano la divisione delle classi, almeno dal punto di vista di una rappresentazione letteraria. Da trentacinque anni, Montherlant attinge i suoi temi nella storia spagnola indagata col più antichistico degli atteggiamenti: alla ricerca cioè di quei motivi esemplari, di quei conflitti individuali e assoluti che non siano condizionati dal quadro storico entro il quale si svolgono, ma si prestino a esprimere l'eterno conflitto fra l'uomo, la sua volontà e il suo destino.

Protagonista di una sfida ai contemporanei che si rinnova a ogni sua enunciazione letteraria o drammatica, Montherlant seguito a fare dello stile, anzi dell'eloquenza in un'epoca che ha decisamente rifiutato questo modello letterario; trascura i motivi sociali e i problemi economici proprio quando ogni artista che voglia sentirsi vivo e attuale non osa prescindere; coi suoi personaggi e coi problemi che essi incarnano, col grado della passione che li pervade, egli ripropone all'uomo una misura eroica, un « contegno » che sono agli antipodi delle più aggiornate raffigurazioni artistiche proprie della stessa cultura francese, volta a descrivere la vicenda umana frantumata nel dettaglio inessenziale.

Il Cardinale di Spagna è l'ultimo dramma di Montherlant, che il Terzo Programma ha allestito quasi contemporaneamente alla prima rappresentazione mondiale, eseguita a Vienna, e alla prima parigina, registrata dalla cronaca di questi giorni. Protagonista della vicenda, ambientata in Spagna agli inizi del 1500, è il cardinale Francisco Ximenez de Cisneros, arcivescovo di Toledo e reggente di Castiglia, che è modellato nello stampo prediletto dall'ispirazione di Montherlant, quello dove l'autore cala quanto c'è di più personale nella sua creazione: sono grandi figure virili, autoritarie e sprezzanti, perfettamente sole al vertice di una esperienza tanto amara quanto incommunicabile. Il personaggio è derivato abbastanza fedelmente dalla storia: Cisneros fu confessore di Isabella di Castiglia, condottiero e statista di grande rilievo; alla morte di Ferdinando il Cattolico, avvenuta nel 1516, fu nominato reggente e governò in nome di Giovanna la Pazza domando con pugno di ferro l'irrequietudine dei nobili e le insidie dei nemici esterni. L'anno successivo consegnò il potere nelle mani di Carlo I, il futuro Carlo V, e si spense dopo avere consolidato le premesse del grande Impero spagnolo.

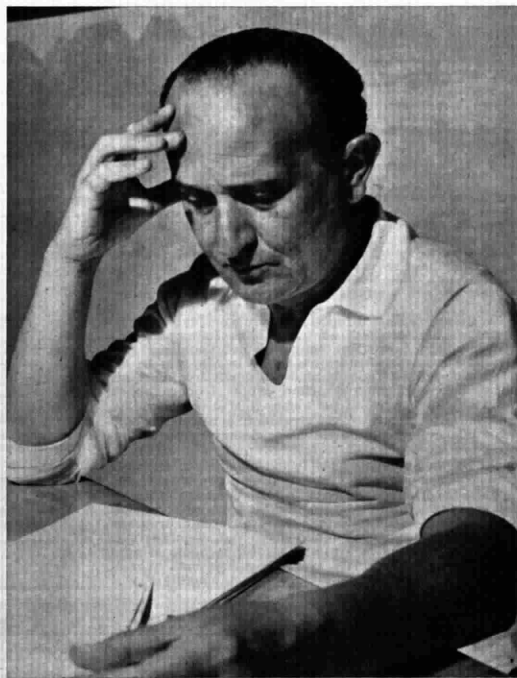
L'azione del dramma coglie il

cardinale, ottantaduenne, nel sommo della autorità ma sulla soglia della decadenza fisica e della morte. Cisneros ha imposto al Consiglio di Stato di proclamare Carlo, arciduca d'Austria, re di Spagna; e attende l'arrivo del giovanissimo sovrano per trasmettergli lo scettro. Egli ha governato con tale dispotica fermezza, in nome di Dio e della Spagna, da attirarsi l'odio ferace di quanti lo attorniano. La complessità della sua figura asettica e volontaria, le alternanze della sua biografia che lo ha visto rifiutare in più occasioni la vita mondana per inseguire la oscura pace di un ritiro monastico, e manifestare una volta insediato al governo la spietata passione del comando, contribuiscono a irritare quasi patologicamente la generale avversione. Nel testo del dramma, un personaggio entra con lui in un rapporto di particolare significato: Giovanna la Pazza, che dopo la morte del marito Filippo, vive rinchiusa nel suo castello oscillando tra un nichilismo totale e i soprassalti di un temperamento che non ha dimenticato la regalità. In un collo-

quio che riempie quasi per intero il secondo atto, Cisneros è sconvolto da strane affinità tra sé e la regina. Con la morte dello sposo, ella è morta alla vita dei sensi; e il suo spirito, oltrepastata l'opacità di quel velo, naviga nel nulla, dove l'esistenza le appare come una vuota commedia. Anche Cisneros odia i piaceri e la vita. Egli insegue le idee, disprezzando gli uomini; e così fra i traguardi verso cui è tesa la sua volontà, e se stesso, c'è un vuoto che rassomiglia al nulla. L'epilogo del dramma contempla la disgrazia e la morte del cardinale, tradito anche dal nipote di cui aveva disprezzato la mediocre umanità. E nel coro di odio e di minaccia che lo circonda senza toccarlo, dopo essersi dibattuto fino all'ultimo fra le tentazioni della sua natura — l'oblio di tutto meno che dell'eternità, e la passione politica — egli si spegne ridotto dalla morte alla misura umana.

Fabio Borrelli

mercoledì ore 21,30 terzo pr.



Salvo Randone (il Cardinale)



Wanda Pasquini sarà Stella nella commedia di Novelli

Pollo freddo

tre atti di Augusto Novelli

Pollo freddo: titolo legato al primissimo apparire del teatro vernacolo fiorentino e di certo assai caro ad Augusto Novelli. Forse il lettore, rammentando che quella nascita viene accompagnata alla prima rappresentazione de *L'acqua cheta...*, penserà forse di rilevare qui un nostro errore. Precisiamo, allora. Come ogni fenomeno del genere, quel teatro (anche senza toccare gli Zannoni, i Cecchi, i Buonarroti) ebbe a preannunciarsi, innanzi la sua più evidente comparsa, con qualche modesto segno, e il primo di questi prese il titolo appunto di *Pollo freddo*. I fatti andarono così: correva l'anno 1892 ed Augusto Novelli, venticinquenne, dirigeva e scriveva sul periodico umoristico *Il vero monello*; l'11 agosto, prendendo spunto dagli spettacoli della compagnia milanese Sbodio-Carnaghi all'Arena Nazionale di Firenze, il Novelli pubblicò sul suo foglio *Pollo freddo*, scena tradotta in vernacolo fiorentino dalla commedia milanese

Ettore Petrolini e quella piemontese con Ermínio Macario.

« Pollo freddo » si dice a Firenze di chi è rassegnato a lasciarsi dominare e si mostra, nei rapporti sentimentali come in ogni altra occasione, timido ed apatico. Tale è il protagonista della commedia, Gigi, uomo maturo ma ancora sotto tutela di Medea, la sorella zitellona che lo comanda a bacchetta e che, amministrando gli incassi di una bottega di riserva alla di lui discrezione cinque lire al mese; sempre pochine, anche nell'anno 1913. Gigi non è uno scapolo; è sposato con una giovane donna, avvenente e piena di brio: Stella. Ma i due non vivono assieme. Da tre anni sono separati — separazione legale — ed egli non sa più nulla di lei. Fu un matrimonio sbagliato, il loro. Forse se Gigi si fosse ribellato a Medea... ma il coraggio non è merce che si compri. Tre anni, dunque, di giorni tutti eguali, trascorsi fra un rimbroto ed un ammonimento, allietati solo da qualche partita al biliardo giocata di nascosto dalla severa tutrice.

La commedia s'inizia appunto nel piccolo caffè dove Gigi — appena Medea sia lontana — può fare la sua partitina. E' una sera di pioggia. Ed ecco che davanti al modesto locale si ferma un'automobile e ne esce una signora elegantissima, una « sciantosa » che all'indomani esordirà al Teatro delle Folies Bergère, dietro Palazzo Vecchio. Quella « sciantosa » è Stella. Vanità e curiosità femminili l'hanno spinta, appena arrivata a Firenze, a cercare il marito. Questi, abbagliato dalla sua eleganza e dalla sua disinvoltura, e sempre preso di lei, trova per quella sera il coraggio di ribellarsi agli ordini ricevuti e, invece di raggiungere a casa la sorella, accetta dalla moglie l'invito per una cenetta a due nell'elegante villino che lei ha dal suo protettore. La situazione rasenta il grottesco e la vicenda vede così alternarsi momenti comici a momenti drammatici. Stella, per quanto civetta, non è cattiva. E non è cattivo nemmeno Gigi. Ah! se « pollo freddo » riuscisse a farsi animo!...

Renzo Maurri

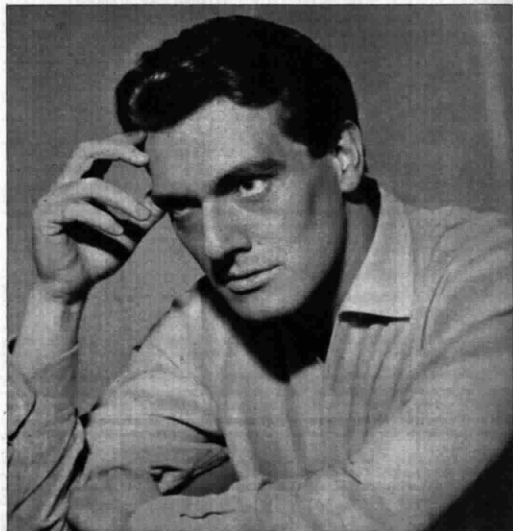
Il calzolaio di Messina

tre atti di Alessandro De Stefani

In una Messina « dei tempi che furono », governata da un principe libertino, vive il mastro calzolaio Andrea Muzzi, uomo di onestà esemplare, i cui atti sono costantemente illuminati da un superiore senso della giustizia. E a questa giustizia egli sacrifica persino il benessere suo e dei suoi familiari: per l'eccellente lavoro che egli sa compiere non pretende un soldo in più di quanto gli è strettamente dovuto, non è disposto ad accettare ricompense nemmeno dal Principe, venuto di persona a conoscerlo. Al Principe anzi Mastro Andrea non esita a dichiarare la sua insoddisfazione per il modo come viene amministrata la giustizia nel paese: troppe colpe nascoste rimangono tali per supina acquiescenza o per interessata complicità. Il discorso di Mastro Andrea non si può dire che cada a sproposito, proprio in quei gior-

questi emana un bando con il quale promette mille ducati d'oro a chi saprà dare alla giustizia indicazioni tali da consentire la cattura dell'assassino. La taglia fa gola a molti e soprattutto a un devoto innamorato della sorella di Mastro Andrea, Giuseppe, il quale concepisce il generoso piano di firmare una falsa confessione dei delitti e di conse-

gnarla al calzolaio, in modo che questi possa guadagnarsi la ricompensa e provvedere alle necessità immediate dei suoi familiari. Con la confessione di Giuseppe Mastro Andrea si reca dal Principe ma quando gli è finalmente davanti rivela la falsità delle dichiarazioni contenute nello scritto e si proclama egli stesso colpevole delle uccisioni, ad-



Fernando Caiati (il Principe)



Alessandro De Stefani, autore de « Il calzolaio di Messina », è anche il principale interprete di questa edizione radiofonica

ducendo una quantità tale di prove che il Principe non può fare a meno di credergli. Ma — dichiara Mastro Andrea — non si è trattato mai di delitti: egli ha semplicemente applicato quella giustizia che a Messina era tanto spudoratamente beffata; e le persone da lui eliminate erano colpevoli di diversi delitti e tutte meritavano la pena di morte, compreso don Francesco che aveva tentato, una notte, di approfittare della nipote. A questo punto però il Principe interviene decisamente a dichiarare don Francesco innocente del reato per il quale è stato ucciso da Mastro Andrea. Quella notte, con Rosa, non c'era lo zio ma il Principe stesso: la ragazza, chiamata in causa, conferma le parole del suo amante. E' il colpo di grazia per Mastro Andrea, il fatto di avere ucciso un innocente fa di lui non un giustiziere ma un volgare assassino. Abbandonato ai rimorsi, il calzolaio sente la sua mente vacillare e durante una notte d'angoscia, torturato dalle apparizioni degli uccisi che vengono a rimproverargli l'ambiziosa illusione che la giustizia possa essere un fatto privato, scappa annichilito e quasi folle verso il mare.

Opera singolare e per l'originalità del tema e per l'amaro sarcasmo di cui è pervasa, *Il calzolaio di Messina* è più nota per conoscenza indiretta che per le sue effettive apparizioni alla ribalta. La sua trasmissione riveste dunque un preciso motivo d'interesse, al quale va aggiunto quello non trascurabile che è proprio l'autore, Alessandro De Stefani, a dar qui voce allo sconfitto protagonista.

a. cam.

La me voeur?, versione a sua volta della romanesca *Me vorrevio?* di Luigi Zanazzo. Da Roma a Milano, da Milano a Firenze, quasi a dimostrare che tra i vari teatri dialettali, per quanto originali ed indipendenti possano essere, esiste sempre una specie di comune parentela. Il 11 agosto 1892: sedici anni dopo, il successo de *L'acqua cheta...* avrebbe dato ragione ad Augusto Novelli.

Proprio da quel breve dialogo apparso sulle colonne de *Il vero monello* lo scrittore prese dunque il titolo per una sua commedia composta nel periodo più florido della scena vernacola fiorentina, questa che il Secondo Programma presenta con la regia di Umberto Benedetto, commedia che fu per la prima volta interpretata dalla compagnia di Andrea Niccoli il 23 dicembre 1913 e che (a proposito di quella tal parentela) conobbe il successo anche in altre versioni, da quella romanesca con



Olga Fagnano (la forchetta) è nel cast del radiodramma di Victory

Orfani

radiodramma di Gerald Victory

Gli oggetti smarriti lungo una linea ferroviaria di grande traffico da anni vengono convogliati nella sperduta stazioncina di Carribeg, dove l'indolente capostazione Simon non solo non li restituisce ai legittimi proprietari ma non si dà neanche la pena di cercarli nel mucchio quando qualcuno viene a reclamarli. Sicché la montagna polverosa cresce a dismisura anno per anno e gli oggetti smarriti, questi orfani di padrone, si accatastano in curiosa mescolanza, una forchetta accanto a un libro, un ombrello accanto a una volpe impagliata. A Carribeg un giorno

sabato ore 21,25 progr. naz.

arriva persino un autore drammatico che ha smarrito il manoscritto della sua ultima commedia, e la risposta che la sua ansiosa domanda riceve da Simon è quella solita: nulla, non si è trovato proprio nulla. Ma in quella notte il capostazione assiste ad un fatto incredibile: gli oggetti smarriti lentamente prendono ad animarsi, a muoversi, a parlare, a rimproverarlo aspramente di non essere stato solerte nella riconsegna, di avere in qualche modo influito sul loro destino. Coalizzati nel comune rancore, essi si scagliano addirittura sul tremante Simon e lo costringono ad alzarsi dal letto e ad accompagnarli nel lungo viaggio di ritorno verso gli antichi padroni, con l'ausilio di una decrepita e asmatica locomotiva in disuso. Il fantastico viaggio ha inizio: la

locomotiva, spinta dall'impazienza degli oggetti-passeggeri, rischia quasi di far esplodere la sua malandata caldaia, s'innalza con un balzo fino alle stelle e piomba contro la porta di un teatro. Qui infatti deve sbarcare il primo oggetto, una vecchia bacchetta dirottoriale appartenuta a un maestro ormai famoso. Ma la bacchetta non risponde più così bene come una volta alla mano del direttore, pretendendo anzi di far di testa sua e il concerto in breve si tramuta in gazzarra. Altro esito infausto consegue il secondo ritorno, quello di uno spaiato quantone da pugilatore appartenuto a un ex campione del mondo il quale, ormai svanito di mente, vive ancora nell'illusione d'essere l'incontrastato dominatore del ring. Il quantone ritrovato gli fa cadere sulle spalle in un attimo, con crudele chiarezza, tutto il passato, e il campione di un tempo è costretto a riconoscere tutta la verità, il suo fallimento. A questo punto Simon si ribella: questo viaggio verso il passato è inutile, è un brutto sogno, un incubo. Ma prima di svegliarsi egli è costretto a subire la prova più dura, quella che gli farà comprendere come la sua negligenza possa anche avere conseguenze dolorose. E l'indomani, quando il commediografo si ripresenta al capostazione trova un uomo mutato; solo che questa volta l'autore drammatico non è venuto per reclamare ancora una volta il suo manoscritto ma per dire a Simon che gli è nata l'idea di scrivere una nuova commedia sul destino degli oggetti smarriti. La commedia, appunto, che vi abbiamo ora presentata.

a. cam.

Altri programmi di prosa alla radio

Per un capello

radiodramma di Claude Fayard

Che un delitto sia un fatto brutale, inaccettabile dall'umanità civile della quale c'illudiamo di fare parte, non sarebbe possibile contestarlo. Che le persone coinvolte in un delitto — e non si dice soltanto l'assassino, ma anche coloro cui è demandato il compito di ristabilir la giustizia — siano per forza di cose uomini duri, avvezzi a guardare in faccia, qualsiasi realtà, è un'altra constatazione ovvia, che mal si presta alla discussione. Quel che al contrario il radiodramma di questa sera vuol dimostrare è che non necessariamente un crimine, e le conseguenti indagini poliziesche, debbano svolgersi all'insegna di una inurbana e violenta volgarità, secondo i tratti codificati da molto cinema e da molta corrente letteraria.

Ecco infatti la vittima — una graziosa brunetta, dalla vita irregolare, ma dalle abitudini quanto mai riservate — lasciare questo mondo in discreto silenzio, non senza aver prima rasettato la stanza, ed averla cosparsa di piccolissimi indizi, che potranno efficacemente guidare gli investigatori nella ricerca dell'assassino. Una

vittima, si direbbe, che conosceva a memoria le buone regole del genere giallo.

Come pure le conoscono a menadito i due segugi sguinzagliati su quelle tracce. Sentirli discutere con serena, distaccata inflessibilità sul valore da attribuire a ciascun elemento della tragedia, vederli soppesare con l'attenta precisione del farmacista ogni indizio per quanto tenue — anzi, quanto più è tenue, tanto più è

per i quali due più due invariabilmente dà quattro, ed uno stesso individuo non può contemporaneamente trovarsi in un luogo e in un altro.

Certo, esiste il pericolo che fra contendenti così ferrati, padroni sempre dei propri nervi, la schermaglia non porti al risultato sperato, che è di rigore nel genere giallo: la scoperta, cioè, del colpevole; e la sua punizione.

Ma dal mondo esterno, dal mondo delle persone mediocri e comuni, verrà alla fine il segno rivelatore, per quanto evanescente, per quanto impalpabile: un indizio sottile come un capello.

Ed al reo smascherato rimarrà, per quanto sia magra consolazione, la consapevolezza di essersi difeso del proprio meglio, di aver ammesso tutto quanto poteva e doveva, nulla, al contrario, di ciò che avrebbe formato il suo danno. Il suo alibi era veramente perfetto. Se è crollato, non è stato per sua debolezza. Come si è soliti dire, ma in questo caso non è soltanto metafora: se le cose non sono andate come aveva previsto, ci è mancato soltanto un capello.

f. d. a.

lunedì ore 21,45 secondo pr.

probabile, secondo che afferma la casistica poliziesca, che fornisca alla fine la chiave dell'enigma celato — costituisce un autentico godimento dell'animo, oltre che il necessario istradamento verso lo scioglimento finale.

Perfino i due indiziati appaiono convinti di dover sottostare alle norme sottintese di un giuoco così garbato. Si difendono, beninteso, ma senza alzare la voce, e facendo affidamento principalmente sugli inoppugnabili pilastri della logica e del buon senso,



Fra gli interpreti di Per un capello: Umberto Melnati (il commissario Agniesz)



Noel Coward



Nando Gazzolo (Carlo Considine)

Spirito allegro

Migliaia di repliche in ogni parte del mondo, 1997 recite consecutive a Londra e 669 a Broadway, costituiscono la più eloquente presentazione di questa surreale satira dell'occultismo

ritorno in terra dei poveri morti. Già, in queste faccende l'importante è disporre di quel senso della misura che sanno avere, in genere, gli autori di lingua inglese, e Noel Coward in particolare. Non per niente egli s'è conquistato da tempo un posto preminente nel teatro e nel cinema inglesi come scrittore e come attore: è un uomo dall'attività straordinaria, uno di quelli — secondo noi — per i quali una giornata dura quarantotto e non ventiquattro ore e che riescono a distribuire il proprio lavoro con la saggezza solitamente impiegata, dagli altri comuni mortali, nell'amministrazione del conto in banca.

Spirito allegro, che vedremo questa settimana alla TV in una nuova edizione (la commedia fu già trasmessa anni fa quando i tetti delle case italiane non erano ancora una selva di antenne televisive), non è, da un punto di vista critico, un capolavoro; ma il garbo con cui è scritta, la trovata che l'anima, le invenzioni comiche, la scioltezza del dialogo sono garanzia per uno spettacolo da godere senza riserve.

Non sappiamo se Noel Coward abbia personalmente fatto delle esperienze in materia di occultismo; è certo invece che il suo personaggio, Carlo Considine, scrittore anche lui, ha bisogno, per il romanzo che si accinge a creare, di penetrare un poco ne-

gli arcani regni delle scienze occulte; perciò invita, una sera d'estate, con altri amici, una nota medium, Madame Arcati, che faccia, come si suol dire, ballare il tavolino mettendosi a contatto con entità ultraterrene. In verità, nessuno crede a queste storie; e meno di tutti ci crede la signora Ruth, seconda moglie di Carlo da sette anni vedovo — sia detto per inciso — di Elvira.

Che è, che non è, durante la seduta qualcosa avviene: Madame Arcati è riuscita a conferire con il suo spirito-guida, che pare sia una certa Dafne deceduta in tenera età, senza però stabilire

signor Carlo, onestamente vedovo e regolarmente riammogliato, si trova tra i piedi (l'espressione è volgare ma esatta) il fantasma della prima consorte, Elvira. Blgamo, in un certo senso; e la situazione è tutt'altro che piacevole; meno piacevole ancora se si considera che soltanto lui ha la ventura di vedere e udire l'inquieto spettro, talché vien considerato se non pazzo, certo visionario.

Una moglie è già di per sé una grossa responsabilità nella vita di un uomo normale; due diventano un disastro e se poi una delle due viene dall'oltretomba, allora è la disperazione completa. Ruth, d'altronde, può constatare presto che Carlo non è farnetico; anzi, ella stessa si trova nella necessità di incontrarsi (o scontrarsi), tramite il comune marito, con l'allegro spirito di Elvira. Caso, conveniamone, alquanto imbarazzante anche per una donna dai nervi saldi. Oltre tutto, le scienze medianiche sono impotenti a ricacciare nelle regioni d'Acheronte l'ombra intrusa; la quale, a sua volta, che cosa può desiderare? La risposta è facile; e, in un certo senso, logica: non è forse normale, infatti, che una moglie ancora innamorata ambisca avere con sé il marito? Ecco perché Carlo, un giorno, precipita da una scala salvando a malapena l'osso del collo e la

Carlo Maria Penna
(segue a pag. 42)

venerdì ore 21,15 televisione

contatti molto efficaci. Ma qualcosa è accaduto, non v'è dubbio, e Carlo è il solo a rendersene conto. Tra l'alidia e il nostro umile pianeta ci dev'essere una specie di collegamento, qualcosa come una centrale elettronica che occorre saper maneggiare con estrema abilità a rischio di provocare indesiderabili incidenti. Madame Arcati non è stata abbastanza accorta, o forse una presenza estranea ha influenzato il colloquio con Dafne o insomma il diavolo ci ha voluto mettere la punta della coda: il fatto è che il



Il regista Sandro Bolchi (a sinistra) insieme con gli attori Giusi Raspani Dandolo e Gianni Agus

L'esperienza ci insegna a considerare sempre con prudenza i successi di Londra, Parigi e Broadway, nel senso che molto spesso le commedie consacrate da clamorosi trionfi nelle tre capitali mondiali del teatro, come giungono sui nostri palcoscenici si afflosciano in poche repliche. E' un problema di gusti, di mentalità, di ambienti. Ma ci sono le eccezioni: opere, cioè, che valicano la Manica, le Alpi, l'Oceano e confermano senza discussioni i loro meriti. *Spirito allegro* (Blithe Spirit) di Noel Coward è tra queste: 1997 recite consecutive a Londra — un autentico primato per una commedia non musicale — e 669

a Broadway: dopo di che, importata nel 1946 da Paolo Stoppa e Rina Morelli, una grande affermazione anche in Italia. D'accordo: la guerra era finita da poco, il nostro pubblico si gettava con avidità sulle commedie straniere che svelavano un mondo ed uno spirito rimasti per anni sconosciuti; vero anche che in quel periodo, a scherzare su certi argomenti «seri» era facile trovar fortuna tra il pubblico: *Arsenico e vecchi merletti* dell'americano Kesselring, nella quale ammazzamenti e cadaveri giocavano in chiave comica dal principio alla fine, è infatti contemporanea di *Spirito allegro* dove si ride sull'occultismo e sul

affrettatevi

affrettatevi!



clan (6-4-60)

il 31 dicembre è scaduto
il vostro abbonamento
alla radio e alla televisione

radiotelefortuna 1961

riserva i premi di maggior valore agli abbonati sorteggiati che avranno versato prima degli altri il canone di abbonamento

36 automobili

Fiat 1800, Fiat 1200, Fiat 600, Lancia Flavia, Lancia Appia 3ª serie, Innocenti Austin A-40, Bianchina, Alfa Romeo Giulietta, Alfa Romeo Dauphine



radiotelevisione italiana

UNA RUBRICA DEL "TERZO,"

Il mondo alla rovescia

Guardatevi intorno, disse il cittadino. Questo è il più grande mercato del mondo. — Oh, no di sicuro, disse il viaggiatore. — Bene, forse non è il più grande, disse il cittadino, però è di gran lunga il migliore. — Vi sbagliate di certo, disse il viaggiatore, posso dirvi... Seppellirono lo straniero al tramonto.

Questo apologo di Stevenson, che Giambattista Vicari ha voluto rievocare, non senza una calcolata civetteria, come premessa alla sua serie di divagazioni *Il mondo alla rovescia*, può contenere molte lezioni: o forse nessuna, salvo la carica di humour che ancor oggi sprigiona, sul mondo dei viaggiatori e sulla loro sempre sfasata psicologia. Ma Giambattista Vicari, almeno, sarà sicuro di non dover correre mai simili pericoli. In posizione polemica — forse più simulata che reale — con l'attuale andazzo del turismo a tutti i costi, del viaggiare, alla ricerca di Paesi da cui si ritorna carichi di ninnoli e di cianfrusaglie. Esotiche per documentare una percorrenza chilometrica sempre inversamente proporzionale alla acquisita esperienza umana, Vicari preferisce conoscere il mondo standosene in casa propria, fra le quattro pareti di uno studio sufficientemente ricco di scaffali e di libri, con un portariviste ben fornito a lato della scrivania, per integrare le immortali pagine dei classici con quelle quotidiane, e tanto più effimere, ma non per questo meno vere, dei più modesti cronisti del giorno. Sarà una conoscenza letteraria, alla fine, una esperienza sempre di riporto: ma tanto più attenta, più meditata e umana di quella che, nella maggior parte dei casi, consente la materiale peregrinazione nel paese straniero da prendere in esame; e, tutto sommato, più esatta. Si può arrivare a conoscere la Germania compiendo un viaggio lungo la valle del Reno; ma la si può conoscere, e non meno bene, sulle pagine di Thomas Mann. E' vero che la pagina di Mann ce ne restituirà sempre un aspetto parziale, localizzato e necessariamente contingente. Ma anche chi viaggia lungo la valle del Reno — quando pure sia il viaggiatore più sagace, più attento e

introspettivo, pronto a leggere il dato umano al di là della semplice novità ambientale — coglierà, del paese che visita, una immagine sempre momentanea, destinata a invecchiare giorno per giorno, e subito bisognosa di aggiornamento. Di fatto, i migliori viaggiatori sono quelli che sentono il dovere, ogni due anni, di tornare nei Paesi già conosciuti, per darcene ogni volta un quadro più fedele: e sempre diverso. Il *De America* di Piovene, apparso cinque anni or sono, oggi ci sembra già superato. La *America amara*, di Cecchi, ci richiama un lontano ricordo. Ma nelle quattro pareti di una biblioteca la pagina di Thomas Mann si può rinfrescare con quella di Carl Zuckmayer, o arricchire per altro verso, con quella di Heine, o di Jerome. Una riflessione di Addison ci può aiutare a capire quanto,

sabato ore 22,15 circa
terzo programma

del temperamento inglese, ci ha tenuto nascosto il fulminante aforisma di Oscar Wilde. I versi di Antonio Machado, messi a confronto con il profilo del torero dell'umorista Miguel Mihura, ci danno, della Spagna, un quadro molto meno approssimativo del solito manifesto turistico riservato al frettoloso visitatore, con la immancabile corrida, i banderilleros e il picador. Posizione polemica, quella di Vicari, denunciata fin dal titolo delle sue divagazioni, e intenzionalmente paradossale; ma fino a un certo punto. Il vagabondaggio nella biblioteca si può rivelare non meno interessante del grande reportage in un paese lontano, quando viene compiuto da un uomo di cultura così ricca, e di gusto così sorvegliato, come il direttore del « Caffè »: e dà sempre i suoi frutti. Dopo la Spagna e l'Inghilterra, esaminate nelle prime due trasmissioni, il prisma di Vicari si sposta questa sera sulla Germania; promettendo, per le puntate successive, un analogo excursus sulla Francia, sulla Russia, sugli Stati Uniti, sui Paesi scandinavi.

Giorgio Calcinano

In vendita nelle principali librerie

ANTONINO PAGLIARO

ALESSANDRO MAGNO

L. 2500

La figura di Alessandro Magno è sempre oggetto del più vivo interesse, sia per l'importanza della sua azione storica, sia per il fascino romantico che circonda la breve e densa vita del grande condottiero. Con la sensibilità dello scrittore e la competenza dello storico, l'Autore esamina i motivi dell'agire di Alessandro Magno e illustra al tempo stesso i valori di quel mondo asiatico in cui si integrò la personalità del giovane re. Il volume è arricchito da numerose illustrazioni e un'ampia appendice bibliografica.

ERI

EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenal, 21 - Torino



Il mondo alla rovescia com'era interpretato in una serie di incisioni veneziane del Settecento

Dai microfoni del "Terzo"

IL CANALE DI SUEZ CINQUE ANNI DOPO

Port Said visto dalla nave. Sulla sinistra, il palazzo che ospita gli uffici dell'Organismo Egiziano del Canale

In un documentario d'attualità di Italo Orto, le impressioni sonore di un viaggio attraverso la più importante idrovia del mondo

Port Said, gennaio

Il Canale di Suez: un'autostrada marina sulla quale trascorrono nei due sensi porzioni di territorio di ogni paese sagomate d'acciaio che si chiamano navi. Lungo i 178 chilometri di questa via azzurra che mena ai paesi delle favolose ricchezze e delle avventure più fantastiche, sognate sui libri di Salgari e sulle carte degli atlantini sin da ragazzi, si lavora alacremente. Oltre 10 mila persone, in parte con prestazioni volontarie e gratuite, rimuovono 70 milioni di metri cubi di sabbia e di roccia lungo le rive mentre le draghe devono sollevare dal fondo altri 6 milioni di metri cubi di materiale in modo da garantire entro il 1963 il raddoppio del Canale. Dovrebbe così poter essere eliminato l'attuale inconveniente

piegare 14 ore navigando a non più di otto miglia all'ora, per evitare l'erosione delle rive, prima di arrivare al Mar Rosso. Di aprire un collegamento fra il Mediterraneo e questo mare si era già pensato nel duemila avanti Cristo. Il faraone Senouset prima, il re persiano Dario poi, Traiano, gli arabi di Amr ibn al Ass sfruttarono tutti i bracci del Nilo per i loro traffici. La costruzione dell'attuale canale ebbe inizio il 25 aprile del 1859 e finì il 18 agosto del 1869 quando le acque del Mar Rosso entrarono nei Laghi Amari, dove quelle del Mediterraneo erano giunte due mesi prima. Percorrendo oggi questa via d'acqua su una nave moderna scompare l'impressione ricevuta guardando una carta geografica. Non una breve striscia di mare che si insinua fra due continenti, ma una via ben larga con una profondità variabile sui tredici metri, in cui si riflette il barbaglio d'oro del deserto. Per creare questa vena azzurra di cobalto sono state spese allora 200 milioni di sterline e sarebbero state immolate all'impalpabile sole del deserto ben 120 mila vite umane incaricate di rimuovere 75 milioni di metri cubi di sabbia.

Nel primo tratto del Canale lungo la riva occidentale corre la ferrovia per il Cairo e si passa El Kantara l'antica via carovaniere per Gerusalemme. Al 42° miglio Ismailia, nel verde dei suoi giardini e dei suoi viali appare come un'oasi che ha del miracoloso sullo sfondo monotono del deserto che si estende all'al golfo di Suez, rotto solo dalle acque dei laghi Menzaleh, Ballah, Timsah ed infine dai Laghi Amari. Ad Ismailia ha sede oggi l'Organismo egiziano del Canale cui il 16 luglio del 1956 il presidente Nasser affidò la gestione dell'im-

portantissima via d'acqua. Politicamente e tecnicamente la decisione venne variamente commentata e suscitò reazioni a tutti i livelli. Si pronosticò da molti un rapido insuccesso. Invece il Canale di Suez è oggi più efficiente di prima, poiché è in atto l'allargamento della sua sezione liquida che consentirà entro brevissimo tempo un maggior pescaggio alle navi. E' noto che, come un pesce in poca acqua nuota male, così una nave manovra male. Perciò i nuovi amministratori del Canale hanno deciso di impiegare circa 100 miliardi di lire per migliorare l'arteria equorea che fa risparmiare alle navi dirette in Oriente circa il 50 % del tempo e del consumo.

In un documentario per il Terzo Programma, che andrà in onda alle 22,55 di martedì 10 gen-

naio abbiamo sintetizzato questi cinque anni che hanno fatto seguito alla nazionalizzazione. Dopo i fatti del secondo semestre 1956, il transito lungo il Canale (da noi effettuato con la Motonave «Africa»), non è stato mai interrotto. I lavori in corso non rallentano il procedere dei tre convogli, due diretti da Nord a Sud e uno in senso inverso, che quotidianamente percorrono l'arteria marina.

La bandiera italiana è fra i primissimi posti nei transiti, con una media di 150 unità al mese, su 1400, mentre sono pure italiani sette dei 222 piloti e alcuni tecnici che collaborano con le autorità egiziane del Canale. Si può dire che il nostro contributo è bene accetto, poiché anche recentemente imprese italiane hanno ricevuto l'appalto per

la costruzione di una nuova raffineria e di una « pipe line » a Suez.

In questi anni il numero degli europei nella zona è sensibilmente diminuito, poiché recenti leggi hanno attribuito una maggior percentuale negli impieghi agli arabi. Sono state nazionalizzate alcune imprese commerciali, mentre ad altre preesistenti sono state affiancate ditte egiziane di nuova costituzione. A nessuno è lecito parlare, senza autorizzazione superiore, del Canale, anche se qui le cose risultano procedere regolarmente con un numero di incidenti non superiore a quello di prima. Per gli Egiziani il Canale è un problema vitale. Si può dire quasi che esso è il banco di prova per il regime di Nasser.

Italo Orto

martedì ore 22,55 terzo pr.

dei convogli che condizionano anche le operazioni di trasbordo a Port Said.

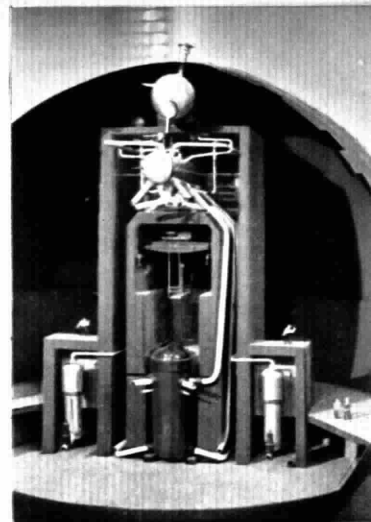
E' in questa città, che oggi conta quasi 200 mila abitanti, che il Canale ha inizio. Sulla stretta penisola, prima del taglio dell'istmo, abitavano solo pochi pescatori. La nave non va incontro alla banchina ma è questa che viene portata sotto bordo. Una teoria di chiatte, costituite da grandi serbatoi collegati fra loro, raggiunge lo scalandrone mentre a prua viene issato il pallone-avviso dell'ancora a mare e si prepara il potente faro che illuminerà, a notte, le rive d'Africa e d'Asia durante l'attraversamento del Canale. Si dovranno im-



L'«Europa» e la «Victoria», motonavi del Lloyd Triestino, alla fonda a Port Said, in attesa di salpare verso Sud. Circa 150 navi italiane transitano ogni mese attraverso il Canale

ITALIA NUCLEARE

Per la prima volta la televisione italiana è riuscita a penetrare in cantieri, laboratori, istituti e centri di ricerca nucleare, per mostrare al pubblico dei telespettatori attrezzature e impianti atomici esistenti nel nostro Paese



Il modello della sfera d'acciaio che avrà un diametro di 50 metri, dove sarà installato il reattore nucleare del Garigliano



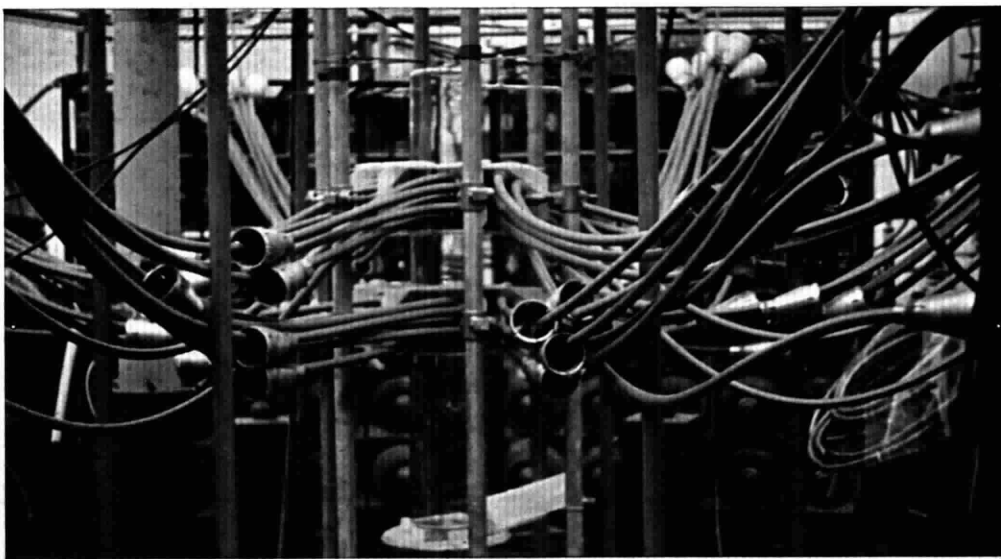
Il dottor Valentino Braitenberg, accanto ad «Educanda», una macchina «pensante» (di cui si scorge il particolare di un quadro) in fase di realizzazione presso il laboratorio di cibernetica dell'Istituto di fisica nucleare di Napoli - Nelle vicinanze di Latina è in fase di montaggio la centrale elettronucleare della SIMEA, progettata e costruita dall'Agip Nucleare (foto al centro). Avrà una potenza di 200.000 chilowatt e produrrà circa un miliardo e mezzo di chilowattora all'anno, sufficienti a tenere accese circa 2 milioni di lampadine. Sarà ultimata entro il 1962 - (A destra): microscopista intenta ad esaminare lastre nucleari presso l'Istituto di fisica nucleare di Napoli



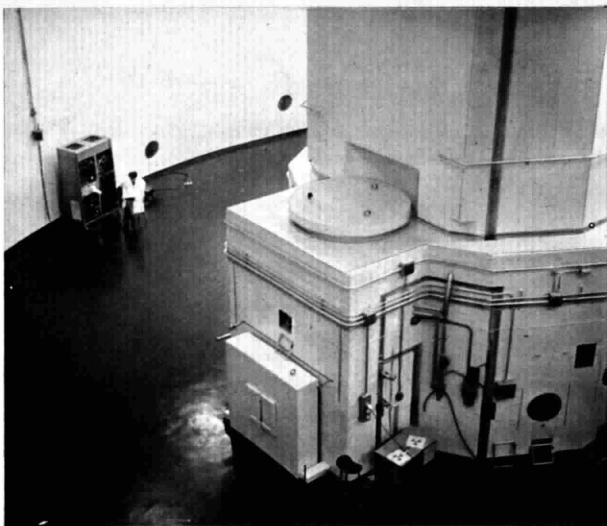
L'era atomica ebbe inizio nel 1942, quando presso l'Università di Chicago si produsse, nella segretezza resa necessaria dallo stato di guerra, la prima reazione a catena: in quel giorno ebbe la fede di nascita un'arma apocalittica, quella che tre anni dopo doveva far sentire le sue spaventose conseguenze a Hiroshima e Nagasaki; ma da quel giorno, contemporaneamente, sono stati compiuti giganteschi progressi nel campo dell'utilizzazione dell'atomo a fini di pace. Il nostro Paese,

martedì ore 22,10 - televisione

l'Italia, in che modo e in quale misura sta prendendo parte a questa stupefacente rivoluzione tecnica? Siamo dei protagonisti o degli spettatori passivi? Esistono già delle realizzazioni concrete, delle quali è possibile prendere atto? E che cosa ci proponiamo di fare per l'avvenire? A questi, e agli altri interrogativi affini, intende rispondere «Italia nucleare», la nuova serie di trasmissioni. Per la prima volta la televisione italiana è riuscita a penetrare in ambienti riservati, come cantieri, laboratori, istituti e centri



Un particolare della macchina, chiamata «Cariddi», installata nei Laboratori Nazionali di Frascati del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare. Per mezzo di «Cariddi» si sta studiando la possibilità di utilizzare i gas ionizzati, detti anche «plazmi», per ottenere da essi energia a buon mercato, sfruttando in laboratorio le stesse reazioni nucleari che avvengono nel Sole



Il reattore nucleare del centro di Saluggia, della SORIN, al quale è stato dato il nome di «Avogadro» per onorare la memoria di Amedeo Avogadro che nel 1881 enunciò la famosa legge sulla struttura molecolare dei gas



In un'ansa del fiume Garigliano sta sorgendo la centrale elettronucleare della SENN. Quando tale opera verrà ultimata (ai primi del 1963) la produzione potrà raggiungere la considerevole cifra di un miliardo di chilowattora all'anno: il che significa luce ed energia per una città di un milione di abitanti

di ricerca universitari e industriali per mostrare al pubblico dei telespettatori parte delle attrezzature e degli impianti atomici esistenti in Italia: attrezzature e impianti che vengono impiegati esclusivamente a fini di pace.

Tre reattori nucleari vengono presentati e illustrati, nella serie delle trasmissioni: quello di Saluggia, della SORIN; quello del Centro di studi nucleari Enrico Fermi del Politecnico di Milano (che serve come sostegno sperimentale alla laurea in ingegneria nucleare, l'unica del genere che viene concessa in Europa); e quello della Casaccia, del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare. L'Italia ha infatti concentrato i propri sforzi nella costruzione di reattori nucleari, per preparare gli specialisti richiesti dalle nuove tecniche e per ottenere da queste macchine atomiche maggiori quantitativi di isotopi radioattivi, i quali trovano sempre più larga e vantaggiosa applicazione nei diversi settori delle attività umane. Di queste applicazioni «Italia nucleare» presenta e illustra le bombe al cesio e al cobalto, che sono largamente impiegate nel nostro Paese per poter controllare saldature e pezzi metallici senza distruggerli e durante il loro funzionamento, consentendo così

di costruire macchine e impianti sempre più efficienti e meno pericolosi; e illustra, ancora, alcune fra le più interessanti applicazioni dei radioisotopi nella medicina, farmacologia, agricoltura e industria, senza trascurare la possibilità dei «betatroni» per impieghi industriali e medici. In Italia si sta anche studiando la possibilità di utilizzare la formidabile potenza di energia racchiusa nel nucleo atomico per muovere le navi, e non è lontano il giorno in cui avremo energia elettrica ottenuta dalle centrali nucleari. Nel corso delle trasmissioni di «Italia nucleare» è appunto illustrato il progetto di una petroliera nucleare di 35.000 tonnellate, che la Fiat sta studiando in collaborazione con l'Ansaldo; mentre veniamo condotti in due singolari cantieri, quello di Latina della SIMEA, e quello del Garigliano della SENN, dove sono in fase di avanzato montaggio due centrali elettro-nucleari, ognuna delle quali, quando entrerà in funzione — la prima entro il 1962, la seconda ai primi del '63 — sarà in grado di fornire luce ed energia per una città di un milione di abitanti.

Ma l'Italia ha concentrato i suoi

Giordano Repossi
(segue a pag. 30)

Basta
una
goccia

per dare gusto
alle vivande



Aceto dei Borboni
CIRIO

1738 DALMONTE

Un originale festival di canzoni natalizie



Tre delle cinque giurie che hanno partecipato alla trasmissione: sono bimbi asiatici, africani ed europei

A RASCEL "LA STELLA DI NATALE"

Cinque canzoni di cinque continenti hanno partecipato al concorso, trasmesso il giorno della vigilia dal Secondo Programma — Le giurie internazionali, interamente composte di bambini, hanno prescelto "La Stella di Natale" scritta da Rascel, Garinei e Giovannini



La cantante giapponese Yamaguchi Kasuko, che ha presentato «Natale in Oriente», scritta dai suoi connazionali Jida e Fujiura

Cinque nuove canzoni di Natale da cinque continenti, in cerca di una stella: questo era il tema de *La stella di Natale*, l'originale trasmissione musicale che il Secondo Programma ha dedicato la sera del 24 dicembre a tutti i propri ascoltatori, con un occhio di riguardo, però, per i più piccini. È stato un piccolo festival internazionale, con canzoni presentate in doppia esecuzione al vaglio di cinque giurie (una per continente). Ma c'era un particolare essenziale: che le commissioni in parola erano formate da bambini, cioè (per dirla con le parole di Lea Padovani) che è stata la presentatrice dello spettacolo) dai giurati più indipendenti, più pu-

ri di cuore e più disinteressati che si possano immaginare.

Com'è nata l'idea della *Stella di Natale*? È nata da una constatazione molto semplice. Con tante canzoni che vengono diffuse dalla radio, dalla televisione e dai juke boxes, canzoni che parlano di tutto, perfino dei barattoli e delle zebre a pois, ce ne sono poche dedicate al Natale. Gli stessi regali natalizi che sono diventati sempre più lussuosi e invitanti hanno raramente a che fare con la musica. Eppure, questa ricorrenza è sentita e celebrata in tutto il mondo, anche in quei paesi che sono fuori della cristianità e che si limitano a considerarla la festa del solstizio d'inverno. Il Secondo Programma ha perciò organizzato il festival in miniatura che abbiamo detto, regalando praticamente al pubblico di tutto il mondo cinque nuove canzoni di Natale. L'invito a partecipare alla *Stella di Natale* è stato rivolto a cinque autori di canzoni, uno per continente. Si sono costituiti cinque giurie: una australiana, una asiatica, una europea, una americana e una africana, ognuna delle quali comprendeva sei bambini.

In rappresentanza dell'Asia, hanno concorso il compositore Saburo Jida e il «paroliere» Ko Fujiura (entrambi giapponesi), con una canzone intitolata *Christmas in the East* (Natale in Oriente). Per l'America, il notissimo cantante-autore canadese Paul Anka ha mandato *Christmas everywhere* (È Natale ovunque). Edward Masengo (Kenia), il più apprezzato compositore dell'Africa orientale, ha presentato alla *Stella di Natale* un *Christmas Song* (Canto natalizio) in lingua «kiswahili». Per l'Australia, era in gara *Our Lady of December* (Nostra Signora di dicembre), scritta dal musicista William G.



Renato Rascel, autore della canzone vincitrice, e Miranda Martino che ne è stata l'interprete



Lea Padovani ha presentato la trasmissione

James e dal poeta John Wheeler. Per l'Europa, infine, Renato Rascel aveva inviato una canzone intitolata (come la trasmissione) *La stella di Natale*, su testo di Garinei e Giovannini.

Con la regia di Silvio Gigli, lo spettacolo è stato presentato, come s'è accennato, da una delle migliori attrici del nostro teatro e del nostro cinema: Lea Padovani. Le cinque canzoni del piccolo festival natalizio sono state eseguite dall'orchestra diretta da Gianni Ferrio in doppia versione: ossia, una prima volta in edizione originale, la seconda in edizione italiana.

Per prima, è stata eseguita la canzone australiana, che era anche l'unica in cui si parlasse di estate, perché in quel continente com'è noto, il Natale cade nel pieno della stagione estiva. *Our Lady of December* di James e Wheeler, la cui struttura ricorda da vicino le antiche ballate scozzesi, è stata interpretata dalla cantante australiana Cavel Armstrong.

E' stata quindi la volta di *Christmas everywhere* di Paul Anka. Ma il popolarissimo autore di *Diana e You are my destiny*, però, non aveva potuto traversare l'Oceano, a causa dei molti impegni. La sua voce (che ha aururato anche "Buon Natale a tutti gli amici italiani") è stata ascoltata perciò mediante un collegamento con la sede di New York della RAI Corporation of America.

Terza canzone, quella asiatica, *Natale in Oriente* di Fujiura e Jida, una composizione tradizionale che invoca felicità per chi è solo, conforto per chi è triste, è stata eseguita dalla cantante giapponese Yamaguchi Kasuko. Renato Rascel, un personaggio che ormai tutta l'Europa conosce e che è particolarmente caro ai bambini, ha successivamente cantato *La stella di Natale*, da lui scritta in collaborazione con Garinei e Giovannini, e che nella sua garbata orecchiabilità ripropone ancora una volta lo stile caratteristico di questo autore-cantante. Infine, la composizione africana, affidata al cantante negro Alfred Thomas: il *Christmas Song* di Edward Ma-

sengo è un ritmo allegro, una canzone vivacissima basata su un «riff» orecchiabile e trascinante.

Seconda parte del programma. Le cinque canzoni sono state eseguite una seconda volta in versione italiana. Gli interpreti sono stati Arturo Testa per la canzone australiana, Mina per quella americana, il coro di voci bianche dirette da Renata Cortiglion per l'asiatica, Miranda Martino per quella di Rascel e Joe Sentieri per l'africana.

A questo punto, è cominciata la votazione. Ai bambini che facevano parte delle giurie era stata distribuita una pagella, in cui bisognava mettere un voto da uno a dieci per ciascuna canzone eseguita. Terminata l'operazione, i cinque capi-squadra (uno per giuria) hanno raccolto le varie pagelle, e Silvio Gigli (un regista che ha fatto anche le veci del notaio) ha tirato le somme. Il punteggio più alto corrispondeva, naturalmente, alla vittoria nella *Stella di Natale*. Per la cronaca, la giuria australiana ha dato 53 punti all'Africa, 46 all'America, 51 all'Asia, 59 all'Australia e 52 all'Europa; quella europea, 54 all'Africa, 46 all'America, 49 all'Asia, 41 all'Australia e 59 all'Europa; quella africana, 45 all'Africa, 52 all'America, 52 all'Asia, 45 all'Australia e 55 all'Europa; quella asiatica, 50 all'Africa, 36 all'America, 51 all'Asia, 34 all'Australia e 48 all'Europa; quella americana, 56 all'Africa, 48 all'America, 53 all'Asia, 53 all'Australia e 51 all'Europa.

I totali sono stati pertanto i seguenti: 265 punti all'Europa, 238 all'Africa, 256 all'Asia, 232 all'Australia e 228 all'America. Rascel, autore della canzone vincente, ha ritirato la «Stella di Natale». Le stelle d'argento più piccole assegnate alle composizioni classificate dal secondo al quinto posto, sono state consegnate ai cantanti, che hanno provveduto a rimetterle, tramite le rispettive Ambasciate, agli autori. La trasmissione si è conclusa con una nuova esecuzione di *La stella di Natale*, interpretata stavolta da Rascel e Miranda Martino, insieme.

S. G. Biamonte

tic...tac... tic...tac...

7 minuti!
un bucato
completo



L. 91.000 a 220 Volt

Candy

bi-matic

7 minuti! Ecco quanto impiega Candy bi-matic per fare tutto il vostro bucato e asciugarlo. Infatti, il ciclo completo della Candy bi-matic, lavatura, sciacquatura e asciugatura, dura esattamente 7 minuti. Pensate, 7 minuti per un bucato completo e splendente. Candy bi-matic, ha quel qualcosa di più* che la rende insuperabile.



Ecco il qualcosa di più che fa della Candy bi-matic il gioiello delle lavatrici: **Spiral-shove**, l'agitatore di forma spirale, in resina speciale. Col suo lieve movimento provoca le decise correnti d'acqua saponosa, che staccano tutto lo sporco dal tessuto senza logorarlo.

off. mecc. Eden Fumagalli - monza

Si dice e si scrive che la gioventù odierna o non si pone problemi essendo priva affatto di serietà e di equilibrio, o si pone quello sessuale per una tendenza ai piaceri materiali e per la noncuranza dei valori morali-spirituali-intellettuali. Purtroppo sembra che i fatti abbiano a convalidare simili giudizi; tuttavia mi permetto di essere più ottimista, per l'esperienza acquisita in tanti anni di contatti epistolari con persone di tutte le età, ma in prevalenza coi giovani, e delle più disparate categorie come si può notare dalle stesse loro scritture in esame. Nel lungo esercizio del mio lavoro ho avuto l'ampia conferma che il problema più assillante per il giovane che si affaccia alla vita è quello della scelta appropriata degli studi, della carriera o del mestiere onde assicurarsi uno stato indipendente ed un buon posto nel mondo, senza troppo contrastare le attitudini innate e le aspirazioni ideali. Le sempre crescenti difficoltà della vita pongono presto i ragazzi, che non siano completamente degli scribacchi, di fronte alla loro responsabilità, che però l'inesperienza rende confuse e sconcertanti. Di qui, le crisi, le inquietudini interiori, le incertezze, i complessi d'inferiorità, le attrattive e le repulse, il timore di essere su falsa strada, la paura dell'avvenire, talvolta magari mascherati da un contegno freddo e distaccato, o spavaldo, che può ingannare l'occhio dei familiari e degli insegnanti, non sempre purtroppo vigile ed attento. Di conseguenza i giovani ricorrono volentieri all'analisi grafologica, non tanto per curiosità, quanto nell'intento lodevole che qualcuno o qualcosa li riveli a loro stessi, liberandoli dai dubbi, informandoli delle loro più riposte tendenze, indicando gli errori da evitare; disposti alla riprova dei propri difetti ma speranzosi d'incoraggiamento; fiduciosi, nell'intimo, malgrado il conclamato scetticismo dei più restii. Rientrano in un'equa minoranza i giovani che, favoriti dall'ambiente, da una educazione impeccabile, da una vocazione precisa, da buone energie fisiche e morali, da un carattere invidiabile, possono avviarsi con serenità e senza impedimenti verso obiettivi nettamente tracciati. Ma, per la media degli individui quanti ostacoli da sormontare prima di inserirsi nel mondo sociale! Più se ne ha coscienza e più i conflitti perdurano. Volendo rimanere in argomento rispondo, oggi, a qualcuno dei miei giovani corrispondenti essenzialmente preoccupati delle mete da conseguire.

sono fin solato all'azione

Menton 39 — Quando lo spirito è turbato da questioni familiari tutto si complica, anche la fatica intellettuale e l'esercizio della volontà. Ma stia certo che lei possiede le migliori disposizioni per superare gli ostacoli, le crisi morali e lo sforzo mentale. Per quanto senta la forza dei legami non è un sentimentale senza reazioni; mal le viene meno la facoltà ragionativa ed il senso della misura. Mentre partecipa dell'atmosfera ambientale sa però mantenersi sulle difensive resistendo alla tentazione di abbandonarsi a debolezze. Il suo avvenire la preoccupa sufficientemente per non comprometterlo con cedimenti pericolosi. Anzi, vinti i primi turbamenti che una qualsiasi contrarietà, può causare lei sarà sempre invogliato ad aumentare le resistenze, considerandole indispensabili alle proprie affermazioni. Non riscontro intolleranze cerebrali o professionali sia che continui nel ramo tecnico-scientifico, o si diriga verso il campo giuridico. Però i cambiamenti di rotta sono sempre una perdita di tempo ed è bene evitarli, fuorché siano motivati da ragioni di opportunità o d'incompatibilità assoluta colla scelta iniziale. Mi chiede se la ritengo più adatto all'azione o al pensiero. La grafia risponde al suo dubbio con segni chiarissimi di buone facoltà lavorative sul piano positivo, il che dimostra che, per lei, lo studio non è fine a se stesso bensì un mezzo indispensabile per concrete e brillanti realizzazioni future. In altre parole: preferirà la pratica alla teoria; tende alla realtà più che all'astratto, troverà un maggiore appagamento nell'esercizio professionale che nel mondo delle idee, benché quest'ultimo sia tenuto nel debito conto. Sarà alquanto restio a credere nella felicità matrimoniale e diffidente a compiere un passo decisivo; vuol dire che la prudenza le impedirà le decisioni avventate ma non dimentichi che lei è proprio l'individuo in grado di apprezzare i benefici dei buoni sentimenti e di un serio nucleo familiare concorde.

o una cunfre

Lirica forse — Si parte sempre con spavalderia verso una meta attraente; è poi di fronte alle difficoltà di ogni passo che si misura la distanza da quella meta. All'individuo eccezionalmente dotato sono risparmiate le prove più dure; ma per gli altri, a livello normale, il compito che s'impongono può anche superare le forze disponibili. Dalla grafia non direi però che i cinque anni di studi musicali l'abbiano troppo logorata moralmente. Senza dubbio l'hanno resa più cosciente delle esigenze artistiche, forse hanno accentuato il lato emotivo in confronto al passato, ma proprio non vedo alcunché di morboso nel suo stato interiore. I timori, le incertezze, non superano le speranze e le ambizioni. Certo deve sorvegliare e curare, oltre alle facoltà canore, anche l'evoluzione psichica, per ottenere l'equilibrio di tutte le energie intime, e per la formazione della personalità, attualmente ancora scarsa in rapporto al prestigio indispensabile ad un artista. Potrei dire (dal segno grafico), che il suo gusto intellettuale rimane un po' facilonio, il concetto dell'arte alquanto superficiale; ha delle vedute più estese che

ERA GIÀ L'ORA CHE VOLGE AL DESIO



Dal 9 gennaio alla TV

"Guida per gli emigranti"

Con l'inizio del nuovo anno anche il problema dell'emigrazione avrà una sua rubrica specializzata alla TV: è un problema fondamentale, nella vita economica italiana, un fenomeno che interessa centinaia di migliaia di famiglie; ed è quindi giusto che trovi la sua eco nell'ambito dei programmi televisivi. Guida per gli emigranti, di cui la prima puntata sarà trasmessa lunedì 9, andrà in onda quindicinalmente il lunedì nel secondo pomeriggio, immediatamente prima di Tempo libero: la trasmissione dedicata ai problemi del mondo del lavoro e con la quale essa trova un ideale punto di saldatura.

Il fenomeno della emigrazione, oggi, ha perso quegli aspetti romantici (e spesso immaginari) dei decenni passati: quando il flusso migratorio si svolgeva al di fuori della legge, e sotto il segno dell'avventura, per fuggire un presente di miseria verso un futuro di incognita (che poteva risolversi, alla fine, in miseria ancora peggiore). Oggi la emigrazione avviene sotto la garanzia della legge, con la tutela di precisi impegni reciproci; la manodopera che parte deve essere manodopera qualificata; ma quando arriva nel Paese straniero sa di poter trovare un posto sicuro ed equamente retribuito. La libera circolazione della manodopera, prevista dagli accordi del trattato di Roma per i sei Paesi del Mercato Comune, tende inoltre a spostare il centro di gravità della emigrazione italiana dai tradizionali Paesi di oltre oceano a



quelli del centro Europa: e comporta, quindi, nuove esigenze, e nuovi problemi. Su questi aspetti intende soffermarsi, prima di tutto, la nuova trasmissione, che dovrà rappresentare una guida informativa per quanti desiderano emigrare: indicando gli Enti che si interessano di emigrazione, le possibilità che si aprono oggi all'emigrante nei diversi Paesi del mondo, le difficoltà burocratiche che si oppongono a chi desidera emigrare e il modo per risolverle, eccetera. La trasmissione, che viene curata da Gaetano Caracini e Guido Gianni, contiene inoltre una rubrica rievocativa, per ricordare gli episodi più significativi della storia della emigrazione italiana, e una parte dedicata alle famiglie degli emigranti; perché attraverso la televisione possano essere ancora messe in contatto con i loro congiunti che hanno lasciato da anni l'Italia e la casa, e riascoltarne la voce.



LUCERA - Enza Sampò porge il microfono a Mirna Livrieri (qui in veste di « portavoce ») durante una delle fasi dell'incontro con Desio

DESIO - La rigidissima temperatura ha costretto gli abitanti della cittadina settentrionale ad accendere vistosi fari che son serviti sia a portare un poco di colore, sia a spezzare la fittissima nebbia che s'era levata. Enzo Tortora, qui a colloquio con un partecipante ai giochi olimpici, ha corso il rischio di un congelamento

LUCERA - Giovanni di Piermo e Maria Rosaria Barbaro, sposi novelli, hanno partecipato al gioco dei prezzi, in rappresentanza della cittadina pugliese



ABBONAMENTO ALLA TV

L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'ABBONAMENTO TV AD USO PRIVATO a decorrere dall'anno 1961 è stato ridotto indistintamente per tutti gli abbonati « vecchi e nuovi » a

Lire 12.000

Tale ammontare è comprensivo della tassa di concessione governativa nei casi in cui è dovuta, per cui l'utente dovrà corrispondere sempre lo stesso importo, qualunque sia la decorrenza iniziale dell'abbonamento.

L'ABBONAMENTO PUO' ESSERE RINNOVATO ANCHE SUBITO E COMUNQUE NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1961

(Vedere a pag. 2 la tabella dei ratei).

DIMMI COME SCRIVI

profonde, è ancora vago il senso della perfezione, non abbastanza meticolosa la ricerca dei dettagli. Ma lei è soltanto in corso di perfezionamento, ed avrà chi la guida saggiamente verso ulteriori conquiste. Vorrebbe conoscermi? Con piacere, se l'occasione verrà. Auguri di futuri trionfi.

In la via futura professione

Tecne — Che, proprio lei, abbia dubbi e timori circa i risultati delle sue facoltà intellettive è un vero controsenso. Ben pochi giovani sono in tale misura favoriti da un tipo di mentalità confacente a dare un netto indirizzo all'esistenza di un individuo. L'attività cerebrale domina incontrastata su quella fisica, lo studioso prevale di gran lunga sull'uomo d'azione e di azione. La preponderanza della vita interiore, l'intelligenza duttile, rapida, osservatrice, un finissimo senso critico, la tendenza a penetrare in profondità sono le prerogative per eccellenza dell'indagatore, dell'erudito, dello scienziato: Sarebbe follia deviare dalla strada segnata. L'incertezza non può essere dovuta all'esito certo brillante riscontrabile negli studi; va piuttosto attribuita al carattere modesto, timido, ed ancora perplessa di fronte all'avvenire. Credo riconosca le sue precise disposizioni ma non è abbastanza esperto per capire se abbiano a trovare attuazione sul piano della realtà; le sembra, forse, di osare troppo, di sognare una carriera eccessivamente impegnativa. Si rassicuri: la mèta che si è posta cioè « la ricerca scientifica » è la più idonea a formare la sua personalità. D'indole riservata e discreta, di animo sensibile ma scarsamente comunicativo, preferirà sempre l'ambiente raccolto di uno studio di un laboratorio alla vita mondana e chiacchiosa; le conquiste dell'ingegno alle posizioni rappresentative, la teoria alla pratica, il metodo alla fantasia. Non sarà mai un passionale, ha sentimenti delicati, rifugge dalle avventure frivole, saprà valutare un amore sincero e le intime gioie del focolare domestico. Stia sereno, proceda sicuro, segua le sue inclinazioni.

Toute jeune di non vii

Una ragazza non felice — E' un fenomeno abbastanza frequente nei giovani il sentirsi completamente disorientati in un nuovo ambiente scolastico allorché, per ragioni familiari, avviene un cambio di residenza in un nuovo corso di studi. L'adattamento progressivo può essere preceduto da una vera crisi specie per caratteri come il suo, di lento affiatamento e riluttante a troncare legami e consuetudini care. Lei, però, si lascia dominare eccessivamente dall'emotività; lo riscontro nel grafismo in esame per il contrasto che presenta tra prerogative basilari di ottimo rendimento intellettuale-morale ed elementi acquisiti di sensibilità « esasperata », sufficienti a compromettere pericolosamente tale rendimento. Ragazza seria, puntigliosa, appassionata di cultura, con elevate ambizioni, animata da un solo scopo: « la riuscita negli studi » fa un dramma della situazione che ha solo bisogno di assestarsi. Delicata di sentimenti la ritengo contraria alle piccole avventure galanti ed ancora lontana per età ed idee da preoccupazioni matrimoniali. La esorto a continuare con maggior fiducia evitando così di sentirsi anche più infelice per qualche decisione avventata. Non si tormenti coi dubbi; l'assiduo che le sue ottime facoltà intellettive conservano l'antecedente valore, essenzialmente in campo letterario. I suoi genitori hanno ragione, ad esortarla; anche la grafologia indica risolutamente la via da seguire. Animo dunque, un nuovo anno scolastico è in corso, abbia fiducia vedrà che tutto tenderà a normalizzarsi ed i risultati saranno più incoraggianti.

nelle delle mie attività

Sil-Ce - Roma — E' comprensibile che non sia ancora riuscito a conoscere appieno le sue possibilità ed i suoi limiti, in quanto questi non essendo chiaramente definiti le impediscono di prendere coscienza della propria personalità e di metterla « a fuoco » per trarne un'immagine precisa. La grafia (di tipo misto) dimostra come a lei sia difficile avere preferenze sostanziali, poiché si sente dotato di attitudini varie, senza che alcuna spicchi decisamente sulle altre. La scelta di un'attività, di una sistemazione si fa più complicata che per altri; può verificarsi poi per un incontro fortuito di circostanze anziché per determinazione personale e convinzione radicata. Allo stato attuale della sua scarsa maturità si può affermare che per « un lavoro indipendente » occorre ben maggior spirito d'iniziativa e sicurezza d'azione. Prudente sarebbe l'adattarsi almeno inizialmente ad un « posto impiegatizio », che esclude le eccessive responsabilità individuali. Col tempo capirà meglio se tende ai voli arditi o ad una comoda vita di « routine », modesta ma sicura. Parlare ora di future « funzioni direttive » è per lo meno prematuro. Quante esperienze dovrà accumulare prima di arrivare se mai a posizioni di comando e di prestigio! Per intanto deve liberarsi dalle emotive incertezze, ed acquistare un carattere più fermo, una visione più razionale. Non resti sempre in balia di visioni troppo nere o troppo rosse che la turbano senza permetterle di concludere.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

L'APPRODO LETTERARIO

L. 750



Ottone Rosai: La burrasca.

SOMMARIO

- Alessandro Parronchi Il cielo di Rosai
Gianna Manzini La prima macchia
(racconto)
Enrico Falqui La magia di Bontempelli
André Frénaud Poesie (trad. di Giorgio
Caproni)
Guido Favati La retrospettiva di Leo-
netto Cappiello a Li-
vorno
Ricordo di Leo Spitzer
Aurelio Roncaglia Poesie
Bartolo Cattaui Il viaggiatore Francesco
Lanfranco Caretti Elia
Poesie
Maria Luisa Spaziani Cara illusione (racconto)
Elio Bartolini

LE IDEE CONTEMPORANEE

- Cesare Brandi L'arte e lo sport
Giansiro Ferrata Variazioni su Olimpia
1960
Gianfranco Draghi Integrazione sociale e
maturazione individuale

RASSEGNE

- Geno Pampaloni Letteratura italiana -
Poesia e narrativa
Lanfranco Caretti Letteratura italiana -
Critica e filologia
Carlo Bo Letteratura francese
Rodolfo Paoli Letteratura tedesca
Cesare Segre Lingue e letterature ro-
manze
Oreste Macri Letteratura spagnola
Mario Fitti Letteratura neogreca
Carla Lonzi Arti figurative
Edoardo Bruno Teatro
Mario Labroca Musica
Anna Banti Cinema

Illustrazioni: Ottone Rosai e Leonetto Cappiello

Abbonamento annuo (4 numeri): L. 2500 (Estero 4000)

I versamenti possono essere effettuati sul conto cor-
rente postale n. 2/37800.

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenalè 21, Torino



Rosalba Oletta

IL MONDO DEL VARIETÀ

*Rosalba Oletta vi guiderà ogni domenica nel complicato
mondo dello spettacolo di varietà presentandovene i
personaggi, rivelandone i segreti e le mille indiscrezioni*

Gli spettacoli di varietà so-
no popolari, questo è ri-
saputo. Chi non conosce
la grinta paradossale di
Walter Chiari, la figura «folle»
di Rascal, le risatine conturbanti
di Dapporto o le satire mattac-
chione di Tognazzi-Vianello? Sì,
d'accordo, ma dove le si sono co-
nosciute? Ancora oggi gli italia-
ni che si recano a teatro so-
no dappertutto, una minoranza.
Quanti sono coloro che restano

esclusi dall'autentica rivista che
si rappresenta sul palcoscenico
del Sistina, del Nuovo, dell'Alfie-
ri, nelle principali città italiane?
Moltissimi. Moltissime persone che
vivono ai margini della grande
vita, anche nei centri urbani più
vasti, e soprattutto nell'estesa
provincia italiana, dove esistono
cittadine che tra l'altro, ospitano
compagnie di varietà nel solito
teatro comunale, una volta ogni
dieci anni. Non resta a queste
masse che la televisione e la ra-
dio; ma lo spettacolo di varietà,
pur se numeroso e divertente,
così come è offerto dalle trasmit-
tenti radiotelevisive, non è quello
tipicamente teatrale. Ecco dunque
sorgere una trasmissione quale
«Il mondo del varietà», curata
da Rosalba Oletta.

Cosa si propone con questo
«panorama di varietà» l'autrice?
E' semplicissimo: venire incontro
ai desideri di tutti coloro che
vorrebbero avere un'idea precisa
della rivista che si vede a teatro,
anche se la radio non può offrire
loro «immagini», ma piuttosto
suggerirle, provocando forse una
reazione ancora più divertente.

Con una serie di interviste a
celebri vedette del varietà e del-
la musica leggera internazionale,
con una raccolta registrata di si-
gnificativi brani di recita a sfon-
do musicale, con la presentazione
delle musiche più suggestive nate
e portate al successo in questo
mondo, Rosalba Oletta potrà ri-
costruire nella casa, nella fan-
tasia di ciascuno, un tipo di spet-
tacolo che vive in ogni angolo

della terra. Non si tratta d'esa-
gerazione. Si desidera l'America?
Basta aprire un pulsante per tro-
varsi a Las Vegas a colloquio con
i figli di Tony Pastor, celebre di-
rettore di una banda swing degli
anni '30, lasciati in eredità dal
padre alla musica leggera ame-
ricana: due ottimi e controllati
cantanti di rock che si fanno
ascoltare ogni sera allo Stardust
Hotel di Las Vegas: si chiamano
Gay e Tony jr.

Si vuole entrare nei segreti di
una «commedia musicale» italia-
na? E il microfono ci trasporta
al Lirico di Milano per intervistare
Walter Chiari e farci sapere il
retroscena e i piccoli problemi
quotidiani di «Un mandarino per
Teo». Poco dopo si potrà anche
far conoscenza con una piacevole
scenetta di questa rivista, opera
di Garinei e Giovannini. Si ha
voglia ancora di apprendere qual-
che notizia sulle rappresentazio-
ni per raffinati che si tengono
nei piccoli eleganti teatrini delle
grandi città? Ed ecco che il mi-
crofono ci porta al Fiammetta di
Roma per riprodurre le voci di
Gianrico Tedeschi e di Bice Va-
lori che su quelle scene reci-
tano alcune deliziose composizio-
ni del teatro francese comico del-
l'800 e del primo '900.

r. d. f.



Pippo Baudo, che presenta la ru-
brica al fianco di Rosalba Oletta

domenica ore 16,45
programma nazionale

IL MEDICO VI DICE

Chirurgia della sordità

La chirurgia della sordità ha compiuto progressi molto considerevoli. Uno degli esempi migliori è rappresentato dalla «timpanoplastica». Essa si propone di rimediare alla sordità consecutiva a suppurazioni croniche dell'orecchio medio, cioè alle otiti. Il suo scopo è duplice: da un lato chiudere la perforazione rimasta nella membrana del timpano, mediante un lembo di cute; dall'altro conservare per quanto è possibile la catena degli ossicini martello-incudine-staffa, che si trova appunto nell'orecchio medio ed ha il compito di trasmettere le vibrazioni sonore all'orecchio interno, oppure, se la catena è bloccata o distrutta, ripristinare la funzione della finestra ovale e della finestra rotonda, le due aperture che si affacciano dall'orecchio medio all'interno. La timpanoplastica è un intervento assai complesso. I risultati dipendono in gran parte dalla natura dell'otite: nelle otiti cicatriziali, ossia da parecchi mesi senza secrezione, si ottiene quasi costantemente un

miglioramento dell'udito, specialmente se la catena degli ossicini è conservata; nelle otiti con suppurazione si ottiene invece un risultato solo se l'otite sia soddisfacente. Un altro tipo di sordità curabile mediante la chirurgia è quella da otosclerosi, malattia particolarmente importante perché si manifesta nei giovani (con maggiore frequenza nel sesso femminile, spesso con carattere familiare), è di regola bilaterale e ha un decorso progressivo. La lesione ha sede nell'orecchio interno. La cura chirurgica, che si fonda su un'esperienza ormai vastissima, consiste nel praticare una piccola apertura nella profondità dell'osso dell'orecchio interno, cioè una «finestra» che sostituisce la naturale finestra ovale, bloccata dalla lesione otosclerotica. In tal modo si ristabilisce la propagazione delle onde sonore. La nuova finestra viene poi ricoperta mediante una plastica. In questi ultimi tempi un altro tipo d'operazione, sempre per l'otosclerosi, è stato proposto: si tratta della mobilizzazione della staffa, ossia di restituire a questo ossicino, per mezzo d'una pressione esercitata con apposito strumentario, la mobilità che la malattia gli aveva fatto perdere. In confronto alla fenestrazione la mobilizzazione della staffa ha molti vantaggi, soprattutto la rapidità, e certo rappresenta un sensibile progresso della chirurgia della sordità.

Dotter Bonassini

L'AVVOCATO DI TUTTI

L'osceno e l'arte

Per il legislatore penale italiano, si considerano «osceni» gli atti e gli oggetti che, secondo il «sentimento corrente nella società moderna, offendono il pudore», cioè il riserbo che si suole comunemente connettere alle espressioni più intime della vita sessuale. L'oscenità consiste nel mettere in evidenza queste manifestazioni tradizionalmente così riservate, determinando a volte un senso di disgusto o di nausea, e a volte una reazione emotiva (erotica) non opportuna agli atti fuorono compiuti senza intenzione di dare pubblicità, ma per negligenza o imprudenza. Si applica inoltre la reclusione da tre mesi a tre anni, con in più la multa di almeno L. 8.000, a chiunque fabbrica, introduce in Italia, acquista, detiene, esporta o mette in circolazione scritti, disegni, immagini od altri oggetti osceni di qualsiasi specie, se risulti che ha agito appunto allo scopo di dare pubblicità commerciale o di esporti pubblicamente ed a maggior ragione la stessa pena si applica a chi fa effettivamente commercio, anche se clandestino, degli oggetti di cui sopra, ovvero effettivamente li distribuisce o li espone pubblicamente, nonché a chi adopera qualsiasi mezzo di pubblicità atto a favorire la circolazione o il commercio degli oggetti incriminati. Infine, coloro che, per vendere o per mettere in circolazione o cinematografici, ovvero audizioni o recitazioni pubbliche, che abbiano carattere di oscenità, si espongono anch'essi alla reclusione da tre mesi a tre anni, più la multa non inferiore a lire 8000; ed anzi, la pena è aumentata se il fatto è commesso nonostante il divieto dell'Autorità.

Questo è, nei suoi tratti essenziali, il regime penalistico delle oscenità, quale risulta dagli articoli 527-528 del codice penale. Ma il capoverso dell'articolo 529 porta una importante e assai discussa eccezione: «non si considera oscena l'opera d'arte o l'opera di scienza, salvo che, per motivo diverso da quello di studio, sia offerta in vendita, venduta o comunque procurata a persona minore degli anni diciotto». Ed è ovvio che sopra tutto a questa norma si attaccano editori di libri, produttori di films per giustificare la pubblicazione di opere indubbiamente scabrose e per sottrarsi ai rigori della legge penale col sostenere che si tratta di opere d'arte. I casi più recenti e clamorosi sono nel ricordo di tutti. Le discussioni da essi destati sono tuttora vivissime. Il punto intorno a cui la polemica essenzialmente si agita è se l'opera d'arte possa o non possa essere oscena, possa o non possa offendere il comune pudore. Ma è bene tener presente, a questo proposito, una esatissima pronuncia recente della Cassazione penale (III Sezione, 20 giugno 1959), la quale ha realisticamente affermato che l'arte o la scienza non valgono a coprire in ogni caso l'oscenità di una rappresentazione o di una descrizione, ma vogliono solo a giustificare, in altri termini, è assurdo escludere che un'opera d'arte, solo perché tale, non determini nel medio pubblico (diciamo pure, nel pubblico meno raffinato) quelle reazioni che costituiscono offesa al pudore. Tuttavia, anche se il sentimento del pudore nella maggioranza del pubblico è violato la considerazione del valore artistico dell'opera porta il legislatore a non considerare, per riguardo all'arte, l'intiguitudine del fatto. Tra l'offesa al pudore da una lato, e la possibilità di godimento artistico dall'altro, il legislatore non esita, per superiori motivi etici, a sacrificare la prima.

a. g.

ALLO SPORTELLLO

Già abbonato radio ed in regola con il pagamento del canone radio per tutto l'anno 1961, posso fruire di riduzioni sul canone televisivo, contraendo un abbonamento privato alla TV nel mese di gennaio? (R. G. - Patti - Messina).

Ella, essendo già abbonato alle radioaudizioni ed in regola con il pagamento del canone radio per il 1961, per stipulare un abbonamento privato alla TV (e sempre che questo venga intestato alla stessa persona già titolare dell'abbonamento radio) dovrà corrispondere una delle seguenti quote a conguaglio, con decorrenza dell'abbonamento dal mese di gennaio:

L. 9550, a saldo 31 dicembre 1961;

oppure L. 4875, a saldo 30 giugno 1961.

Il versamento deve essere eseguito esclusivamente a mezzo dell'apposito bollettino di c/c 2/5500 (bianco con striscia azzurra, in distribuzione presso qualsiasi Ufficio Postale) da compilarsi in tutte le sue parti in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampello. In seguito all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. - Reparto Televisione, via Luisa del Carretto, 58 - Torino, invierà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i successivi rinnovi dell'abbonamento.

Sono abbonato dal 1958 e compreso quindi nella categoria dei «Vecchi Abbonati» (iscritti cioè da almeno tre anni solari). Errore non ho versato per il 1961 L. 12.000, come richiesto dall'U.R.A.R. Poiché la Gazzetta Ufficiale del 15-12-60 ha pubblicato che il canone per gli abbonati a partire dal 3° anno solare è fissato in L. 10.000, vorrei chiedere il rimborso delle 2000 lire versate in più. Come debbo fare? (R. C. - Padova ed altri utenti).

Speravamo di avere chiarito sui numeri precedenti, e di poter quindi ritenere chiuso, il dibattito problema del canone televisivo per il 1961.

Le numerose richieste in materia ci inducono però a ritornare sull'argomento.

Effettivamente la pubblicazione da parte di molti giornali della notizia della riduzione del canone ha generato una vera confusione nell'interpretazione del provvedimento, il quale, è bene tenerlo presente, ha operato su una sola delle voci che formano l'ammontare complessivo dovuto per l'abbonamento alla TV. Tale ammontare è infatti costituito dal canone propriamente detto e dalla Tassa di Concessione Governativa. La Gazzetta Ufficiale ha riportato il provvedimento che interessava il solo canone, non essendo stato modificato nulla per quanto riguardava la T.C.G.

Con il provvedimento in questione è stata apportata quindi una riduzione di L. 2000 al solo canone, rimanendo invariata la misura della Tassa di Concessione Governativa, che — come è noto — è dovuta dagli abbonati a partire dal 3° anno solare di iscrizione. Riassumiamo pertanto il provvedimento nella seguente tabella, dalla quale dovrebbe risultare più evidente che, per effetto della riduzione del canone, l'importo da corrispondere per l'abbonamento TV privato, a partire dal 1961, è sempre di L. 12.000 per qualsiasi anno di utenza:

	1960		1961	
	1° e 2° anno	dal 3° anno	1° e 2° anno	dal 3° anno
Canone T.C.G.	14.000	12.000	12.000	10.000
Totale	14.000	14.000	12.000	12.000

Nessun rimborso compete quindi a chi ha versato L. 12.000, essendo questo l'esatto importo complessivo annuale dovuto.

Per una errata interpretazione delle notizie riguardanti la riduzione del canone, ho versato L. 5105 quale rata semestrale per il 1961. Dal n. 32 del «Radiocorriere-TV», nella vostra rubrica apprendo che avrei dovuto corrispondere anche 2000 lire per Tassa di Concessione Governativa, essendo abbonata da tre anni alla TV. Come

debbo corrispondere questa tassa? (M. G. - Desenzano - Brescia).

La Tassa di Concessione Governativa per gli abbonati alla TV, a partire dal 3° anno solare di iscrizione, deve essere pagata per intero se il canone viene corrisposto in forma annuale, o può essere rateizzata se il canone viene corrisposto in due o quattro rate.

La T.C.G. di L. 2000 annue, se rateizzata ammonta a L. 1020 per semestre o a L. 530 per trimestre.

Ella, pertanto, avendo scelto la forma di pagamento semestrale dovrà corrispondere subito o comunque entro il 31 gennaio p.v. L. 1020, utilizzando esclusivamente un bollettino di c/c 2/4800, contenuto nel suo libretto personale di iscrizione, in modo da saldare il 1° semestre 1961 di L. 6125.

Nel mese di novembre avevo stipulato un nuovo abbonamento alla TV, ma non mi è stato ancora inviato il libretto di iscrizione. In che modo posso rinnovare l'abbonamento per il 1961; posso fare il versamento utilizzando lo stesso bollettino di c/c 2/5500 che usai a novembre? (M. C. - Ancona).

Non si serva per alcuna ragione di quel bollettino (bianco con diagonale azzurra) riservato esclusivamente per i nuovi abbonamenti. Come abbiamo più volte segnalato, un secondo versamento sul c/c 2/5500 dà origine ad un altro abbonamento, lasciando scoperto il primo, con conseguenze poco gradevoli.

L'U.R.A.R. sta provvedendo in questi giorni all'invio dei libretti personali di iscrizione a tutti coloro che hanno contratto l'abbonamento nei mesi di novembre e dicembre.

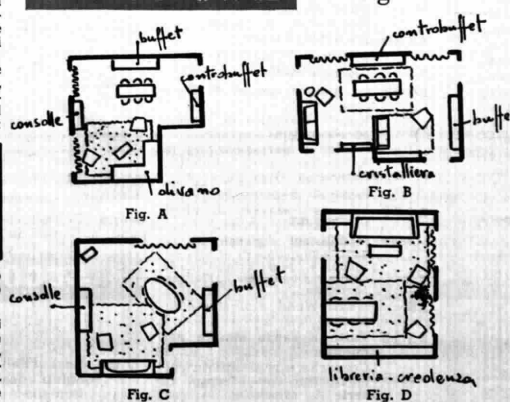
Se quindi, per qualche disguido, il libretto non le pervenisse entro il 15 gennaio, scriva immediatamente allo stesso U.R.A.R. - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, citando gli estremi del primo versamento.

Se per colmo di disavventura non le pervenisse ancora nulla, negli ultimi giorni di gennaio si rivolga direttamente alla Sede RAI della zona (nel caso particolare, la Sede di Ancona) che la porrà in grado di effettuare il rinnovo in tempo utile.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'U.R.A.R. - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori



Abbonato RAI n. R 18856 - Torino (Fig. A)

L'ambiente è stato diviso in due zone. L'illuminazione è centrale per il pranzo, affidata a fonti di luce sparse per l'angolo della conversazione.

Signora Gabriella P. - Senigallia (Fig. B)

Questa la disposizione dei mobili, tenendo conto che nessuna delle pareti è mobile. Ho aggiunto un piccolo divano da sistemare contro una delle pareti, un secondo divano assai piccolo, posizionalmente al camino con una piccola poltrona. Ricopra i divani in velluto verde e le poltrone in canapa inglese a fiori: due appliques saranno poste di fianco al buffet. Stampe inglesi alle pareti.

Signora Giuliana Lanzoni - Roma (Fig. C)

La disposizione dei mobili è indicata dalla piantina.

Abbonata n. 1714032 - Bergamo (Fig. D)

Eccole l'idea per un pranzo-soggiorno, moderno: un grande mobile la cui parte inferiore, chiusa da sportelli, le servirà per ripostiglio di piatti, tovaglie, e la parte superiore, a giorno, servirà da libreria. Grande tavolo in noce, di stile fraterno, con sedile ad alto schienale. Divano ricoperto in panama color ruggine, fiancheggiato da panchetti portalampade. Varie poltrone ricoperte in lana a disegni scozzesi nei toni blu, verde, nero. Tappeti a pelo lungo, uniti color cioccolato. Pareti bianche, soffitto colore pane bruciato.

Achille Molteni

GENNAIO

8

DOMENICA

S. Famiglia

8 357

A Milano il sole sorge alle 8,05 e tramonta alle 16,55.

A Roma il sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,53.

A Palermo il sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,02.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -4-7; Milano 0-6; Roma 1-12; Napoli 1-12; Palermo 7-14; Cagliari 1-14.



Virginia Zeani

ore 14,30 programma nazionale

Il nome di Virginia Zeani ricorre sovente nelle cronache del teatro lirico. Il giovane soprano ha ormai raggiunto la piena maturità artistica e attraverso già da alcuni anni un periodo di splendida forma che la pone in primo piano fra le cantanti più dotate della ribalta lirica internazionale.

Nata a Bucarest nel 1928 da padre italiano, vi studiò il canto con la celebre Lipowska. Nel '47 si trasferì in Italia e vi seguì un corso di perfezionamento sotto la guida del tenore Aureliano Pertile. Nel 1948 esordì a Trapani come protagonista della *Traviata*, offrendo del personaggio di Violetta un'interpretazione inconsueta, sensibillissima, ch'ella approfondì sempre più nel corso delle successive rappresentazioni. Nel campo internazionale si rivelò compiutamente in seguito a due memorabili esecuzioni di *L'elisir d'amore* e di *Traviata* avvenute al Teatro Reale del Cairo, dove riscosse con Beniamino Gigli applausi e consensi vivissimi. L'anno seguente, il Governo egiziano, premiano un successo definito « senza precedenti » dalla stampa, le conferì la medaglia d'oro « per eccezionali meriti artistici ».

Dall'ora Virginia Zeani ha calcato le scene dei maggiori teatri lirici italiani e di alcuni fra i principali europei e americani. Il suo vasto repertorio comprende il genere leggero e il drammatico. Le stupende doti vocali, la profonda musicalità, l'intelligenza e la cultura poste al servizio dell'arte scenica le consentono d'interpretare con uguale perfezione personaggi diversi come quelli di Amina, di Mimì, di Lucia, di Gilda, di Violetta.

La Radio Italiana ha già messo in onda alcune opere e concerti con la partecipazione di Virginia Zeani. La Televisione ha effettuato la trasmissione diretta di una rappresentazione di *Traviata* realizzata al Teatro Bellini di Catania, e ha invitato il soprano a partecipare quale ospite d'onore ad alcuni spettacoli musicali e di varietà. Virginia Zeani risiede abitualmente a Roma, dove vive con il marito, il celebre basso Nicola Rossi Lenzi, e con il figlio Alessandro, un bimbo di circa tre anni, della cui educazione si occupa personalmente quando glielo consentono i suoi impegni artistici. S'interessa di letteratura e d'arte. E' laureata in lettere e parla correntemente cinque lingue. Segue la moda con particolare interesse ed è appassionata di sport. Ama viaggiare e guidare l'automobile. E' insomma una donna moderna, schiva, priva di atteggiamenti melodrammatici. Soprattutto quando fa del melodramma.

ni. po.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

* Musica per orchestra d'archi

Mattutino, giornalino dell'ottimismo (Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

8.55 L'Informatore dei commercianti

9.10 Armonie celesti

a cura di Domenico Bartolucci

Daqui: *Noël III*; Antica melodia bretona armonizzata da Robert Joffe; *O divin enjennon*; Antica melodia bretona armonizzata da César Geoffroy; *La nuit qu'il fut l'été*; Bartolucci; *Ninna nanna della Madonna*; Motta; *Pastorale dal Concerto V per archi*

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con un breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Massimo Tagli

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

* Sala convegno, rivista di Sergio D'Ottavi, presentata da Corrado

11.15 * Les Baxter e la sua orchestra

11.30 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta
Bambini troppo grassi, bambini troppo magri

11.55 Parla il programmatista

12 In collegamento con la Radio Vaticana

Pregiera dell'Angelus e Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII in occasione della Festa della Sacra Famiglia

12.20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 L'ANTIDISCOBOLO

a cura di Tullio Formosa

14 Giornale radio

14.15 Le allegre comari di Pinero

Rivista satirica di Fiorentino Fiorentini e con la partecipazione di Anna Caravaggi, Angiolina Quinterno, Olga Fagnano

Regia di Eugenio Salussola

14.30 Le interpretazioni di Virginia Zeani

14.30-15 Trasmissioni regionali

14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 * Van Wood e il suo complesso

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

16.45 Il mondo della varietà
a cura di Rosalba Oletta
(vedi articolo illustrativo a pag. 18)

17.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da SERGIU CELIBIDACHE

Vivaldi (rev. Meylan): *Concerto in due cori*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Violino solista Vittorio Emanuele); Bruckner: *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore* (Romantico): a) Allegro molto moderato, b) Andante, c) Scherzo, d) Finale

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Giuseppe Ermini: *La festa della Famiglia*

Ricordo di Giacosa

Documentario di Mario Pogliotti

19.30 La giornata sportiva

* Cha cha cha e calypso

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonietto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefonia 1961

Concerto di musica leggera con le orchestre di Carmen Dragon, Jackie Gleason, Franck Pourcel, Eddie Barclay - i cantanti Ray Charles, Betty Curtis, Los Andros, Sacha Distel e i solisti Digno Garcia all'arpa e Rafael Mendez alla tromba

21.40 Colloquio con Kennedy

a cura di Carlo Casalegno

22.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio

22.35 Concerto del Quintetto Chigiano

Franck: *Quintetto in fa minore*: a) Molto moderato quasi lento, allegro, b) Lento, con molto sentimento, c) Allegro non troppo ma con fuoco

Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brendola, Angelo Stefanato, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

23.15 Giornale radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Autunno napoletano

a cura di Giovanni Sarno

24 Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo

Boll. meteor. e i programmi di domani - Buonanotte



Sergiu Celibidache dirige il concerto sinfonico in onda alle 17,30

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità della domenica (Omopoli)

30' I successi della settimana

10 * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11 Parla il programmatista
* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

11.45-12 Sala Stampa Sport

13 Il Signore delle 13 presenta:

Modugno uno e due

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle canzoniissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Divertentissimo

Rivista di Dine Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

14 Scatola a sorpresa (Stimmenthai)

14.05-14.30 Divi allo specchio
Gli autori cantano le loro canzoni

Negli interv. com. commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

15.35 Canzoni in un album

16 DOMENICA IN GIRO

Rivista in movimento di Carlo Manzoni

Regia di Amerigo Gomez

17 MUSICA E SPORT

(TS Lipton)

Nel corso del programma: Ippica: dall'ippodromo di Agnano in Napoli a Premio Interno» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.20 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 IL CLEARING DELLA CANZONE

Da Parigi:
Orchestra dirette da Jo Boyer e Christian Chévalier
Presenta Rosalba Oletta

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Ondamedia)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

VIRGILIO

L. 400



Virgilio e la sua opera sono presentati nella loro completezza sullo sfondo letterario storico e politico del tempo di Augusto

Nella stessa collana:

Ugo Enrico Paoli: *L'Iliade*, L. 300 • Ugo Enrico Paoli: *L'Odissea*, L. 300 • Umberto Bosco: *Dante Alighieri* (3 volumi), cad. L. 350 • José M. Valverde: *Il «Don Chisciotte»* di Cervantes, L. 250

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenal, 21 - Torino

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 8 gennaio 1961 - Ore 15-15,30 Secondo Progr.

1. YOU GO TO MY HEAD (Tu mi vai alla testa) Frank Sinatra - 33 giri
2. EMBRACEABLE YOU
3. THE SUNDOWNERS Eddie Catvert con l'orchestra di Ken Jones - 45 giri
4. ARE YOU LONESOME TONIGHT? (Ti senti sola stasera?) Elvis Presley - 45 giri
5. TAKE ME TO YOUR LADDER (Prestando la scaletta) Buddy Clinton - 45 giri
6. TEMPTATION (Tentazione) Roger Williams - 45 giri

Lunedì 9 gennaio
VAMOS AL BAILE (Andiamo al ballo)
Bud and Travis - 45 giri

Martedì 10 gennaio
WATER BOY
Bob Crewe - 45 giri

Mercoledì 11 gennaio
I HEARD YOU CRIED, LAST NIGHT (Ti ho sentita piangere ieri sera)
I quattro Caravels - 45 giri

Giovedì 12 gennaio
GERMANINA
Rocco Granata - 45 giri

Venerdì 13 gennaio
DIABOLO
Franco Franchi - 45 giri

Sabato 14 gennaio
BALLAD OF THE ALAMO
Frankie Avalon - 45 giri

15' (in tedesco) **Notiziario e programma vario**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

9.30 Musica antica

Croce (revis. Schinelli): *Triaca Musicale* «Nella quale vi sono diversi Capricci a quattro, cinque, sei e sette voci» (ediz. integrale): a) O gramo Pantalon (a sei voci), b) Mascherata di Gratiani (a quattro voci), c) Canzon del cuoco e rosignuolo, con la sentenza del pappagalio (a cinque voci), d) Canzonetta da bambini (a cinque voci), e) Canzon da contadini (a cinque voci), f) Il poco dell'oca (a sei voci), g) L'incanto della schiava (a sette voci) (Accademia Corale di Lecce diretta da Guido Camillicucci)

10 — Complessi da camera

Mozart: Trio in si bemolle maggiore K. 502: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro (Trio Italiano: Carlo Cazzulani, violino; Benedetto Mazzacurati, violoncello)

10.30 Il concerto grosso

Corelli: Concerto Grosso op. 6 n. 8: a) Vivace, b) Grave, c) Allegro, d) Adagio, e) Allegro, f) Adagio, g) Vivace, h) Allegro, i) Pastorale (Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Vivaldi: Concerto Grosso in re minore op. 3 n. 11 (da «L'Estro Armonico»); a) Allegro-Adagio-Allegro, b) Largo, c) Delibato; Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

11 — La sonata moderna

Hindemith: Sonata n. 1 per organo: a) Piuttosto moderato, b) Molto adagio, c) Liberamente, d) Andante (Organismo Ireneo Fuser); Bentzon: Sonata per corno inglese e pianoforte, op. 71: a) Moderato, b) Allegro animato ma non troppo, c) Moderato, allegro molto, moderato (Paul Hausen, corno inglese; Niels Viggo Bentzon, pianoforte)

11.30 L'OHocente operistico

Bellini: Norma, Sinfonia; Weber: Il franco caccatore: «Wie nahe mir der Schlummer»; Verdi: La Traviata: «Ah forse è lui»; Wagner: I Maestri cantori: «Wahn! Wahn! Überall Wahn»; Debussy: L'Amour Fantaisie aux divins mensonges; Verdi: 1) Un ballo in maschera: «Ma dall'ardito stelo divulsa»; 2) Aida: «Gloria all'Egitto»

12.30 La musica attraverso la danza

Chopin: Valzer op. 79 n. 2; Liszt: Tarantella (Pianista Mario Coccarone)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

da «L'ipocrita felice e altri racconti» di Max Beerbohm: «Una reliquia»

13.15 Musiche di Clementi, Mozart e Korngold

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 1 gennaio - Terzo Programma)

14.15-15 — Grandi interpreti di ieri e di oggi

Beethoven: Sonata in do die minore op. 27 n. 2, per pianoforte: a) Adagio sostenuto, b) Allegretto e Trio, c) Presto agitato (Pianista Ignacy Jan Paderewski); Dvorak (trascurato): Fritz Kreisler: Danza slava n. 1 in sol minore (Violonista Isaac Stern); Chausson: Poème op. 25, per violino e orchestra; Solista David Oistrakh - Orchestra sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch; Wagner: Parsifal: Incantesimo del Venerdi Santo (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini)

17.40 (°) Gioacchino Rossini

L'amour à Pekin
Montée - Descente - Montée - Descente - Montée et descendant - Montante et descendant (Il Gamme chinoise) - Petite mélodie sur la gamme chinoise Alice Gabbal, mezzosoprano; Maria Italia Blagi, pianoforte; Un petit train de plaisir (Comique-imitatif)

Allegretto, Andante - Primo tempo - Lento - Largo - Allegro vivace
Pianista Maria Antonietta Drago

Choeur de chasseurs démocrates per coro maschile, due tamburi e tam-tam
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghini

Erik Satie

Croquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois
Pianista Francis Poulenec

Tre pezzi in forma di pera per pianoforte a quattro mani

Duo Gorini-Lorenzi
Jack in the box (Orches. D. Milhaud)

Prélude - Entr'acte - Finale
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Aili

18.30 La Rassegna

Arti figurative

a cura di Giovanni Urbani
La Mostra di «De Stijl» - La Mostra dell'arte precolumbiana - Notiziario

19 — André Campra

Les Fêtes Vénitennes suite dal balletto

Ouverture (Gravement) - Entrée du carnaval, la Folie et de leur suite - Air pour les suivants du carnaval - Villanelle - Entrée d'une troupe de saltimbanques dansants - Air pour les Arlequins - Air pour les Espagnols - Air des Polichinelles - Forlane en rondeau
Orchestra Radiofonica di Bernolünster, diretta da Erich Schmid (Rassegna della Radio Svizzera)

19.15 Biblioteca

L'Abbazia degli incubi di Thomas Love Peacock, a cura di Pia D'Alessandria

19.45 I rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione

Cesare Zappulli: La collaborazione del pubblico al miglioramento dell'apparato amministrativo

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

G. F. Haendel (1685-1759): Concerto in fa maggiore n. 4 per organo e orchestra

Allegro - Andante - Adagio - Allegro

Solista Eduard Muller
Complesso della «Schola Cantorum Basiliensis», diretto da August Wenzinger

G. Tartini (1692-1770): Concerto in la maggiore per violoncello e archi

Allegro - Larghetto - Presto
Solista Enzo Albelli
Orchestra d'archi «I Musici»

W. A. Mozart (1756-1791): Concerto in do maggiore per flauto, arpa e orchestra

Allegro - Andantino - Rondò
Flautista Pierre Rampal
Orchestra da camera della Sare, diretta da Karl Ristenpart

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO

diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del pianista Geza Anda

Goettfried von Einem
Das Stundendiehl op. 26 per coro e orchestra

(Prima esecuzione in Italia)

Johannes Brahms
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra

Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso

Solista Geza Anda
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 22,10 circa):

Il segretario galante ovvero l'ultima Fenice

Conversazione di Renato Giani

23.15 I misteri del giorgionismo

a cura di Eugenio Battisti

23.50 * Congedo

Johann Sebastian Bach
Suite francese n. 4 in mi bemolle maggiore per cembalo

Allemande - Courante - Sarabande - Gavotte - Menuet - Air - Gigue

Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in «Oratori e Cantate»: Rinaldo, di Brahms e Cantata per voce recitante, coro e strumenti, di Brero - 9,15 (13,15) Simon Boccanegra di Verdi - 11,40 (15,40) Musca a programma - 19,15 (23,15) in «Musica per archi»: Sinfonia n. 6 in fa maggiore «Pastorale» di Beethoven, direttore E. Kleiber - 18,15 (22,15) «Musica a programma» - 19,15 (23,15) in «Musica per archi»: Sinfonia da camera per orchestra d'archi, di Bettinelli; Due intervisti per archi, di Alfano; Adagio per archi, di Barber.

Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Rinaldo, di Brahms e Cantata per voce recitante, coro e strumenti, di Brero - 9,15 (13,15) Simon Boccanegra di Verdi - 11,40 (15,40) Musca a programma - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17,10 (21,10) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia n. 6 in fa maggiore (op. 68) «Pastorale», di Beethoven, diretta da Arturo Toscanini - 18,15 (22,15) «Musica a programma»

Milano: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Il re del dolore (seconda parte), di Caldara e Cantata n. 2 (op. 31), di Webern - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia n. 6 (op. 68) «Pastorale» di Beethoven, diretta da L. Maazel - 16 (20) «Compositori russi» - 17 (21) Carmen, di Bizet - 19,30 (23,30) Musiche di Saint-Saëns.

Napoli: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Il re del dolore, di Caldara (parte I) - 9,55 (13,55) in «Musica a programma»: Sinfonia fantastica, di Berlioz - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia (op. 6) in fa maggiore «Pastorale» di Beethoven, diretta da H. von Karajan - 16 (20) «Compositori russi» - 17 (21) Le nozze di Figaro, di W. A. Mozart.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TERZO PROGRAMMA

16 — Parla il programmatista
16.15 (°) Così facevan tutti
ossia: cabale, amori, sprazzi

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A 14ª GIORNATA

Atalanta (11) - Juventus (15)	
Bari (8) - Lan. Vicenza (12)	
F Fiorentina (13) - Inter (20)	
Milan (10) - Lazio (6)	
Napoli (15) - Catania (15)	
Padova (12) - Bologna (15)	
Roma (10) - Sampdoria (15)	
Spal (9) - Lecce (10)	
Torino (9) - Varese (6)	

SERIE B 14ª GIORNATA

Foggia Inedit (11) - Prato (16)	
Genoa (11) - Pro Patria (14)	
Marzotto (9) - Brescia (8)	
Messina (15) - Reggina (16)	
Novara (13) - Ozo Mantova (18)	
Parma (13) - Venezia (17)	
Sambened. (16) - Alessand. (14)	
S. Monza (18) - Palermo (16)	
Triestina (13) - Catanzaro (14)	
Verona N. (12) - Como (18)	

SERIE C 15ª GIORNATA GIRONE A

Biellesse (16) - Bolzano (15)	
Cremonese (14) - Spezia (16)	
Entella (10) - Legnano (11)	
Fanfulla (15) - Casale (15)	
Mestrina (15) - Treviso (10)	
Modena (17) - Piacenza (13)	
Pordenone (11) - Savona (15)	
P. Vercelli (14) - Sanremo (13)	
Saronno (16) - Varese (12)	

GIRONE B

Arezzo (12) - Fari (11)	
Cagliari (16) - Lucchese (22)	
Livorno (18) - Torres (13)	
Pisa (11) - Del Duca Ascoli (12)	
Rimini (8) - Tevere (15)	
S. Ravenna (11) - Pistoiese (15)	
Siena (10) - Perugia (13)	
Viareggio (13) - Cesena (15)	
Vis Saurò (10) - Anconitana (17)	

GIRONE C

Avellino (9) - Lecce (14)	
Barletta (15) - Casenza (21)	
Bisceglie (10) - Crotone (12)	
Cirio (11) - Siracusa (16)	
Pescara (14) - Salernitana (10)	
Reggina (14) - Chieti (10)	
Sanvito (14) - Agragas (14)	
Taranto (18) - Marsala (13)	
Trapani (21) - L'Aquila (16)	

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre. Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

TV

domenica 8 gennaio

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11

Dalla Chiesa di Santa Balbina in Roma:
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Cosimo Petino
per iniziativa del Comitato della Festa della Famiglia

11.30-12 LE NOSTRE FAMIGLIE

a cura di Gustavo Boyer
Realizzazione di Viadi Oregno

POMERIGGIO SPORTIVO

16-17.15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:
NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Ada Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Tide - Alka Seltzer)

18.50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.40 Una donna poliziotto

CONTRABRANDO DI DOLLARI
Racconto sceneggiato - Regia di Stuart Rosenberg
Prod.: Pyramid
Inter.: Beverly Garland, Mary Finney, Lou Polan

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi
a cura della INCOM



Firenze Carpi, che ha composto le musiche per l'edizione televisiva del romanzo *Tutto da rifare* pover'uomo, in onda alle 21.15

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC

(Giovianne - Borletti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Farina - Idriz - Olà - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 CAROSELLO

(1) Campari - (2) Brodo Prest - (3) Chatillon - (4) Pavesi - (5) Durban
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Publiciack - 2) Roberto Gavioli - 3) Trianus-Adriatic - 4) Albo Film - 5) Ondatelerama

21.15 TUTTO DA RIFARE, POVER'UOMO

di Hans Fallada
Riduzione televisiva di Amos Bottazzi e Marcello Ciorelli
Edizione Mondadori
Terza puntata
Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata):
I cantanti Laura Betti, Paolo Poli
Max Ferruccio De Ceresa, Carla Del Poggio

Pulce Susanna Warsten Gregeresen
Omone Alfredo Salvatori
Donnina Evelina Gori
Augusto Renzo Palmieri
Un viaggiatore Ezio Rossi
Primo poliziotto
Secondo poliziotto
Lando Buzzanca
Signora Friedman
Maestro Friedman
Pipping Giovanni Dolfini
Barone Von Kantien
Germano Longo
Camillo Pilotto
Eleonora Rosella Spinelli
Steppe Mario Colli
Kalutbe Carlo Romano
Strabov Gianni Solaro
Un cuoco
Francesco Massari
Annetta Lucia Guzzardi
Francesco Gianni Diotaiuti
Hilde Marisa Mantovani
Kluge Miranda Campa
Scena di Lucio Lucentini
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Musiche originali di Firenze Carpi
Regia di Eros Macchi

Riassunto delle prime due puntate:

Una favolosa eredità sconvolge la vita di Max Schereyvogel, un modesto impiegato che, nonostante le ristrettezze, era felice nella sua soffitta con la moglie Carla e la figliuola Pulce. Max lascia perciò l'impiego e, consigliato dal notaio Steppe, si trasferisce in un grande albergo, nell'attesa che gli accertamenti fiscali gli permettano di entrare in possesso della tenuta di Gaugarten, la parte più cospicua della sua eredità. Ma l'albergo in cui la famiglia si è rifugiata, viene preso d'assalto da una folla di postulanti e di parenti poveri che con preghiere e minacce chiedono danaro. Lo scontro della questione col fisco si potra sempre più e Carla, Max e Pulce sono costretti a passare le giornate dentro l'albergo che si trasforma per loro in una comoda ma spiacevole prigione. Perciò con la complicità di Augusto, uno strano personaggio che hanno assunto al loro servizio, decidono di fuggire.

22.30 ARIA DEL XX SECOLO I transatlantici del cielo

Prod.: C.B.S.-TV

22.55 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte



ASPIRINA
la piccola compressa
dal grande effetto

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PAGOA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radionografici, fonovalve, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA 13

Mamma Fidanzata Signorine!

Diventerete sartie provette e riceverete GRATIS - 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno
- CORSO PRATICO -
di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

SCUOLA TAGLIO ALTANODA
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

Aria del XX Secolo

I transatlantici del cielo

1929. Un trimotore Ford atterra all'aeroporto di Los Angeles. I suoi dieci passeggeri sono partiti da New York quarant'ore prima. 1961. Più di cento passeggeri compiono lo stesso percorso in poche ore a bordo di un aeroplano a reazione, parecchie volte al giorno. E tutto il mondo è solcato da una fittissima rete di linee aeree, che trasportano ogni anno, in centinaia di migliaia di voli, milioni di passeggeri e una cifra astronomica di tonnellate di merci.
Per il passeggero di trent'anni fa, affrontare in aereo un viaggio, che so lo, da Milano a Parigi era un po' come per il viaggiatore di trent'anni prima affrontare lo stesso viaggio in carrozza di posta. E' vero: il tempo era infinitamente minore. Ma il rischio di non arrivare affatto era infinitamente maggiore, e le emozioni del viaggio erano pressa poco altrettanto. Non c'erano i pericoli rappresentati dalle valanghe, dai predoni, dalle bizzie dei cavalli e dei postiglioni, dalle milizie dei principi e dalle pretese dei grandi della terra; ma c'era quello di precipitare da

altezze per allora vertiginose, e l'emozione continua dei vuoti d'aria, e il disagio del frastuono, e la paura di un mezzo inconsueto e avventuroso, sospeso nel vuoto, imprevedibile nelle sue azioni e reazioni.
Per noi, oggi, un viaggio in aereo non rappresenta pericolo maggiore di un viaggio in automobile, a giudicare dalle statistiche; è assai più comodo di ogni altro viaggiare, e senza paragoni più veloce. Il tempo di leggere il giornale, di far colazione, di bere un bicchiere, ed è ora di prepararsi all'atterraggio: mille, duemila, tremila chilometri sono stati divorati in un amen.
Come mai, in trent'anni, le cose sono tanto cambiate? Ad una così rapida evoluzione hanno contribuito diversi e contrastanti fattori, tra i quali non vanno trascurate le coraggiose esperienze del colonnello Lindbergh, pioniere dell'aviazione commerciale sulle rotte intercontinentali, e la seconda guerra mondiale, che stimolò energicamente, con le sue continue esigenze di trasporti più celeri e più economici, e di vasta capienza, su larghissimo

raggio, gli sforzi delle grandi industrie aeronautiche. Fino a quando l'impostarsi dell'aereo a reazione, dopo le prime, fortunate esperienze, non diede ai trasporti aerei intercontinentali un impulso decisivo, minimizzando distanze incredibili, e virtualmente realizzando il miracolo di avvicinare popoli e territori situati alle opposte estremità del globo. Alle vicende di questa miracolosa evoluzione dell'aviazione civile è dedicata l'odierna trasmissione di «Aria del XX Secolo» che ce ne farà seguire le fasi attraverso documenti cinematografici come sempre originali ed autentici. E' una storia che, a lunga scadenza, non potrà essere che a lieto fine, se è vero che soltanto da una più intima conoscenza tra popoli e popoli potrà nascere quell'armonia internazionale che tutti auspichiamo: non c'è mezzo che più di quei transatlantici del cielo - assolvendo al compito di mediazione di scambi di reciproca conoscenza tra Paese e Paese, da un capo all'altro della Terra. Ed è una storia appena incominciata, dalla quale ci aspettiamo ogni giorno nuovi e più fruttuosi sviluppi.

- * Marsala al Cioccolato
- * Cerasuolo
- * Marsala Fino
- * Bianco di Sicilia
- * Marsala all'uovo
- * Moscato di Sicilia

6 BOTTIGLIE (1 per qualità)
pacco kg. 9 . . . L. 1970

12 BOTTIGLIE (2 per qualità)
pacco kg. 18 . . . L. 3730

VINO BIANCO - 14 gradi

CERASUOLO - 14 gradi
fusto kg. 50 . . . L. 7500
(spese trasporto comprese nei prezzi suddetti)

INVIARE COMMISSIONE ED IMPORTO ALLA SPETT.
SOC. IT. VINI MARSALA
VIMAR MARSALA (Sicilia)

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Vacanze per un continente. Motivi sulla tastiera - 1.06 Una Orchestra per voi: Red Nichols - 1.36 Canzoni dall'Italia - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36 Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

14.30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Radio Eine Sendung für das Auterland - 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8.50 Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9.30 Musik von Antonio Vivaldi. 1) Konzert «Alla rustica» für Streicher und Continuo in G-dur. 2) Konzert für Violine, Violoncello obbligato, Streicher und Continuo in B-dur. 3) Konzert für Streicher und Continuo in C-moll. 9.55 Heimtrocken - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Speziell für Sie (1. Teil) (Electrona - Bozen) - 11.40 Sport am Sonntag - 11.50 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electrona - Bozen) - 12.20 Katholische Rundschau - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 «Familie Sonntag» von Grete Bauer - 13.45 Kalenderblatt (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 «Zwischen den Stränden», Hörspiel von F. W. Brand, Regie: Karl Margraf - 17 Immer wieder gern gehört - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

18.30 Schlagbarometer - 20 Das Zeitzeichen - Abendsnachrichten und Sportfunk - 20.30 Musik für Jung und alt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

21.30 Sonettkonzert. W. A. Mozart: 1) Konzert für Klavier und Orchester Nr. 12 in A-dur KV 414; Margrit Weber, Klavier. Festival Springs Luze, Klavier. R. Baumgartner: 2) Serenade Nr. 10 in B-dur KV 361 für 12 Bläser und Kontrabaß. Mitglieder der Berliner Philharmoniker: Fritz Lehmann: 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.05 Spätschicht (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natoli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura delle Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11.15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Pino Misasi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta: D'Amico, Maffei, Venezia la luna e tu; Panzuti-Cherubini; Romanina del bajon; Marchetti-Panzeri; Amaldi; Gaud-Chiosso; Les Gitanes; Oliviero-Simeone; Il nostro refrain; Panzuti-Pinchi-Danovici; il nostro D'Amico; Tito Manlio; Fellicio; Bixio-Cherubini; Lucile vagabonde - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.55 Note sulla vita politica italiana - 13.59 «L'Arcipelago», rivista con bora in poggia, cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14.30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Severi, Lino Campitelli e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Trieste e Gorizia - Testi di Ali Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica Indl - Suonano le orchestre Club e Marek Weber - 11.30 Teatro dei ragazzi - «Il grande spettacolo», racconto di Tone Seljak, adattamento radiofonico di Josko Lukež, 11 puntata, compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Luigia Lombard Indl - Frankle Yankovic e il suo complesso - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando e perché... Cronaca della settimana - Trieste, a cura di Mitja Voldič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richie-

sta, parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14.45 Coro «Libljanski Zvon» - 15 «Appuntamento con Stanley Black» - 15.20 «Canta Chris Connor» - 15.40 «Jam session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarni e Sergio Portaleoni - 16 «Concerto pomeridiano» - 17 Mezz'ora di buonumore - 17.30 «Tà danzante» - 18.30 Itinerari musicali italiani - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 «Musiche da film e riviste» - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Pino Calvi e Bobby Hackett con le orchestre» - Dino Olivieri e Jackie Gleason - 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno: (16) «Giunsero dall'Oriente portandoci doni», a cura di Marija Tomazin - 21.30 Concerto del trio «Ars Nova», Giulio Viozzi: Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte. Mario Bugamelli: Musichetta, divertimento per tre strumenti - 22 La domenica dello sport - 22.10 «Ballo di sera» - 23 «Musica di epoche lontane» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

9.30 Santa Messa in Rito Latino, con commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino degli Ucraini, con omelia. 12 In collegamento Rai: Preghiera dell'Angelus e Messaggio di Sua Santità Giovanni XXIII per la Festa della Sacra Famiglia. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: in occasione della Festa della Famiglia, «Un regalo per un bimbo», radiocomposizione di Regina Berli, realizzazione di Benedetto Nardacci. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

AUSTRIA

VIENNA

20.10 «Chi è l'autore del delitto?», indovinello giallo. 21.10 «Vienna di notte», serata con Robert Stolz (Orchestra sinfonica di Berlino diretta dal compositore). 22 Notiziario. 23 Musica da ballo. 0.05-1.10 Orchestra del Landestheater di Linz diretta da Wilhelm Schüchter (solista violinista Helmut Zernick). J. N. David: «Kume, kum Geselle» - divertimento su canzoni popolari antiche per orchestra, op. 24; R. Strauss: Concerto in re minore, op. 6 in violino e orchestra, op. 8; D. Kabalewsky: «I comedianti», suite per piccola orchestra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

18 «Ritmi d'Europa», panorama della musica leggera continentale presentato da Radio Ginevra. 18.30-24 Risultati del Referendum dei Giornalisti del Giornale Radio e Musica varia presentata da Denise Alberi e Jean Ysard.

II (REGIONALE)

18.30-24 Risultati del Referendum dei Giornalisti del Giornale Radio e Musica varia presentata da Denise Alberi e Jean Ysard.

III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da Antal Dorati. Solista: violinista Christian Ferras. Dvorak: «Carnegie», ouverture; Brahms: Concerto per violino; Beethoven: Sinfonia n. 5. 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneau. Solista: violinista Devy-Erli. 20 Alexandre Tansman: Secondo trio per pianoforte, violoncello; Undici interludi per pianoforte; Quartetto per archi n. 6. 21 Teste presentati al Premio Italia 1960 della R.T.B.: «Elettra», azione musicale ispirata da Sofocle, di Henri Pousseur. Testo di Fern Rhyllay. 22.35 Dischi del disco 60.

MONTECARLO

19.05 «Nouvelle vague» e la «starlette» del giorno. 19.30 «Tra due porte», con Jacques

Grello. 20.09 «Il sogno della vostra vita», animato da Roger Bourgeon. 20.40 Gli sconosciuti celebri. 21.10 La coppia ideale. 21.25 Cinque minuti con il Comandante Cousteau. 21.30 Il punto di vista della discoteca. 21.55 «Il sogno della vostra vita». Parte II. 22 Musica senza passaporto. 23 Selezione. 23.30 Slow nella notte.

GERMANIA

AMBURGO

20 «La Quarta 1920 col vino del '59», varietà di Heinz Schröter. 21 Hermann Hagedast e la sua orchestra. 22 Notiziario. 22.15 «Ritmi Combo». 23 Harald Banter e la sua Media-Band. 23.15 Di melodia in melodia. 0.05 Concerto notturno diretto da Leopold Ludwig. Werner Egk: Suite francese secondo Rameau; Antonin Dvorak: Sinfonia n. 2 in re minore, op. 70. 1.05 Musica fino al mattino da Bremen.

MONACO

19.05 Musica per automobilisti. 20 «Il revisore», opera comica in 5 atti di Werner Egk, dalla commedia di Nicolai Gogol, diretta dal compositore. 22 Notiziario. 22.05 Stars e canzoni di successo di tutto il mondo. 22.30 Musica leggera internazionale. 0.05 Musica leggera nell'intimità. 1.05-5.20 Musica da Bremen.

MUEHLACKER

19 Belle voci: Maria Callas e Giuseppe Di Stefano. Arie di opere di Puccini. 20 Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray. Solista violinista Johanna Martzy. Richard Strauss: «Il borghese gentiluomo», suite orchestrale; W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. K. 218; L. van Beethoven: Ouverture «Leonora» n. 2. 21.30 Beethoven: Sonata in fa minore, op. 57 «Appassionata», interpretata dal pianista Claudio Arrau. 22 Notiziario. 22.30 Combo-Ritmi. 23 Harald Banter e la sua Media-Band. 23.15 Di melodia in melodia. 0.10-1.10 Allegra fine della domenica.

SUEDWESTFUNK

18.50 Melodie e canzoni popolari. 20 Orchestra Filarmonica di Berlino. Paul Hindemith: Memorie sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber, dirette

dal compositore; Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, diretto da Herbert von Karajan (solista Hans Richter-Haaser). 21.45 Concerto della pianista Edith Farnadi. Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 11; Ernst von Dohnányi: Capriccio in si minore. 22 Notiziario. 22.40 «Quando i vicini di casa dormono», musica da ballo in sordina. 0.10 Allegra fine della domenica. 1.10-5.40 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 «Il triangolo internazionale», sceneggiatura di Robert Barr, dalle Memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. 6.45 Musica di Gershwin. 7.30 Dischi presentati da Lilian Duff. 8.30 Ray's a laugh», con Ted Ray. 11.15 Michael Holliday e la musica di Johnny Pearson e la sua orchestra. 12.30 Orchestra Mantonvi. 13 «Pioggia d'estate», di S. e J. Quintero. Traduzione e adattamento radiofonico di Cedric Richards. 13.30 Musica richiesta. 14.45 Interpretazioni del pianista Walter Gieseking. 15.30 Concerto diretto da Stanford Robinson. Solista: violinista Ugo Ughi. Ciaikovsky: Ouverture «1812»; Paganini: Concerto n. 1 in re per violino; Chabrier: «Espane», rapsodia. 17.15 Ray's a laugh», con Ted Ray. 18 Banda militare. 19.30 The End of the Track», romanzo di Andrew Garve. Adattamento radiofonico di Anthony Aspinall. 21.30 Canti sacri. 22.15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. Wagner: «Lohegrün», preludio; Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore.

SVIZZERA

SOTTEN

19.25 «Scall», di Jean-Pierre Goretta. 19.50 «Villa Ça m'suffit», di Samuel Chevallier. 20.10 Un ricordo... una canzone... 20.50 «Racconti da dormire in piedi», di Emile Gardaz. 21.50 «L'autre bout du monde», di Fuselier e Costerdre. 22.35 «Marchands d'images» di Mousse e Pierre Boulanger. 23-23.12 Interpretazioni dell'organista Michael Schneider. Dupré: a) Magnificat, b) Preludio e fuga in si maggiore, op. 71; Bach: Preludio e fuga in la minore, per organo.



pininfarina



Coupé 2 posti Fiat 1500 con freni a disco

NUOVO LISTINO L. 1.865.000 f.i.

A Milano il sole sorge alle 8,05 e tramonta alle 16,56.

A Roma il sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,54.

A Palermo il sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,03.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -4,7; Milano -1,7; Roma 7-13; Napoli 4-11; Palermo 6-15; Cagliari 8-14.



Varato a Chiavari il panfilo «Babette» offerto a Brigitte Bardot

Uno scalo per Maristella

ore 22,45 programma nazionale

Nei piccoli cantieri, disseminati in gran numero lungo le coste della penisola, si vara ancora all'antica e le imbarcazioni per scivolare non attendono lo scatto di complicati congegni elettronici. Ferme sui minuscoli scali aspettano solo che un ben assestato colpo di scure recida i cavi di ritenuta. Gli ordini vengono impartiti a voce; ogni fase del varo procede per mezzo di grida rozzie, suggestivamente ritmate. La cerimonia insomma non ha nulla di spettacolare, né possiede un carattere mondano. Niente discorsi, nessuna diramazione di inviti. Persino la bottiglia destinata ad infrangere sulla prora della nuova unità non è detto sia proprio di champagne. Un buon vecchio moscato è ritenuto più che sufficiente.

La cerimonia però, grazie alla semplicità che la caratterizza, conserva chiaramente la sua derivazione da un rito antico come il mare. I «Cantierini» — così li chiamano in Liguria, ove questi piccoli cantieri sono specialmente numerosi — non meritano interesse solo perché ricchi di un colore ancora genuino. Essi costituiscono infatti una notevole fonte di lavoro per le popolazioni costiere e contribuiscono in misura determinante a dotare il paese di una moderna flotta di naviglio minore.

La loro produzione prevede ogni tipo di piccola imbarcazione. Impostato sullo scalo di un cantiere perciò voi potrete trovare tanto un gozzo dal nome familiare di «Maristella», o di «Giuseppe 1°», quanto un dragamine, una cisterna fluviale o ancora — speciale vanto delle maestranze — un elegante scafo da regata. Come si lavora nei piccoli cantieri? In semplicità, come si è detto, ma con precisione, giovandosi dell'estro degli artigiani e ad un tempo, di una tecnica all'avanguardia in campo internazionale. Ingegneri, carpentieri, maestri d'ascia si trovano ogni mattina su due palmi di spiaggia e, con lo sguardo rivolto di quando in quando al mare per cercare nell'azzurro qualche istante di riposo, serenamente mettono a punto la curvatura di uno scafo, l'alberatura di uno yacht, il gioco di un timone e mille piccoli importanti particolari.

Certo le cose si complicano quando uno dei tecnici viene avvicinato dal microfono. Ma l'emozione è di breve durata, perché questa gente, solitamente di poche parole, parla volentieri della propria attività e dei problemi ad essa relativi.

Nel tono dei loro discorsi è possibile ravvisare oltre che la sicurezza propria dell'esperienza, anche un profondo amore per il lavoro d'ogni giorno.

Nico Sapio

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - Musiche del mattino

8 Mattutino, giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 Le melodie dei ricordi

9.30 Concerto del mattino

1) Wagner: Sinfonia; Marmorio della foresta; Bellini: Norma; «Oh, non tremare»

2) Ciaikovsky: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra op. 35; (Solisti David Oistrakh - Orchestra di Stato dell'URSS) diretta da Kyrill Kondraschin

3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Balcone sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti

11.30 Il cavallo di battaglia di Piero Umiliani, Domenico Modugno, Wilma De Angelis

12 Musiche in orbita (Oia)

12.20 Album musicale

Negli inter. com. commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero France)

14-14.20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.20-15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

15.15 Canta Daniele Barioni

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 La conchiglia

Echi dal mondo della natura, raccolti per i ragazzi da Oreste Gasperini

Allestimento di Ruggero Winter

16.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Il dente dolce

16.45 Università internazionale

Guglielmo Marconi (da Roma)

Piero Caldirola: Progressi del 1960 nel campo della fisica: l'effetto Mosbauer conferma la teoria di Einstein

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Danze e balletti

a cura di Antonio Braga

XIII Jazz e sinfonismo in America

18 Cerchiamo insieme

Colloqui con Padre Virginio Bonaldi

18.15 Vi parla un medico

Guido Mellì: Le trasfusioni di sangue

18.30 CLASSE UNICA

Luigi Baldacci: I crepuscoli

lari: L'evoluzione poetica di Corazzini

Aroldo De Tivoli: L'energia raggiante: La fotometria

19 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.15 L'informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

19.55 Estrazioni del Lotto

20 Complessi vocali

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefortuna 1961

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da LUCIANO ROSA-DA

con la partecipazione del soprano Renata Mattioli e del tenore Giuseppe Di Stefano

organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi

Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture; Ciaikovsky: Eugenio Onegin; «Dov'è la dolce primavera»; Donizetti: L'elisir d'amore; e Prendi, per me sei libero; Stravinsky: La sposa venduta; «Può alcun pensare»; Puccini: La Bohème: «Dove lieta usci»; Rossini: L'italiana in Algeri; Sinfonia; Pietri: Maristella: «Io conosco un giardini»; Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Oh quante volte»; Mascagni: Cavalleria rusticana: Addio alla madre; Puccini: Turandot: «Sì, amore ascolta»; Wagner: Il crepuscolo degli Dei: Marcia funebre

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.15 Letture poetiche

La Gerusalemme Liberata

presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti - Canto VIII - Legge Arnoldo Foà

22.30 Ariete

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Uno scalo per Maristella

Documentario di Nico Sapio

23.15 Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo

Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atiaz)

20 Oggi canta Tonina Torrielli (Commissione Tutela Lino)

30 Contrasti (Asipgas)

45 Appuntamento a Napoli (Lavabiancheria Candy)

10 LE SETTE CORDE DELLA LIRA

Variazioni in prosa, musica e poesia di Michele Galdieri

Allestimento di Berto Mantini

Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11 Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

S. G. Biamonte: Ritrattini controlloce

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Orchestre in parata

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campa-

nia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Jeri e oggi

20 La Calabina delle sette perle (Lesso Gaibani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Da Hollywood a Cinecittà

Musiche da film

Negli inter. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 Concerto in miniatura

Soprano Clara Sartori

15.15 I successi di Perez Prado

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.40 Breve concerto in jazz

Benny Goodman alla Carnegie Hall

16.15 Le canzoni di Nuccia Bonagiovanni

16.30 Il pentagramma

Panorama della musica nel mondo, a cura di Vincenzo Buonassisi

17 POLLO FREDDO

Commedia in tre atti di Augusto Novelli

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Giù Angelo Zanobini

Stella, sua moglie

Medea, sorella di Gligi

Il conte Claudio

Giorgio Piamonti

Augusto Corrado De Cristoforo

Stefano Rodolfo Martini

Laurina Radicechi

Annetta Cesarina Cecconi

Benedetto Franco Odoardi

Carlo Gino Sustini

Cossare Rinaldo Miranelli

Oreste Franco Luzzi

Pilade Rino Benini

Rina Nella Barbieri

Amelia Anna Maria Sonetti

Carolina Marcella Novelli

Il rosso Alberto Archetti

Regia di Umberto Benedetto

(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

18.30 Giornale del pomeriggio

* PARATA D'ORCHESTRE

Tony Osborne, Francis Bay, Russ Garcia

* Motivi in tasca

Negli inter. com. commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 MUSICA CLUB

Orchestra diretta da Mario Migliardi

21.30 Radionotte

Giallo per voi

21.45 PER UN CAPELLO

Radiodramma di Claude Fayard

Traduzione di Roberto Cortese

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Umberto Melnati

L'ispettore Hauchecorne

Corrado Gaipa

L'ispettore Paton Lucio Rama

L'Agente Janin

Rodolfo Martini

Madame Morin, portinola
Wanda Pasquini
Berlin Franco Luzzi
Varley Antonio Guidi
La segretaria di Varley
Maria Pia Colonnello
Lise Arnaud, cantante
Grazia Radichic
Un cameriere Carlo Pennetti
Il Commissario Agniesz
Umberto Meinati
Regia di Marco Visconti
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22.30 Musica nella sera

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Notiziario e programma vario**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 La musica strumentale in Italia

Bonporti (rev. Barblan): Sonata n. 4 per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, violino); Antonio Beltrami, pianoforte; Pergolesi: Sinfonia per violoncello e basso continuo (Massimo Amfiteatrov, violoncello); Antonio Beltrami, pianoforte; Tocchi: Canzone, Notturno e ballo, per trio di arpa, flauto e viola (Maria Luisa Giannuzzi, arpa; Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Giuranna, viola)

10.30 La cantata sacra

Bach: 1) Cantata n. 49 « Domini canes vigesima post Trinitatis » (Floriana Cavalli, soprano; Piliolo Classabisi, basso; Raimondo Sorrentino, organo d'amore; Salvatore Altobelli, viola da gambra; Gennaro D'Onofrio, organo - Orchestra da Camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Felice Cillario; 2) Cantata n. 140: « Wachet auf, ruft uns die Stimme » (R. Russel, tenore; S. Freil, soprano; Paul Malten, basso; J. Fuchs, violino; Robert Bloom, oboe - Orchestra RCA Victor e Coro Robert Shaw, diretti da Robert Shaw)

11.30 Giovani direttori alla Radio: Nunzio Pellegrino

Petrassi: Ritratto di Don Chisciotte, suite dal balletto; Strawinsky: Concerto in re, per orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.05 Kodaly: Salmò Ungarico, per tenore, coro e orchestra

(Carlo Franzini, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Nino Antonellini - Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana, diretto da Renata Cortiglioni)

12.30 Strumenti a fiato

G. F. Mallipiero: Sonata a quattro per flauti (Quintetto a flauti di Radio Colonia, diretto da Karlheinz Stockhausen - Hans Jürgen Monring, flauto; Wilhelm Meyer, oboe; Paul Blocher, clarinetto; Karl Weiss, fagotto)

12.45 Danze sinfoniche

Mozart: Tre danze tedesche K 605: (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Zecchi); Grieg: Danza norvegese n. 1 in re minore (Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS, diretta da Nikolai Anassov)

13 - Pagine scelte

Da « Viaggi alle due Sicilie » di Lazzaro Spallanzani:

« Messina dopo i terremoti del 1783 »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 « Listini di borsa »

13.30 * Musiche di Haendel, Tartini e Mozart

(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 8 gennaio - Terzo Programma)

14.30 * La Sinfonia romantica

Mendelssohn: Sinfonia in la maggiore n. 4, op. 90 « L'italiana »; (Orchestra Filarmonica d'Israele, diretta da Georg Solti); Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta »; (Orchestra Sinfonica della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet)

15.15 Musica da camera

Skalkottas: Passacaglia; Casella: Sinfonia, Arioso e Toccata op. 39 (Pianista Piero Guarino)

15.45 Pagine da

Il vascello fantasma di Richard Wagner

a) Ouverture, b) Die frist ist um, c) Johohoe! Traft ihr das Schiff

16.15-16.30 Le suites francesi di Bach

Pianista Marcella Crudelli

Sesta trasmissione

Suite francese n. 6 in mi maggiore

TERZO PROGRAMMA

17 - * Il Trio

Ludwig van Beethoven

Trio in si bemolle maggiore op. 97 per pianoforte, violino e violoncello « Dell'Arciduca »

Emil Gilels, pianoforte; Leonid Kogan, violino; Mstislav Rostropowitch, violoncello

Georges Auric

Trio per oboe, clarinetto e fagotto
« Ensemble instrumental à vent de Paris »

18 - Novità librarie

L'antologia lucreziana

di Ettore Paratore

a cura di Luca Canali

18.30 Paul Hindemith

Sette Melodie da « Marienleben » op. 27 per soprano e pianoforte

Magda László, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

19 - Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Francesco Durante

Toccata in la minore - Toccata in re minore - Toccata in do minore

Clavicembalista Ruggero Gerlin

19.45 L'Indicatore economico

20 - Concerto di ogni sera

F. Geminiani (1687-1762): Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6 (Revis. G. Giegling)

Orchestra da camera « I Musici »

C. M. von Weber (1786-1826): Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra

Sollsta Karel Bidlo

Esecuzione della « Tschechische Philharmonie », diretta da Kurt Redel

21. Rimski-Korsakov (1844-1908): Sinfonia in la minore

op. 31 su temi russi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna: Cinema

a cura di Pietro Pintus

21.45 Cinque anni di « Italia Nostra »

Conversazione di Anna Garofalo con l'intervento di Cesare Brandi, Antonio Cederna e Teresa Foscari Foscolo

22.10 Gesualdo da Venosa

nel quarto centenario della nascita

a cura di Nino Pirrotta

Seconda trasmissione

Gesualdo da Venosa

Non t'amo, o voce ingrata - Ecco morirò dunque - Io tacerò - Spargere la morte - Arde il mio cor

Pomponio Nenna

Deh, s'io v'ho dato

Jaches Wert

Giunto a la tomba

Luzzasco Luzzaschi

Madrigale « O primavera »

Jaches Wert

Non è sì denso velo

Esecuzione del Sestetto Italiano « Luca Marenzio », diretto da Piero Cavalli - Liliana Rosi, Sonia Cutupolo, soprani; Giannella Borelli, mezzosoprano; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carni, baritono; Piero Cavalli, basso - Al clavicembalo Loredana Franceschini

22.55 Storia della grande industria in Italia

a cura di Rosario Romeo

III - Crisi agraria e tariffa doganale (1880-1896)

23.25 * Congedo

Giovanni Battista Pergolesi

Due Concertini (Revis. Barbara Giuranna)

N. 4 in fa minore

N. 1 in sol maggiore

Complesso da camera « I Musici »

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.30 (12.30) per « Le cantate di Bach »: Andiamo a Gerusalemme e Der Friede sei mit dir - 10 (14) Sinfonia in do maggiore n. 28 K. 200, di Mozart e Sinfonia in sol minore (op. 6) n. 6, di C. Bach - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Il barbiere di Bagdad, di Corneille; Kovancina, di Mussorgsky; Il Crepuscolo degli Dei, di Wagner - 16 (20) « Un'ora con Respighi » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos: musiche di Borodin, Shostakovich - 19 (23) « Ricordi del soprano Gloria Davy, pianista Donald Nold »: musiche di Purcell, Rossini, Faure, Debussy, Dallapiccola, Barber.

Torino: 8.30 (12.30) per « Le cantate di Bach »: Cantata n. 140: Wachet auf - 10 (14) Sinfonia in do minore a grande orchestra, di Boccherini e Sinfonia in la maggiore n. 28, di Haydn - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Alcide, di Gluck; Tiefland, di D'Albert; Jenson, di Spohr - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos: musiche di Massenet, Rachmaninov, Borodin, Debussy - 19 (23) « Musiche di Casella e Pizzetti ».

Milano: 8 (12) « Recital dell'organista Marcel Dupré »: musiche di Clémence, Daquin, Widor, Messiaen, Dupré - 10.05 (14.05) Sinfonia in si bemolle maggiore n. 103 « Rullo di timpano » di Haydn - 11.05 (15.05) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: La muta di Portici, di Auber e Thais, di Massenet - 16 (20) « Compositori italiani moderni » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da J. Barbirolli: musiche di Wagner, Faure, Debussy, Brahms.

Napoli: 8.30 (12.30) per « Le cantate di Bach »: Cantata n. 105 « Herr, geht nicht ins gericht » - 10 (14) Sinfonia n. 4 in fa maggiore (op. 35), di Boccherini e Sinfonia in do maggiore, di Dittersdorf - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Le allegre comari di Windsor, di Nicolai; Memnon, Leconte; musiche di Haendel, Rimski-Korsakov, Gounod.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22):

Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

da oltre 30 anni
in tutto il mondo
è il simbolo dei
tessili colorati resistenti
alla luce
al lavaggio
all'uso

questo marchio garantisce
tinte e stampe d'insuperata resistenza
al lavaggio, alla luce, all'uso.
Esigetelo nei vostri acquisti di tessuti
e confezioni di cotone
e fibre affini.

Parola INDANTHREN e figura INDANTHREN sono marchi depositati per l'Indanthren-Warenzeichenverband e. V.

POKER RECORD

MILANO - GRATTACIELO VELASCA/R

FONOVALIGIE

CON 20 DISCHI REGALO LIRE 14.700

DISCHI MICROSOLO - 33 giri

10 CANZONI A LIRE 800

RICHIEDETE I NOSTRI CATALOGHI

IL VERO TECNICO

GUADAGNA PIU' DI UN LAUREATO!

E' facile studiare per corrispondenza con il nuovissimo metodo dei « fumetti tecnici ».

Scrivete alla
SCUOLA POLITECNICA ITALIANA
Viale Regina Margherita, 294/R - ROMA

Spett. **SCUOLA POLITECNICA ITALIANA**
Viale Regina Margherita, 294/R - ROMA
☐ Vi prego inviarmi il CATALOGO GRATUITO del corso sottoelencato:

Radiotecnica	Tecnico T.V.
Disegnatura	Motorista
Elettricità	Elettrotecnico
Radiotelegrafia	Capomastro

☐ Vi prego inoltre di inviarmi il primo gruppo di lezioni contrassegno di L. 1.725 tutto compreso SENZA IMPEGNO PER IL PROSEGUIMENTO (L. 1.397 per Radio - L. 3.187 per T.V.)

Nome _____
Via _____
Città _____

ovvero ritagliate, incollate, spedite su cartolina postale questo tagliando.



LA SOC. DEL PLASMON PRESENTA

ORIENTA e ORESTE

i piccoli prodigiosi allievi del Maestro Ariel Mannoni in:

CHARLESTON

e Vi ricorda i suoi rinomati
«ALIMENTI al PLASMON»
particolarmente raccomandati:
per..... lo svezamento
per..... la merenda di grandi e piccoli
per..... i sofferenti di stomaco o intestino
per..... tutte le persone adulte o in età che hanno
bisogno di una alimentazione nutriente
ma leggera e di facile digeribilità

questa sera la
PERUGINA
presenta
Vittorio
Gassman e
Annamaria
Ferrero



in: **Assolutamente riservato**
'Il Campione del volante'

nella rubrica Carosello alle ore 20.50

L'iniziativa editoriale più importante nel quadro delle Celebrazioni del Centenario dell'Unità del Paese

TORINO 1961

un ritratto della Città e della Regione firmato da duecento collaboratori

NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Prenotazioni presso il «PIEMONTE ARTISTICO e CULTURALE» via Roma 260 - Torino.



GBC
electronics

ELETRONICA-TV-REGISTRAZIONE

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maceo
- Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro
- Lezione di francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.30 Classe seconda:

- Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- Lezione di educazione fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
- Lezione di italiano
Prof. Mario Medici

15.40 Classe terza:

- Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- Lezione di matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

In questo numero:

Falchi di Castiglia di A. Lugli

Il quadrato di B. Munari

Il miracolo della fotografia di G. Enrie
Leo, il bambino che aveva paura del buio di M. Leaf
Presenta Elda Lanza

b) LANCILLOTTO

I pirati
Telefilm - Regia di Bernard Knowles
Prod.: Sapphire Film Ltd
Int.: William Russell, Noel Purcell, Jane Hilton

RITORNO A CASA

18 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto GONG
(Invertizzi - Thermogène)

18.45 Musel d'Europa

L'ALBERTINA DI VIENNA
a cura di Angelo Dragone
Realizzazione di Maurizio Corgnati

L'Albertina di Vienna è il maggior museo d'Europa di stampe, acqueforti, disegni, acquarelli, un museo quindi particolarmente specializzato. La trasmissione d'oggi vi presenterà con una certa ampiezza l'opera grafica di Albrecht Dürer, una delle raccolte più complete e suggestive di questo museo.

19.20 GUIDA PER GLI EMIGRANTI

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Lippert - Pastiglie Valda)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO

(Terme S. Pellegrino - Agipgas - Brodo Althea - Mopien)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Martini & Rossi - (2) OMOpù - (3) Perugia - (4) Electric Shave Williams - (5) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Film-IRIS - 3) Teledar - 4) Titanus-Adriatic - 5) Cinetelevisione

21.15 IL SIGNOR BELVEDERE VA IN COLLEGIO

Film - Regia di Elliot Nugent
Prod.: 20th Century Fox Int.: Clifton Webb, Shirley Temple

22.35 VIAGGIARE

Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta a cura di Bruno Ambrosi
Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film di questa sera

Il signor Belvedere va in collegio

Ci sembra, se la memoria non ci inganna, che sia stato von Clausewitz, il teorico tedesco della guerra lampo, ad affermare categoricamente che, appena ottenuto un vantaggio iniziale, esso debba essere decisamente sfruttato fino in fondo, prima che il nemico si riprenda. Ed i produttori cinematografici di tutti i paesi hanno adottato la massima del teorico germanico, quando mettono in cantiere film nuovi. Basta, infatti, che un film di un certo tipo abbia successo, perché essi si precipitino a sfornarne altri legati da stretta parentela al prototipo. Qua da noi, ad esempio, la regola è stata applicata più volte e con una certa fortuna: per i vari Don Camillo, per la serie della Bersagliera di Pane, amore e fantasia e, recentemente, per le variazioni successive de I soliti ignoti.

Un esempio americano di questo «sistema» è fornito da Mr. Belvedere goes to college (Il signor Belvedere va in collegio) che, dopo Governante rubacuori, è stato realizzato, appunto, per sfruttare immediatamente il successo. La nuova favola, forse non eccessivamente peregrina, vede la «ex governante» che, ormai noto scrittore, deve ottenere la laurea per partecipare ad un premio letterario di 10.000 dollari. Iscrittosi all'Università, Mr. Belvedere si impegna con se stesso a completare gli studi entro il limitatissimo tempo di un anno. Ma, poiché le sue finanze non sono allo Zenith, si impegna come cameriere nella «Casa della studentessa». Ellen, una delle goilarde che collabora al giornale dell'Università, pubblica le osservazioni piuttosto salate di Belvedere sulla vita dell'Ateneo. Logicamente l'articolo provoca una mezza rivoluzione, tanto che Belvedere rimprovera la ragazza di non aver chiesto preventivamente la

sua autorizzazione. Inoltre il singolare studente scopre che Ellen, giovanissima vedova di guerra, ha un figlio tenuto nascosto a tutti: persino a Bill, il suo fidanzato. La madre del giovanotto si dichiara decisamente contraria al matrimonio tra il proprio rampollo e la vedovella, sicché la giovane donna pensa che il chiacchiere di turno, colui che ha riferito la sua personale vicenda alla futura suocera, sia Belvedere in persona. Per vendicarsi, spinta dall'ira, scrive un nuovo articolo sulla presunta spia. Ma, come si sa, Belvedere è pieno di risorse, e, dopo un seguito di peripezie tragicomiche, fioretate da trovate e trovatine, riesce a sistemare le cose: Bill potrà, così, sposare Ellen, e Belvedere, conseguita la laurea, pubblicherà un nuovo libro. Inutile dire che anche questo secondo volume otterrà il successo clamoroso del primo.

La nuova favoletta — trasferita nelle immagini del film nel 1949 — è stata diretta, con mestiere ed abilità, da Elliot Nugent: ed essa risulta piuttosto divertente anche se ha perduto, nei confronti di Governante rubacuori, il sapore della novità del «personaggio» tuttavia lo spasso è molto ed esso è dovuto in modo preponderante allo stile di Clifton Webb che, nonostante la fragilità della storiella, riesce a mantenersi sul piano del suo caratteristico humour distaccato. Gli fanno corona Shirley Temple (la ex-famosa «bambina prodigio» di tanti film), Tom Drake, Alan Young, Jessie Royce Landis, Paul Harvey, Barry Kelley, Jeff Chandler (allora alle sue prime prove come attore dello schermo) e Isabel Myrtille.

caran.



Shirley Temple, ex-«bambina prodigio», interprete, accanto a Clifton Webb, del film di Nugent

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/a. 6060 pari a m. 355 e su kc/a. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Appuntamento con Alberto Sempini, Les Baxter e Wilma de Angelis - 0,36 Foclore - 1,06 Microsolito - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Canzoni a due voci - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Città e canzoni - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1) 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1) - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Englisch von Anfang an Ein Lehrkurs der BBC-London, 90 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-11.5 Die Zeitzeichen - Gute Nacht Eine Sendung für das Autradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkskultur (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbendurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Operamusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmissione per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella III).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfhürtee (Rete IV).

18 Fünfhürtee (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.30 Für unsere Kleinen - 19 Englisch von Anfang an, Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Blasmusikstunde: Musikkapelle Auer. Dir.: Sepp Thaler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20.15 Die Rundschau - 20.30 Synchronische Musik. Der Dirigent und sein Orchester: Carlo Maria Giulini dirigiert das Orchester Philharmonia London. R. Schumann: 3 Symphonien Nr. 3 in Es-dur Op. 97 (Rheinische) - 2 Manfred - Op. 115, Ouverture - 21.15 Das Neueste

von hüben und drüben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Aus der Welt der Wissenschaft. Arch. Mario Fontana: «Die Anfänge der Chemie» - 21.45 Kammermusik mit dem Trio di Trieste. W. A. Mozart: Trio Nr. 2 in B-dur KV 502, für Klavier, Violine und Violoncello. M. Ravel: Trio in a-moll für Klavier, Violine und Violoncello. 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belotti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Ressegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta: Murolo: Sempre con te; Mascheroni-Mendes: Fiorin fiorello; Capotosti-De Simone: Nessuno; Kramer-Garinel-Giovannini: Domenica è sempre domenica; E. A. Mario: Santa Lucia luntana; Malgoni-Beretta: Canzonetta d'amore; Modugno: Milioni di scintille; Conte-Bonagura: Dice l'agente; Redi: T'ho voluto bene - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Latino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassini: Manzotti: Amica luna; Degno: Senza di te; Cordara: Ho capito; Casamassini: Lidia; Feruglio: Serenata Calypso; Luttazzi: Tristemente; Cordelli: La montanina; de Leitenburg: Sochiudi gli occhi un attimo; Brosoluto: Triste tzigano (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 «Storia e leggenda fra piazze e vie» - «Gradisca d'Isonzo» - Largo della Porta Nova, di Carlo Luigi Bozzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Concerto della società polifonica S. Maria Maggiore - diretta da Padre Vittoriano Maritan e della Corale «Publio Camilli» diretta da Lucio Gagliardi (14 parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 19-12-60) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25 «Vita artistica del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste dal 1801 al 1961» - Una cronistoria da pubblicare - Conversazione di Piero Battalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono», intervista di Dilio Severi con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, esiti dei notiziari - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Rivista di strumenti - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.40 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jenko Jez. 19 lezione - 18.15 Arti, let-

tere e spettacoli - 18.30 Giovani solisti: Pianista Joaquin Achucarro, Frederic Chopin: Sonata, op. 58 in si minore - 19 Scienza e tecnica: Miran Pavlin: «Il razzo Saturno» - 19.20 Kaleidoscopio: Motivi di Lecuona - Canzoni delimate - Orchestra Fernandez Pray - La chitarra di Les Paul - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Richard Strauss: «Salomé», dramma musicale in 1 atto, Direttore: Rudolf Moralt. Orchestra sinfonica di Vienna - Dopo l'opera (ore 22.10 c.ca.) «No- vità in biblioteca» indi «Me- lodie in penombra» - 23 Se- renate e romanze - 23.15 Seg- nale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I pro- grammi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Bibbia: l'ambiente geografico» di Pasquale Colletta - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciccio - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA

19 Programma vario. 22 Notiziario. 22.40 Concerto d'organo di Franz Sauer: J. S. Bach: a) Preludio in si minore, b) fantasia in sol minore, c) Preludio e fuga in si minore. 23 Venti minuti con Leroy Andersen: Musica leggera. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.50 Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43 (Radio- chetra diretta da Hans Ant- lisch).

FRANCIA III (NAZIONALE)

18.05 Ernest Chausson: Quartetto per violino, viola, violoncello e pianoforte; Melodie. 20 Con- certo diretto da Jean Martinon. Solista: oboista André Chevalat, Marcello Landowski: Sinfonia «Jean de la Peur» di R. Strauss: Concerto per oboe in re maggiore; Schubert: Quarta sinfonia. 23.10 Melodie di Beetho- ven e di Debussy interpretate da Charles Ludwig. 23.35 An- teprema del disco.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Crochet radiofonico, con l'or- chestra Jean Laporte. 20.30 Venti domande. 20.45 Le Sleur ve l'offre. 21.15 «Italia Magazine». 21.30 «Berlino 1948: Il ponte aereo» di L. Veneri straniero. 22.30 Con- certo diretto da André Audoli. Solista: pianista Robert Bernard, Giovanni Cristiano Bach: Sin- fonia: Robert Bernard: Terzo concerto per pianoforte e or- chestra: Musorgsky: Una notte sul Monte Calvo; Morton Gould: Quattro spirituali.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

18 L'ora melodica con l'orchestra Lou Whitteon, Rosemary Squires, Andy Cole, il sestetto Martin Slavin, il complesso vo- cale George Michel, Henry Klein e il complesso strumen- tale Montmartre. 19.30 «Beyond our Ken», con Kenneth Horne. 20 Musiche presentate da An- thony Hopkins. 21.30 Uzi: So- nata in si minore per pianofor- te. 22.30 «Ray's a laugh», con Ted Ray. 23.15 «Pioggia d'es- tate», di S. J. Quinterio. Traduzione e adattamento ra- diofonico di Cedric Richards.

SVIZZERA

SOTTENS

19.45 Musica leggera. 20 «Que- lincheite di strumenti», roma- zo di Charles Exbray. Adat- tamento di Maurice Roland. 21 Schumann: Quattro Lieder di Mignon (testi di Goethe); Li- zzi. Sonata dopo una lettura dan- tesca. 21.55 Pappush: «Cory- don», cantata inglese; Tele- man: Aria di Rodette. 22.15 Henri Guillemin vi parla del- l'«Education sentimentale». 23.05-23.15 Musica dolce.



ATTENZIONE! lui vi osserva

L'uomo dei vostri sogni è dinanzi a voi. Il suo sguardo che indugia sulla vostra persona vi esamina e vi giudica. Giudica anche le vostre mani che vorrebbe bianche e belle. Per questo, usate ogni sera Kaloderma-Gelée, il meraviglioso specifico altamente curativo, che rende le mani morbide, bianche, seducenti.

Basta un minuto di massaggio perchè Kaloderma-Gelée penetri in profondità alimentando e rigenerando i tessuti sottocutanei. Provatela questa sera stessa!



TUBO NORMALE L. 240 - TUBO GIGANTE L. 390

GENNAIO

10

MARTEDI

S. Aldo eremita

10 355

A Milano il sole sorge alle 8.04 e tramonta alle 16.57

A Roma il sole sorge alle 7.40 e tramonta alle 16.55.

A Palermo il sole sorge alle 7.24 e tramonta alle 17.04.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -3.0; Milano 0.2; Roma 3.12; Napoli 4.12; Palermo 10.14; Cagliari 2.12.



Fausto Cigliano

ore 23 programma nazionale

Sole, mare, il fascino della notte chiara di stelle, un amore antico per la vita, una vena sottile di melanconia, una mediterranea intensità d'affetto: sono gli ingredienti di sempre della canzone napoletana, quelli che, proprio perché immutati, hanno conservato, inalterata attraverso le periodiche variazioni del gusto, la sua capacità di varcare il limite del regionalismo, di imporsi come testimonianza vera del sentire popolare. Un filone unico, fedele alle proprie origini di arte nata spontaneamente dal grido dell'acquaiolo, dal coro dei marinai che tirano la rete, dal canto sommesso della madre o dell'innamorata. Soltanto « dopo » quando quell'arte prese coscienza di se stessa, nacquero le distinzioni, le « maniere », le mode. Ed ancor oggi, volendo, si può discutere se la vera canzone napoletana sia quella cantata a gola spiegata dai tenori dell'ultimo Ottocento, che esagera il gusto del paesaggio nell'oleografia, e alle parole d'amore mormorate sottovoce preferisce il grido della passione, oppure quella accennata appena sulle corde d'una chitarra, senza scenografie, ma con l'accento vero del sentimento popolare. Crediamo che la canzone napoletana, forse la più commossa tra le manifestazioni del genio partenopeo, guadagni molto dall'essere « detta » più che cantata, mormorata più che detta. E, come sempre, la validità di questa affermazione può essere dimostrata dalle preferenze del pubblico, che da anni ormai ha orientato il proprio gusto verso questa concezione interpretativa, meno retorica e reboante, più vicina alle origini: il pubblico straniero ancor più di quello italiano. Fausto Cigliano è il più recente, e certo uno fra i più validi esponenti dei « dicitori » della canzone napoletana. Ha soltanto ventitré anni, eppure è già riuscito ad inserirsi in una tradizione, a conquistare il pubblico proprio con la fedeltà ad un certo modo d'esprimersi, pur non rinunciando alla propria originalità. Napoletano verace, Fausto frequentava anni fa l'istituto tecnico, e d'estate, durante le vacanze, sfruttava le sue precoci qualità di cantante per arrotondare le entrate d'una famiglia numerosa e duramente provata dalla morte del padre. Poi qualcuno gli regalò una chitarra: ed imparando a servirsene per sottolineare gli accenti d'una voce naturalmente melodiosa, trovò la sua maniera. Il successo non doveva tardare. Oggi Fausto è fra gli interpreti più richiesti ed applauditi. Ma anche negli atteggiamenti esteriori, nel modo di gestire e di presentarsi al pubblico, non ha perso la ritrosia schiva di chi canta, da napoletano verace, soltanto per se stesso, per la chitarra, per il fascino d'una notte chiara di stelle.

P. Giorgio Martellini

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 I classici del valzer (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino

1) Puccini: La Bohème: a) Che gelida manina, b) Sì, mi chiamano Mimì, c) Quando men-vo, d) Quella gente che dirà, e) La ritirata, f) Finale atto secondo

2) Dvorak: Concerto in sol minore, per pianoforte e orchestra op. 33: a) Allegro agitato, b) Andante sostenuto, c) Finale (Allegro con fuoco) (Solisti Frantisek Maxian - Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich)

3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per tutte le classi della Scuola Elementare)

L'arca di Noè: il coniglio a cura di Paola Angeilli e Clemente Crispolti, con la collaborazione di Ermanno Bronzini

Il piccolo canzoniere, a cura di Luciana Lanteri ed Ezio Benedetti

11.30 Canzoni in vetrina

Cantano Marino Barreto jr., Johnny Dorelli, Mara Gab- gator, Gino Latilla, Nick Pa- gano, Jolanda Rossini, Toni- na Torrielli

12 Vita musicale in America

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buiton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavaller Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14.14.20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettino regionale » per: Emilia-Romagna, Campa- nia, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal- tanissetta 1)

15.15 * Max Greger e la sua or- chestra

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Rotocalco

Settimanale per i ragazzi a cura di Franca Caprino, Ste- fano Jacomuzzi, Gianni Pol- lone e Giorgio Buridan

Regia di Lorenzo Ferrero

Gli esploratori raccontano a cura di Mario Monti

V - La tragedia di Andrée

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, ras- segna della stampa estera

17.20 Storia della musica

a cura di Raffaello Monte- rosso

1 - Il crepuscolo del Me- dio Evo: La monodia pro- fana

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Raoul Radice: Shakespeare

tradotto da un uomo di teatro

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Francesco Gabrieli: Linea- menti della civiltà arabo-islami- ca: I califi Omayyadi

Andrea Piola: Il matrimonio nel diritto: Differenze fra il matrimonio civile e il matri- monio canonico

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

20 * Canzoni di tutti i mari

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

IL CALZOLAIO DI MES- SINA

Tre atti di Alessandro De Stefan

con la partecipazione del- l'Autore

Compagnia di prosa di Fi- renze della Radiotelevisione Italiana

Mastro Andrea Muzzi

Alessandro De Stefan

Don Francesco

Mastro Carmelo

Giorgio Piamonti

Don Giovanni

Alberto Archetti

Diego Michelotti

Giuseppe Pavese

Fernando Farese

Rodolfo Martini

Il principe

Fernando Caiati

Il ministro

Corrado Fa- nca

Un marinaio

Giuseppe Luzzi

Un gabbellere

Annunzi Petrasanta

Un cancelliere

Gualberto Giunti

Un araldo

Corrado De Cristofaro

Marchese Della Bella

Luciano Alberti

Don Pietro Banti

Franco Sabani

Conte Matteo Vetrilli

Pierfrancesco Listri

Rosa

Giuliana Corbellini

Cecilia

Adriana Innocenti

Fiamma Fusatti

Giovanna Galletti

Una cittadina Wanda Pasquini

Regia di Corrado Pavolini

(Registrazione)

(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22.45 Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 * Canta Fausto Cigliano

23.15 Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime no- tizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20' Oggi canta Bruno Pallesi

(Commissione Tutela Lino)

30' Musica e stile

(Asipgas)

45' La « Valente » Caterina

(Pludtack)

10 Aldo Giuffrè presenta

MODERATO TRANQUILLO

Piccola guida alla serenità a cura di Mino Caudana e Marcello Cioccolini

— Gazzettino dell'appetito

(Omopà)

11.12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11 — Pochi strumenti, tanta mu- sca

25 Breve intervallo

Giana Anguissola: Parole al- l'orecchio

30' Le nostre canzoni

(Mira Lanza)

50' Orchestra in parata

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campa- nia e per alcune zone del Pie- monte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, To- scana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Quartetto: Natalino Otto, Flo Sandons, Alberto Semprini e Larry Adler

(Falqui)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto del- le canzonissime

(Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo gior- nale

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Teatrino della moda

(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo

(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e se- greti del giorno

14 Superstar

Cantanti in passerella

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sem- pre

45' Tastiera: Wolmer Beltrami

15 Vecchie stampe veneziane

15.30 Segnale orario - Terzo gior- nale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle stra- de statali

15.40 Breve concerto

Musiche da balletti

16.15 Scherziamo in musica

16.30 Voci del Teatro lirico

Maria Caniglia e Paolo Sil- veri

17 Canzoni in un album

17.30 Da Padova e da Ancona la Radiosquadra presenta

IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti se- gnalati da Luciano Rispoli e Franca Aldrovandi

Realizzazione di Carlo Bal- tone

(Palmolive - Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio

* MUSICA IN ROSA

19.20 * Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno

(Atax)

20.30 Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
Realizzazione di Adolfo Perani
(L'Oreal)

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onnda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiz, e programma vario

15' (in tedesco) **Notiziario e programma vario**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiz, e programma vario

9.30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

9.45 **L'evoluzione del tonalismo**
Vivaldi: *Le quattro stagioni*: a) *La Primavera*, b) *L'Estate*, c) *L'Autunno*, d) *L'Inverno* (Violino solista Antonio Abusi - Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini); Bach: *Concerto in re minore per pianoforte e archi*: a) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Allegro* (Solista Lukas Foss - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Rodinà)

— **Duetti d'amore**
Bellini: *I Puritani*: «Vieni, vieni fra queste braccia»; Donizetti: *Don Pasquale*: «Tornami a dir che m'ami»; Bizet: *I pescatori di perla*: «Non ha compreso»; Puccini: 1) *Tosca*: «O dolci mani»; 2) *Manon Lescaut*: «Tu, tu, tu amore»

11.30 **Il solista e l'orchestra**
Mozart: *Concerto in la maggiore K. 219*, per violino e orchestra; a) *Allegro aperto*, b) *Adagio*, c) *Tempo di minuetto con Allegro alla Turca* (Solista Pina Carmellini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Walter Goehr); Bartók: *Concerto n. 1*, per pianoforte e orchestra; a) *Allegro moderato*, b) *Andante*, c) *Allegro molto* (Solista Pietro Scarpini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

12.30 **Musica da camera**
Haydn: *Sonata in sol maggiore*, per violino e pianoforte; a) *Andante* (Tema con variazioni), b) *Allegretto* (Violoncello Karlehnz Francke, pianista Antonio Beltrami)

12.45 **Ouvertures**
Mendelssohn: *Calma di mare e viaggio felice* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Istvan Kertész)

13 — **Pagine scelte**
Da «La lanterna di Diogene» di Alfredo Panzini: «La cura del moto e del sole»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
13.15 «Istint di Borsa»

13.30 **Musiche di Seminali, Weber e Rimsky-Korsakov**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 9 gennaio - Terzo Programma)

14.30 **Il virtuosismo strumentale**
Corelli-Castagnone: *La Follia*, per violino e pianoforte (Violonista Arthur Grumiaux; pianista Riccardo Castagnone)

14.45 **Affreschi sinfonico-coral**
Mozart: *Die Maurenfrevler*, Cantata K. 471 per tenore, coro maschile e orchestra (Tenore Herbert Handt - Orchestra Sin-

fonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi); Casella: *Missa Solemnis* «Pro Pace» op. 71 per soli, coro e orchestra; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Soprano Suzanne Danco; baritono Mario Borriello - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del coro Ruggero Maghini)

16-16.30 **Concertisti italiani**
Violoncellista Giuseppe Selmi - Pianista Mario Caporali
Ghedini: *Elegia*; Casella: *Sonata in do maggiore*: a) *Preludio* (Largo molto e sostenuto), b) *Bourrée* (Allegro molto vivace e scherzoso), c) *Largo*, d) *Rondo* (Allegro molto vivace, quasi scherzando)

TERZO PROGRAMMA

17 — *** Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 97 in do maggiore
Adagio, Vivace - Adagio, ma non troppo - *Minuetto* (Allegretto) - *Finale* (Presto assai)
Sinfonia n. 98 in si bemolle maggiore
Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - *Finale* (Presto, più moderato)
Orchestra «Royal Philharmonic», diretta da Thomas Beecham

18 — **Il pensiero economico del Novecento**
a cura di Claudio Napoleoni
VI - I nuovi indirizzi di politica economica

18.30 **(*) La Rassegna Cinema**
a cura di Pietro Pintus

18.45 **Barbara Giuranna**
Episodi per legni, ottoni, timpani e pianoforte
Moderato - Andante sostenuto - Sereno, contemplativo - Moderato
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
Orazio Fiume
Canto funebre per la morte di un eroe per coro e orchestra
Direttore Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Nino Antonelli
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19.15 **La corrispondenza Abba-Frati a proposito delle «Noterelle di uno dei Mille»**
a cura di Giuseppe Lazzari

19.45 **L'Indicatore economico**
Concerto di ogni sera
G. B. Sammartini (1701-1775): *Sinfonia n. 3 in sol maggiore* (Trascr. F. Torrefranca)
Spiritoso (Allegro) - Andantino grazioso - Rondo (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali
F. Mendelssohn (1809-1847): *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra
Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo, *Allegro molto vivace*
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch
F. Poulenc (1899): *Sinfonia*

Allegretto con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del corrente - Rivista delle riviste

21.30 **La novella italiana dell'Ottocento**
a cura di Guido Di Pino
IV - *La novella regionale*

22.15 **La vita e l'arte di Alessandro Scarlatti**
a cura di Mario Fabbri
V - *La musica strumentale da camera*
Ouverture dalla Serenata delle stagioni
Concerto n. 2 in sol minore per archi e cembalo
Concerto n. 6 in mi maggiore per archi e cembalo
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

Quartettino per tre flauti dolci e basso continuo
Complesso Fiorentino di Musica Antica, diretto da Rolf Rapp
Sonata a quattro per quartetto d'archi
Esecuzione del «Quartetto Italiano»
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

22.55 **Il canale di Suez**
Documentario di Italo Orto (vedi articolo illustrativo a pag. 11)

23.25 *** Congedo**
Maurice Ravel
Quartetto in fa maggiore per archi
Allegro moderato - Assez vite - Très lent - Vif et agité
Esecuzione del «Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Alexander Schneider, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) «Ouvertures sinfoniche»: *Ouverture de fête*, di Shostakovich; *Præfazione alle giuliche Fahrt*, di Mendelssohn; *Die Zauberharfe*, di Schubert - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: 18 (20) Vivaldi, Torelli, Brescianello - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *L'Osteria Portoghese*, di Cherubini, rielaborazione di G. Confalonieri.

Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Ouvertures sinfoniche»: *Ouverture in re minore*, di Haendel; *Ruy Blas*, di Mendelssohn; *Ouverture «1812»*, di Ciaikovsky - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Torelli, Vivaldi, Benedetto Marcello, Cimarosa - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Il Cavaliere Orlando*, di Haydn.

Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) «Ouvertures sinfoniche» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Zared, Roma, Maderna - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Corelli, Ariosti, Vivaldi, Bonporti - 16 (20) «Compositori americani» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Festival di Salisburgo 1960*, *Concerto da camera*: musiche di Sichenau, Webern, Boulez

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.55 (13.55) in «Ouvertures sinfoniche»: *Ouverture a grande orchestra K. 311*, di Mozart; *Manfred*, di Schumann; *Il dominatore degli spiriti*, di Weber - 10.20 (14.20) «Compositori contemporanei» - 16 (20) «Compositori americani» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Festival di Salisburgo 1960*: *Concerto sinfonico* diretto da D. Mitropoulos: musiche di Mendelssohn-Bartoldy, Schoenberg, Debussy

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



La tragedia di Andrée

ore 16,30 - programma nazionale

Possiamo immaginare oggi che un uomo, assieme a tre compagni, avventandosi di un rudimentale pallone (gonfiato d'idrogeno) tenti di conquistare il Polo Nord per la via dell'aria, lasciandosi trasportare dalle correnti dei venti, correnti capbarie, mutevoli in quanto a forza, a direzione, sovente imprevedibili.

Figuriamoci che cosa potevano pensarne i nostri antenati della fine Ottocento. Eppure proprio in quel tempo, esattamente nel 1897, tre uomini tentarono una simile impresa; protagonista: Salomone Augusto Andrée, svedese; protagonista di quella che fu ritenuta l'avventura più pazzesca del secolo scorso. L'ingegner Andrée, considerato da molti un visionario ed un ambizioso in cerca di pubblicità, non era affatto tale, riteneva semplicemente la propria impresa come uno dei tanti esperimenti da portare a compimento nell'interesse della scienza e della civiltà moderna.

Era un uomo trabocchevole d'entusiasmo per l'avvenire della tecnica; ed alla tecnica, alla scienza egli riservava ogni energia e pensiero.

La tecnica: la grande mania, la nuova vocazione dell'umanità, il nuovo idolo dei tempi di Andrée: il positivismo imperante cominciava a produrre i suoi frutti, più o meno degeneri. Verso l'80 gli ideali pratici, le smanie di riforme avevano convinto più d'una persona che la tecnica e la scienza avrebbero salvato il mondo, ossia potevano risparmiare all'umanità molte pene e risolvere i problemi più disparati. Anche le prime istanze sociali cominciavano a far capolino sulla scena della società d'allora. La possibilità di sviluppare le classi più abbiette, di riscattare le fatiche col lavoro, di strappare gli operai alla loro grama, monotona esistenza per immerterli nella vita della cultura, erano le speranze fiduciose di persone che, come Andrée, dedicavano l'intera esistenza alla disciplina della scoperta.

La sera del 16 marzo 1894 Augusto Andrée concepì «l'avventura più pazzesca del secolo scorso», durante una discussione con uno scienziato veterano di spedizioni artiche. Anche egli è già uno scienziato con un discreto seguito; ma la sua idea non entusiasma nessuno. Quando passa alla realizzazione, poi, non gli riesce di trovare i fondi indispensabili per organizzare la sua piccola spedizione: centoventottomila corone in tutto. Finché Nobel non gli spiana la via aprendo egli stesso le sottoscrizioni. Meno di quattro anni più tardi, tutto è pronto per partire, non resta che attendere le favorevoli condizioni atmosferiche.

L'Aquila - così fu chiamato il pallone aerostatico di Andrée - venne lanciato dal porto di Virgo, sulle coste settentrionali dell'isola danese, l'11 luglio 1897. Ma il suo viaggio polare si concluse in quattro giorni soltanto, il 14 luglio.

Si susseguirono gli incidenti, fin dalla partenza; l'astro nave, appesantita dalla nebbia e dalla pioggia, continuava a perdere quota, finché non si staccò più dal «pack». Cominciò così la marcia dei tre scienziati sulle distese immense, ghiacciate, tremendamente silenziose. Da quando i tre esploratori lasciarono l'isola di Virgo, gli altri uomini non ne seppero più nulla, per decine d'anni. Fino al 6 agosto 1930 quando i loro corpi furono rinvenuti nella Terra di Gises. Anche il diario di Andrée fu ritrovato e fu così possibile far conoscere al mondo la storia della sventurata spedizione polare del 1897. Nulla si seppe invece intorno alle cause della morte dei tre pionieri del volo polare: non mancavano del necessario per sopravvivere ancora a lungo. Una morte, quella loro, in cui molti hanno ravvisato una rivale della natura sulla scienza.

Avvalendosi in modo particolare dei diari di Andrée e delle lettere che furono ritrovate addosso ai suoi compagni, Mario Monti ha ricostruito le tappe di questa spedizione artica per gli ascoltatori del Programma Nazionale.

Giuseppe Lugato



Bette Davis che impersona Ella Lindstrom nel racconto sceneggiato delle 21.15

11 — Roma - Palazzo di Giustizia
INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

Telecron.: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sara Capriati

14.10 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

14.20 Classe seconda:

- a) Storia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
- b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

15.30 Classe terza:

- a) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei
- d) Correzione compiti di disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) TELESPORT

b) Dal Palazzo del Ghiaccio in Torino

SPORT INVERNALI
Patinaggio artistico
Esercitazioni di boy-scouts

Realizzazione di Maurizio Corgnati

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG

(Vel - Supersucco Lombardi)

18.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Georgy Lehel
Haydn: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 102
a) Largo - Allegro vivace;
b) Adagio; c) Minuetto (Allegro); d) Finale (Presto)

Farkas: Jeux de dances (suite)
Liszt: Totentanz per pianoforte e orchestra
Solista Mihaly Bächer
Orchestra Sinfonica di Radio Budapest

Ripresa televisiva di Vlad Oregno
(Trasmisione in prima esecuzione della registrazione effettuata dalla Sala del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino)

19.45 AVVENTURE DI CAPO-LAVORI

Un ritratto di Cézanne a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20.05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Rituz - Conferzioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO

(Zoppas - Caranelli Pip - Esso Standard Italiana - Simmenthal)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

CAROSSELLO

(1) Manifattura Ceramica Pozzi - (2) Manetti & Roberts - (3) Aspicchini - (4) Oro Pilla Brand - (5) Super-Iride

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Ondatelema - 3) Pubbl-IFT - 4) Titanus-Adriatica - 5) Paul Film

21.15 CAROVANA

La storia di Ella Lindstrom

Racconto sceneggiato - Regia di Allen H. Miner
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Bette Davis, Ward Bond

22.10 ITALIA NUCLEARE

a cura di Giordano Repposi
Realizzazione di Gianfranco Manganella
Seconda puntata

22.40 MODERATO SWING

con Piero Umiliani e i suoi solisti
Regia di Lino Procacci

23.20 TELEGIORNALE

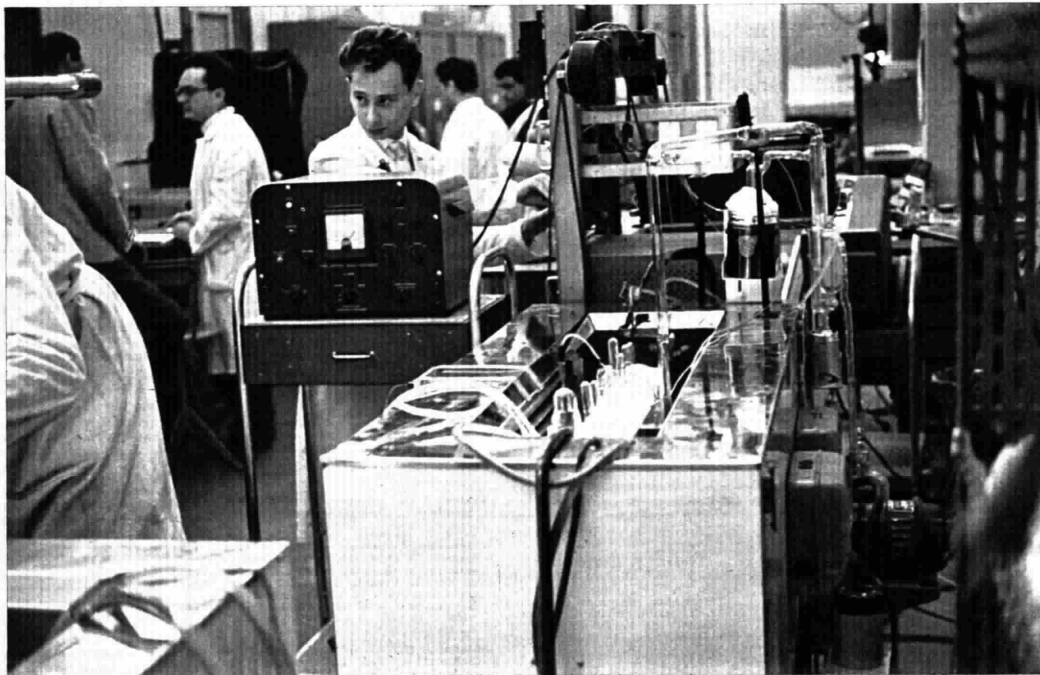
Edizione della notte

Italia nucleare

(segue dalle pagg. 12-13)

sforzi anche nella ricerca scientifica nel campo dell'atomo, allo scopo di contribuire alla comprensione dei misteri tuttora racchiusi nell'universo che ci circonda. Per documentare la portata di questi sforzi da parte della scienza italiana le macchine da presa della TV hanno fotografato la vita che si svolge nel Centro di studi nucleari Enrico Fermi del Politecnico di Milano; nei laboratori nazionali di Frascati del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare, dove hanno colto nel suo funzionamento il « sincrotrone » da un miliardo di elettroni volt (il più potente nel suo genere esistente nel mondo) e la macchina « Caridi », con la quale si spera di ottenere in laboratorio un sole artificiale; sono penetrati nei laboratori della sezione energia nucleare della Fiat, dell'Istituto Guido Donegani e dell'Istituto metalli leggeri di Novara, della Farmitalia di Milano, dell'AGIP nucleare di San Donato milanese, del Centro di fisica nucleare di Napoli, del Centro di Casaccia del CNEN, delle Officine Ansaldo San Giorgio di Genova, di Istituti e cliniche universitarie. Nell'affascinante mondo dell'atomo pacifico, dove « Italia nucleare » ci introduce, il nostro Paese risulta validamente presente con impianti e attrezzature funzionanti e con uomini capaci.

G. F.



Un laboratorio del Centro di Frascati del CNEN dove vengono effettuati studi e ricerche sui « plasmi »

Ho provato **ALPESTRE** e giudico:

36 L'ALPESTRE quando costava trenta lire al litro era già di casa come medico di famiglia; ora ne costa assai di più ma è sempre il preferito. Per le sue qualità medicamentose l'ALPESTRE è il liquore che vale più del suo prezzo.

Signor Luigi SIVERA - via Tripoli 43 - TORINO



"Durante le feste di Natale e Capod' Anno le premiazioni sono state temporaneamente sospese. Inviateci i vostri giudizi. Le premiazioni verranno riprese Venerdì 27 Gennaio p. v. e saranno pubblicate 15 giorni dopo".

Se non trovate l'ALPESTRE versate L. 600. = sul c. c. post. N. 2-39492 Fresia - Carmagnola e riceverete franco destinazione la bottiglia 1/4 (con bollino)

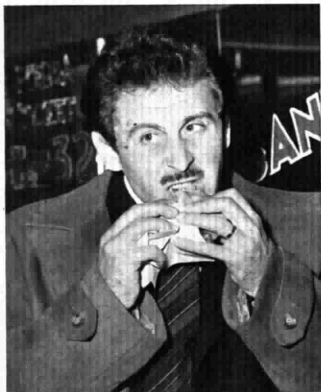
**ALPESTRE IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA
CONTRO I MALESSERI INVERNALI**

A Milano il sole sorge alle 8,04 e tramonta alle 16,58.

A Roma il sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,56.

A Palermo il sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,05.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -13-1; Milano -4-2; Roma -4-9; Napoli -6-8; Palermo -11-17; Cagliari -7-13.



Tutto Modugno

ore 17,30 secondo programma

Sentire «Tutto Croccolo» o «Tutto Walter Chiari», fa l'effetto di una grande opera editoriale su gli scritti completi di Ibsen o di Cecov. Ma certo non si vuole mettere gli assi della musica leggera e della rivista alla stessa altezza dei grandi della letteratura. Molto più semplicemente, Francesco Luzi, autore del ciclo di trasmissioni, intende con la collaborazione dell'interlocutore Renato Turi offrire ogni volta al pubblico un «profilo» approfondito di tutti i personaggi che man mano incontra. In poche parole non troverete nel suo programma soltanto l'artista ma anche l'uomo, conoscerete i dubbi le ansietà, le lotte, le ambizioni, le debolezze, le preferenze, gli hobbies che si nascondono dietro il volto d'un cantante o d'un attore, dalla passione per la pesca o per le stampe cinesi, all'ambizione mai soddisfatta per la pittura o per recitare Shakespeare. Entrare nella vita privata di un «divo» è ciò che spesso ce lo presenta in una luce umana più vera e più calda.

Prendete ad esempio Domenico Modugno, cui è dedicata la trasmissione di questo mercoledì: credete che la sua storia sia la stessa di Volare? Certo la sua carriera artistica sfilerà sotto i vostri occhi. Saprete dei suoi anni rivelatori, quelli del canto in «siciliano» pronunziato meglio d'un natio dell'isola (eppure lui è pugliese) di U' piace-spada e di U' scicareddu di la miniera, per passare a La donna riccia, Musetto, Lazzarella (grande successo di Aurelio Fierro), Sole, sole e per finire Volare, Ciao bambina e Libero. Egli è il cantante che interpreta numerosi film, fungendone talvolta da centro di attrazione, e tra gli altri Appuntamento ad Ischia, Europa di notte di Biasetti e Adua e le compagne di Pietrangeli. E' lui che lanciato e portato ai primi successi dalla radio, diventa a sua volta uno dei suoi più richiesti numeri d'attrazione; è lui che «sfonda» negli Stati Uniti (uguagliando il delirio per Caruso) vendendo in una settimana un milione di dischi delle sue canzoni, è lui che compone una canzone (Hello amore) per la principessa Margaret, ed è lui infine (forse il primo) che rinnova decisamente con pochissimi altri lo stile del canto leggero italiano: in fondo la sua voce è quella di un moderno urlatore che ha il mare e il sole d'Italia nel cuore.

Tutto questo indubbiamente lo saprete quando Renato Turi lo intervisterà, quando chiederà alle sue svariate persone il loro parere su Modugno, ma poi scoprirete ancora che il nostro Domenico era iscritto un tempo al Centro sperimentale di Cinematografia e che voleva fare l'attore e... be', può bastare. Meglio non essere troppo indiscreti.

Romano Del Forno

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
- Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** Allegretto con moderazione
- 9.30** Concerto del mattino
- 1) Rossini: a) *Viaggio a Reims*: Sinfonia; b) *La Semiramide*: «Ah quel giorno ognor rammento»; Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Quanto è bella quanto è cara»
- 2) Sibelius: *Sinfonia n. 5* in mi bemolle maggiore op. 82: a) Tempo molto moderato, b) Andante mosso quasi allegretto, c) Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)
- 3) Oggi si replica...
- 11** La Radio per le Scuole (per il primo ciclo della Scuola Elementare)
- La Girandola, giornale a cura di Stefania Plona
- 11.30** Il cavallo di battaglia di Cyril Stapleton, Gene Vincent, Rosemary Clooney
- 12** Musiche in orbita (Ola)
- 12.20** * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lanterne e luciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 14-14.20** **Giornale radio** Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14,45 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15** * Armando Trovajoli al pianoforte
- 15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i piccoli
- Gli zolfanelli**
- Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
- Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30** Corriere dell'America
- Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 16.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
- Alister Hardy: L'uomo è stato un animale acquatico
- Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17**

- 17.20** Belle pagine di opere comiche a cura di Andrea Della Corte e Lidia Carbonatto
- XIII - Gaetano Donizetti: *L'elisir d'amore*
- 18.15** L'avvocato di tutti
- Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 18.30** CLASSE UNICA
- Luigi Baldacci: *I crepuscolari*: Corrado Govoni
- Aroldo De Tivoli: *L'energia raggiante*: Le installazioni di raggi X
- 19** Cifre alla mano
- Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Feinzio
- 19.15** Noi cittadini
- 19.30** La ronda delle arti
- Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani
- 20** * **Musica da film e riviste** Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi... (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** Un anno, un mese, un giorno
- Radiotelefortuna 1961
- Concerto del pianista Aldo Ciccolini
- Schumann: *Carneval op. 9*
- 21.35** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 22.20** Caffè Ottocento
- 22.50** Trent'anni di allegria di Bernardini e Ventriglia
- 23.15** Giornale radio
- * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20'** Oggi canta Mina (Commissione Tutela Lino)
- 30'** Ricordi in celluloide (Asipgas)
- 45'** Orchestra di casa nostra (Lavabiancheria Candy)
- 10** ANELLI DI FUMO
- Viaggio nel mondo della canzone - Orchestra diretta da William Galassini - Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo
- Gazzettino dell'appetito (Omopiti)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 11** — Pochi strumenti, tanta musica
- 25'** Breve intervallo
- Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*
- 30'** Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50'** Orchestra in parata
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta:
- Carlo Loffredo e la seconda Roman New Orleans Jazz Band: Noi le suoniamo così (Miscela Leone)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: dizionario del le canzonissime (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45'** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** — **Motivi in copertina**
- Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre
- 45'** Giuoco e fuori giuoco
- 15** — **Lello Luttazzi: parliamo di film**
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.40** Breve concerto
- Fantasia da operette
- 16.15** Santa Ugo Calise
- 16.30** Auditorium
- Rassegna di musiche e di interpreti
- 17** — **Album di canzoni**
- Cantano Nicola Arigliano, Gloria Christian, Gino Latilla, Corrado Lojacono, Mirando Martino, Jolanda Rossini, Tonina Torrelli
- Porter: *Sussurro d'amore*; Testoni-Capostati: *Basta un attimo*; Beretta-Lojaco: *Cantare... (io voglio cantare)*; Beretta-Di Ceglie: *Ci amiamo così*; Biagio-Cherubini-Schia: *Uno qualunque*; Migliacci-Polito: *Il tempo si è fermato*; Ritter-Verde: *Fange-Trovajoli: Mio impossibile amore*; Riccardo Pazzaglia-Mussolini: *Ma se ne pe' fatalità*; D'Anzi: *Bambina innamorata*
- 17.30** TUTTO MODUGNO
- Spettacolo di varietà
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
- * **PARATA D'ORCHESTRE**
- André Kostelanetz, Noro Morales, Ray Anthony
- 19.20** * **Motivi in tasca**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** L'ASPIRAPOLVERE
- Penultimissime di stagione narrate da Paolini e Silvestri
- Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
- Orchestra diretta da Gianni Ferrio
- Regia di Maurizio Jurgens
- 21.30** Radionotte
- 21.45** * **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
- La meravigliosa avventura della sinfonia
- Berlioz: *Sinfonia fantastica*: a) Réveries - Passions, b) Scène aux champs, c) Marche aux supplices, d) Songe d'une nuit du Sabbat
- Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Herbert von Karajan
- 22.45-23** Ultimo quarto
- Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
- Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
- Notiziario dedicato ai turisti stranieri e Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
- (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio**

da Parigi

15' Notiziario e programma vario (in tedesco) Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

9.30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

9.45 *** Musiche di scena**
Fauré: *Pelléas et Mélisande*, Suite op. 80; a) *Prelude*, b) *Fleuve*, c) *Silence*, d) *La mort de Mélisande*, (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Gaston Poulet); Debussy: *Le mort de Saint Sebastian*; Suite (Musique per il mistero omonimo di D'Annunzio); a) *La cour des lys*, b) *Danse extatique et fin*, c) *La passion*, d) *Le Bon Pasteur* (Orchestra Philharmonia, diretta da Guido Cantelli)

10.30 *** Quando il pianoforte descrive**

Albeniz: *Iberia*: Libro 3° e 4°: a) *El Albalcan*, b) *El Polo*, c) *Lavapies*, d) *Malaga* (Pianista Yvonne Loriod)

11 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da GEORGE SZELL con la partecipazione del pianista Rudolf Serkin
Rossini: *La scala di seta*; Sinfonia; Hanson: *Mosaique*; Schumann: *Introduzione e Allegro appassionato op. 22*, per pianoforte e orchestra; Copland: *Primavera Appalachiana*; Schumann: *Manfred*; Orchestra Sinfonica di Cleveland (Registrazione della «Voce dell'America»)

12.30 **Musica da camera**
Mendelssohn: *Rondò capriccioso* in mi maggiore op. 14 (Pianista Dorothea Winard Mendelssohn); Roussel: *Tre pezzi per pianoforte*, op. 49: a) *Allegro*, b) *Valzer moderato*, c) *Allegro con brio* (Pianista Monique Haas)

12.45 *** Balletti da opere**
Verdi: *Macbeth*; Balletto (Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Arturo Basile); Smetana: *La sposa venduta*; Furlan: *Orchestra Philharmonia*, diretta da Rafael Kubelick

13 **Pagine scelte**
Da «Racconti svedesi» di Johan August Strindberg: «Il doganiere»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.30 **Musiche di Sammartini, Mendelssohn e Poulenc**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 10 gennaio «Terzo Programma»)

14.30 *** Sonate brevi**
Viotti: *Sonata per violino*: a) *Introduzione*, b) *Allegro*, c) *Marcia* (Violinista Cesare Ferraresi); C. F. E. Bach: *Sonata in re maggiore* per flauto e basso continuo: a) *Andante*, b) *Allegretto*, c) *Allegro* (Kurt Redel, flauto; Irmgard Lechner, cembalo)

14.45 **L'impressionismo musicale**
Debussy: a) *Tre brani da «Children's Corner»* (Pianista Gino Gorini); b) *Trois Pièces*: a) *Pantomima*, b) *Clair de lune*, c) *Pierrot* (Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

15 **Concerto d'organo**
Bach: *Préludio e fuga in do minore* (Organista Anton Nowakowski); Frescobaldi: *Toccata IX (Libro II)* (Organista Ferruccio Vignarelli); Bossi: *Studio sinfonico per organo* (Organista Gian Luigi Centemeri); Böhm: *Capriccio in re maggiore* (Organista Hans Heintze)

15.30-16.30 **Musica d'oggi in Italia**
Casella: *Scarlattiana*, op. 44: *Diverimento per pianoforte e piccola orchestra*: a) *Sinfonia*, b) *Minuetto*, c) *Capriccio*, d) *Pastorale*, e) *Finale* (Pianista Lya De Barberis - Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ottavio Zappalà); Zappalà: *Un liriche*: a) *Non chiederli la parola*, b) *Cigola la carrucola del pozzo*, c) *Corno inglese* (Luigia Vinciguerra, soprano; Roberto Lupi, pianoforte) Betti-nelli: *Sinfonia breve*: a) *Entrata*, b) *Intermezzo*, c) *Vivace*, d) *Commiato* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapallo)

TERZO PROGRAMMA

17 **Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella**

Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO
diretto da Lovro von Ma-fac

Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 103 in mi bemol-le maggiore (Rullo di tam-buro)
Adagio, allegro con spirito - Andante - Minuetto - Allegro con spirito

Wolfgang Amadeus Mozart

Messa dei passeri K. 220 per soli coro e orchestra
Solisti: Giuliana Raimondi, soprano; Miti Truccato Pace, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; James Loomis, basso
Maestro del Coro Emilia Gubitosi
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Cor dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

18 **«La Rassegna**
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

18.30 **«Gesualdo da Venosa**
Nel quarto centenario della nascita

a cura di Nino Pirrotta
Seconda trasmissione
Gesualdo da Venosa
Non t'amo, o voce ingrata - Ecco morirò dunque - Io tacerò - Spargere la morte - Arde il mio cor
Pomponio Nenna
Deh, s'io v'ho dato
Jachés Wert
Giunto a la tomba
Luzzasco Luzzaschi
Madrigale «O Primavera»
Jachés Wert

Non è sì denso velo
Esecuzione del «Setteto Italiano Luca Marenzio» diretto da Piero Cavalli Lilliana Ros-si, Sonia Cutupolo, soprani; Giannella Borelli, mezzosopra-no; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carni, baritone; Piero Cavalli, basso
Al clavicembalo Loredana Franceschini

19.15 **Panorama delle Idee**
Selezione di periodici italiani

19.45 **L'indicatore economico**

20 **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach: (1685-1750): *Concerto in mi maggiore per violino e orchestra*
Allegro - Adagio - Allegro as-sai

Sollsta David Olstrakh
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy
A. Dvorak (1841-1904): *Serenata in mi maggiore op. 22* per orchestra d'archi
Moderato - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegro vivace)

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella
P. Hindemith (1895): *Me-tamorfofi* Sinfonia su un tema di Weber
Allegro - Scherzo (Turandot) - Andantino - Marcia
Orchestra Filharmonica di Amburgo, diretta da Joseph Keil-berth

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **IL CARDINALE DI SPAGNA**
Dramma in tre atti di Henry de Montherlant

Traduzione di Giuseppina Tirilo

Il Cardinale Francisco Ximenez De Cisneros

Salvo Randone

Luis Cardona, capitano comandante le guardie del Cardinale Franco Graziosi

Il Duca di Estibel

Il Conte di Arlio

Il Cappellano Ortega

Fra' Diego, confessore della Regina

Stefano Sibaldi

Varacaldo, segretario del Cardinale

Edoardo Toniolo

L'Arcivescovo di Granada

Michele Malaspina

Il Barone van Harpen

Silvano Tranquilli

Don Felice Uhagon

Adriano Micantoni

Un gentiluomo

Alessandro Sperli

Un altro gentiluomo

Gianni Solaro

Il gentiluomo di camera del Cardinale

Walter Maestosi

Un valletto del Cardinale

Tullio Altamura

La regina Giovanna

Elena Zareschi

Doña Ines Manrique

Griarotti

Prima damigella d'onore

Maria Teresa Rovere

Seconda damigella d'onore

Rosolino Neri

Regia di Flaminio Bollini

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.55 (12.55) «L'opera cameristica di Brahms» - 9.55 (13.55) *Sonata in la minore per violoncello e pianoforte* (op. 36) e *Sonata* (n. 40) per violoncello e pianoforte, di Boelmann - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 18 (22) *Recital del pianista Carl Seeman*: musiche di Haydn, Mozart, Bartók - 19.30 (23.30) *Serenata in do maggiore* per orchestra d'archi, di Ciaikovsky.

Torino: 8 (12) in «Musique polifonica»: *Litanie Lauretane* in re maggiore K. 185, di Mozart e *A ceremony of Carols* per coro femminile e arpa - 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata per violoncello e pianoforte* (op. 119), di Prokofiev; *Sonata VI per violoncello e pianoforte*, di Boccherini; *Sonata in re minore per violoncello e pianoforte*, di Schostakovitch - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 18 (22) *Concerto del pianista Artur Schnabel*: musiche di Chopin, Liszt, Rachmaninoff.

Milano: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte*, di Strauss; *Sonata in re minore n. 1 per violoncello e pianoforte*, di Debussy; *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte*, di Martinu - 16 (20) «Compositori ungheresi» - 18 (22) *Recital del pianista Jean Doyen*: musiche di Weber, Verie, Brahms, Chopin - 19.30 (23.30) *Naturale e serenata*.

Napoli: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte* (1941), di Martinu; *Sonata in do maggiore n. 1 per violoncello e pianoforte* (op. 102), di Beethoven; *Sonata in fa per violoncello e pianoforte*, di Veretti - 16 (20) «Compositori nordici» - 17 (21) «Quartetti e quintetti per archi» - 18 (22) *Festival di Schwetzingen 1960*: *Concerto del complesso I virtuosi di Roma*: musiche di Vivaldi, Pergolesi, Cimarosa, Rossini.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22): Roma: *Ribalta stereofonica*. Torino: *Ribalta stereofonica*. Milano: *Ribalta stereofonica*. Napoli: *Ribalta stereofonica*.

Per i programmi completi richiedere l'opuscolo.

è in vendita in tutte le edicole il primo fascicolo della

Enciclopedia Motta

edizione speciale a fascicoli

- 8 volumi in grande formato (24 x 34)
- circa 7000 pagine suddivise in 220 fascicoli settimanali
- 80.000 voci ampiamente trattate e illustrate, con circa 700 tavole fuori testo

acquistando l'ENCICLOPEDIA MOTTA avrete il meglio della moderna editoria italiana, l'indispensabile Opera per Voi e per i Vostri figli che studiano

Enciclopedia Motta

I fascicoli della ENCICLOPEDIA MOTTA Vi offrono inoltre una simpatica sorpresa: la possibilità di formare, con parte di essi, una seconda nuovissima Enciclopedia - ITALIA NOSTRA - una meravigliosa monografia delle Regioni Italiane, in quattro volumi.



FEDERICO MOTTA, EDITORE IN MILANO

Per le feste!

L'eccezionale strappa discografica della RCA ITALIANA

Caruso e Lanza

DUE
microsolco da 30 cm.
al prezzo di

UNO



- un sensazionale confronto fra due voci indimenticabili.
- 28 fra le più famose melodie di tutti i tempi.
- un meraviglioso album riccamente illustrato.

In tutti i negozi di dischi al prezzo di un solo microsolco

guardando "Carosello"
vincerete ricchi premi
con il concorso

TV ATLANTIC



il giorno 11 gennaio

in Carosello STELLA ATLANTIC canterà una canzone nuova. Esprimete il Vostro giudizio inviando una cartolina postale (entro 3 giorni dalla data di trasmissione) con il titolo della canzone ed un voto da 10 a 1, a:

Concorso TV Atlantic

presso Notaio Smiderle - P.zza Belgioioso 2, Milano

Fra tutti i partecipanti verranno sorteggiati i seguenti premi:

- 1 frigorifero Atlantic mod. 505 cap. l. 150
- 1 televisore Atlantic portatile mod. 212
- 8 radio Atlantic mod. 161 (6 transistori)

Attenzione! alla fine delle 10 trasmissioni, fra coloro che avranno votato per la canzone vincente, verranno inoltre sorteggiati i seguenti premi:

- 6 frigoriferi Atlantic mod. 505 cap. l. 150
- 6 televisori Atlantic portatili mod. 212
- 20 radio Atlantic mod. 161 (6 transistori)
- 1 arredamento completo Atlantic, per cucina.

Il 4 aprile 1961 verranno pubblicati i nomi dei fortunati vincitori.

Aut. Minist. n. 48405 del 19/12/60

TV

mercoledì 11 gennaio

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Leonori
- b) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini
- c) Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- d) Lezione di francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.40 Classe seconda:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini

15.50 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino
- c) Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) GIRAMONDO

cinquennale dei ragazzi
Sommario:

Austria: Figurine di zinco

Lussemburgo: Locomotive in riparazione

Gran Bretagna: Giovani meteorologi

Italia: Microbolidi in gara

Canada: Lo scenografo della TV

Cartoni animati:
Come l'orso perse la coda

Il ciclone

b) IL PASSATEMPO

Rubrica settimanale di giochi a tavolino, a cura di Ada Tommasi De Micheli

Presenta Febo Conti
Regia di Cesare Emiliano Gaslini

c) AVVENTURE IN AFRICA

L'isola dei pinguini

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Margherita Foglia d'oro - Commissione Tutela Lino)

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutillo con gli spettatori

19.10 NOTTE SULL'ATLANTICO

Originale televisivo di Leslie Reade

Traduzione di Giorgio Di Palma

Personaggi ed interpreti
Il narratore Roberto Villa Lord, capitano

Carlo d'Angelo Stone, ufficiale in seconda
Mario Colli Evans, marconista

Riccardo Cucciolla Stewart, ufficiale

Michele Malaspina Groves, ufficiale

Ivano Staccioli Gibson, allievo

Amos Davoli Una vedetta Aleardo Ward

Regia di Daniele D'Anza (Registrazione)

20 — GENTILINI

Regia di A. Casadio

Prod. Jaboni

Un breve e tuttavia esauriente profilo di uno tra i più significativi pittori contemporanei.

20.15 MADE IN ITALY

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC

(L'Oreal - Permaflex)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Persil - Invernizzi - Gran

Senior Fabbri - Buttini)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Atlantic - (2) Liebig - (3) Cera Grey - (4) Cottonificio Valle Susa - (5) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Teledar - 3) Vimder Film - 4) General Film - 5) Paul Film

21.15 CONTROCANALE

Spettacolo musicale a premi a cura di Terzoli, Zapponi e Zucconi

presentato da Corrado Coreografie di Gisa Geert

Scene di Luca Crippa Costumi di Maurizio Monteverde

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Vito Molinari

22.30 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana

Realizzazione di Nino Musu

22.50 L'AFRICA CAMBIA

Gambia e Senegal Servizio di Gian Gaspare

Napolitano Quinta puntata

23.20 TELEGIORNALE

Edizione della notte

La TV dei ragazzi

"Il passatempo" con Febo Conti

Aprite all'improvviso una porta degli uffici di corso Sempione a Milano, e vi capita di vedere un gruppo di signori e signore che con facce gravi e cogitabonde si distribuiscono fra loro nastri, caramelle, turaccioli, stuzzicadenti. Cosa succede? A quale giuoco stanno giocando?

La spiegazione della misteriosa riunione la dà Febo Conti, presentatore della rubrica settimanale di giochi a tavolino - "Il passatempo". Quei signori così impegnati stanno effettivamente giocando o meglio, stanno inventando giochi da insegnare ai ragazzi nel corso della ormai popolare rubrica televisiva del sabato. Ognuno sa quanto sia difficile poter trattenere i ragazzi quando

fuori piove o nevicata e i giardini sono soltanto un pallido ricordo. Ma se li riunite attorno ad un tavolo e mostrate loro come sia facile con un pezzo di cartone, qualche matita, un paio di stuzzicadenti, un barattolo di colla costruire un'imbarcazione, modellare una stella, fabbricare un disco volante, allora quei bimbi già irrequieti si trasformeranno in operosi ed attenti modellisti e la giornata più malinconica terminerà in gioiosa allegria. E impareranno anche mirabolanti giochi di prestigio, indovinelli, prove di abilità.

La trasmissione è curata dalla operosa e assidua Ada Tommasi De Micheli e resa vivace dalla regia di Cesare Gaslini.

PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO

... di comporre Voi stessi il mobile che desiderate

con **selex**

il componibile e
pannelli indipendenti
per l'arredamento
di alta classe

BAROVERO
INDUSTRIA MOBILI
TOTINO - VIA BELFIONE, 43

CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Europa cantata - 0.36 Musica in sordina - 1.06 Ribalta lirica - 1.36 Colonna sonora - 2.06 Note in allegria - 2.36 Musica operettistica - 3.06 Ritmi moderni - 3.36 Sinfonia - 4.06 Napoli notte - 4.36 Motivi d'oltreoceano - 5.06 Pentagramma sentimentale - 5.36 Contrasti musicali - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

CACCIA GROSSA



... Per l'amor del cielo, Luigi, non lasciarti provocare!...

IL VEGGENTE



— Naturalmente, signora, lo faccio pagare metà tariffa.

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 3 Stunden (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten Werbedurchgaben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Operettenmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Transmission per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfhundert (Rete IV).

18 Fünfhundert (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

18.30 Kindermusikstunde von Helene Baldauf - 19 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Volksmusik.

19.30 Der Briefmarkensammler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchgaben - 20.15 Wirtschaftsmagazin - 20.30 Aus Berg und Tal - Wöchentliche Ausgabe des Nachrichtenendienstes - 21.15 Der Rechtsberater (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21.30 Musikalische Stunde. 1) G. Dufay: Fünf geistliche Gesänge; 2) G. F. Händel: a) Suite für Cembalo Nr. 5 in E-dur; b) Concerto grosso Nr. 2 in F-dur - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-20.55 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica: Welles: I maestrali; Qu. verture; Puccini: Madama Butterfly; a) Duetto dei fiori; Verdi: Nabucco; c) Tremis gli insani - 13.30 Almanacco di tutti - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Mismas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.25 La Traviata - Opera in 4 atti di F. M. Pavarotti - Musica di Giuseppe Verdi - Atto II - Violetta Valery, Rosanna Carteri, Annina, Liliana Huss: Alfredo Germont, Alfredo Kraus; Giorgio Germont, Dino Dondi - Direttore: Vincenzo Bellezza - Maestro del Coro Adolfo Fantini - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale, G. Verdi - Trieste II 3 febbraio 1960).

15 Lettere triestine di Alberto Spain: «Diario di Enrico Rocca, volontario goriziano» (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 Gianni Saffed alla Marimba - (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25-15.55 Archivio italiano di musica rara - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Buon divertimento! Ve lo augurano Terig Tucci, Rapha Broggiati e Enzo Cergolli - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballate. 18 Dizionario della lingua slovena. 18.15 Arti, lettere e spettacoli. 18.30 Caratteri in musica: (2) «Falstaff», a cura di Igor Rutar. 19 La conversazione nel medico, a cura di Milan Starc - 19.20 Kaleidoscopio: Ricordi di Kalman - Canti suda-

fricani - Ritmando con Les Brown - Aldo Pagani alla marimba - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Interno 14 - commedia in 3 atti di Vincenzo Trieri, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa «Ribalta lirica» regia di Giuseppe Peterlin - ind. Melodie romantiche - 22.30 Johann Sebastian Bach: «Actus tragicus», cantata n. 106 - 23 Broadway di notte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti cristiani: Notiziario. «Più dell'età moderna di fronte a Sovrani nazionalisti» di Paolo Brezzi - Situazioni e Commenti Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

20.15 Tonkünstler-Orchestra, diretta da György Raykl (solista pianista Varda Nishry) H. Villalobos: Bachiana, brasiliana n. 4; P. Ben-Haim: Concerto per pianoforte e orchestra; S. Prokofiev: Sinfonia n. 5, op. 122 - 22.30 Musica di Eduard Künneke e di Paul Lincke. 23.20 Musica europea per i lavoratori notturni. 0.05-0.50 R. Gliere: Suite dal balletto «Il cavaliere di bronzo» diretta da Gottfried Kassowitz.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.50 Pranzo in musica. 20 «Lafine fleur», di Claude Corail e Lise Lesur, 20.50 Concerto diretto da Jacques Pernoo. Solista: pianista Marie-Thérèse Gaeriner. R. Bergmann: Sette giorni a New York; 2) Suite contemporanea per pianoforte e orchestra: Geršwin: 1) «Porgy and Bess», frammenti sinfonici; 2) Un americano a Parigi; 21.50 Danubio alla Senna. 22.50 Jazz ai Campi Elisi - varieté e jazz. 23.18 Spettacolo di gala.

II (REGIONALE)

19. Orchestra Edouard Benvilly. 19.27 «Une famille en sécurité», di Jean de Beer e Jacques Reynier. 19.50 Ritmo e melodia. 20.27 G. Blis des «Santillane», di Lesage. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. 53° episodio. 20.37 Tribuna della storia. 21.14 «L'ultima di domani» di Jean Nocher. 21.40 «Canzoni su misura», concorso internazionale di canzoni (parole e musica).

III (NAZIONALE)

18.30 Musica francese. 19.30 Le grandi ore musicali di Parigi. 20 Antologia francese: «Auguste Angellier», di Jean de Beer. 21 «I Cavalieri delle Ande», testo radiofonico in tre parti di Costa de Belis. 22.30 Musica dell'America latina eseguita dall'Orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Eugene Goossens. Villa Lobos: «Il trenino di Caliptra», frammento da «Bachiana brasiliana n. 2»; Ginastera: «Estancia», suite da balletto (frammenti). 23.10 Concerto esecutivato dal Gruppo dei giovani musicisti giapponesi di Parigi. Mendelssohn: Trio in re minore op. 49, per pianoforte, violino e violoncello interpretato da Miyoko Yamano, Etsuo Hirose, Ichiro Mitsumoto; Beethoven: Sonata in fa minore, op. 57, per pianoforte eseguita da Yo-shiaki Iwanoto; Ravel: «Scarbo» da «Gaspard de la nuit», nell'interpretazione del pianista Yoko Sasaki.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Parla Montecarlo, presentata da Robert Rocca. 20.35 Il colpo di genio, animato da Jean-Jacques Vial. 21 «L'ultima raddoppiata», gioco animato da Marcel Fort. 21.20 Il gioco della verità. 21.40 Ritratto musicale. 22 «Ecco Notturno n. 3 in la bemolle; Improvviso n. 2 in fa minore; Improvviso n. 3 in la bemolle. 13.30 Melodie popo-

NOBLESSE



GERMANIA

AMBURGO

19.30 Canzoni popolari di Parigi. 20.20 «Mondvögel», commedia di Marcel Aymé. 21.45 Notiziario. 22.15 Beethoven: a) Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, op. 12, n. 2; b) Sonata in do maggiore per pianoforte, op. 2, n. 3 (Rudolf Kockert, violino e Magda Ruy, pianoforte) Alfred Brendel, pianoforte. 23.15 Musica da jazz con Kurt Edelhagen. 23.15 Musica leggera. 0.10 Vescio D'Orio e il suo complesso. 0.30 Hermann Hagedast e la sua orchestra. 1.05 Musica fino al mattino da Mühlacker.

MONACO

19.05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. 20.15 Selezione di dischi. 22.30 Notiziario. 22.35 Robert Schumann: «Carnaval» per pianoforte, op. 9 interpretato da Geza Anda. 23 Jazz Journe. 23.45 Jacques Divali, pianoforte. 0.05 Melodie e canzoni. 1.05-5.20 Musica da Mühlacker.

MUEHLACKER

20. Musica della sera. 20.30 La più bella festa del mondo, radiocommedia di Siegfried Lenz. 21.40 Heinz Schreiter: Suite dal balletto «Il nipote della marchesa» su motivi di G. Donizetti diretta da Rolf Reinhardt. 22.30 Notiziario. 22.30 Intermesso musicale. 23.20 Concerto da camera: Antica e nuova musica strumentale inglese: Six Elizabethan dances (Orchestra Alexandra diretta da Denis Darlow); John Stanley: Concerto n. 3 in sol maggiore diretto da Denis Darlow; Edmund Rubbra: Introduzione e variazioni, op. 19 c. (pianista Rolf Glas); Arnold Bach: Quintetto per quartetto d'archi e arpa (Quartetto Schaeffer e Marianne Buck-Oberscher); Benjamin Britten: Suite per violino e pianoforte (Duo Schneiderhan); John Mayer: 3 pezzi per orchestra d'archi, diretti da Denis Darlow. 0.15-4.55 Musica varia.

SUEDWESTFUNK

20 Arie e musica d'opera con la partecipazione del soprano Joan Sutherland. Dalle opere di Smetana, Verdi, Saint-Saëns, Donizetti, Ciaikovski e Aubert. 22.30 Notiziario. 22.30 Melodie popolari del Romanticismo. Esecutori: Bernhard Michels, tenore; Borgegmeinschaft von Eichenheim-Dalsheim, un quartetto di corni da caccia, orchestra di strumenti a plettro di Wiesbaden diretta da Eric Bergmann e un complesso strumentale diretto da Hans Triebel. 23 «Sulle ali di bel sogni» con Rolf-Hans Müller al pianoforte. 0.10-1.30 Svinger-Serenade.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 «Pioggia d'estate» di S. e J. Quintero. Traduzione e adattamento radiofonico di Cedric Richards. 6.45 Musica di Geršwin. 7.30 Musica classica popolare. 8.45 Bill McGuffie al pianoforte. 10.45 Complesso vocale «The Adam Singers» diretto da Cliff Adams. 11.30 The Ted Heath Show. 13.30 Concerto del pianista Robin Harris. 22 «Ecco Notturno n. 3 in la bemolle; Improvviso n. 2 in fa minore; Improvviso n. 3 in la bemolle. 13.30 Melodie popo-

SVIZZERA

SOTTENS

19.45 Chiuso a chiave... 20.30 Concerto diretto da Günter Berth. Solista: violinista Hansheinz Schneeberger. Weber: «Euriente», ouverture; Schumann: Concerto in re minore per violino e orchestra; Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore. 22.45 Jazz.

MODERNITA'

QUESTA È UNA RIPRODUZIONE IN BIANCO E NERO DI UNA BELLA STAMPA A COLORI CHE POTRETE AVERE PER SOLE L. 3.000

GRANDEZZA NATURALE cm. 34 x 49

PIAZZA OTTO NOVEMBRE, 6 - MILANO

E RICEVERETE LA STAMPA A CASA PER FARNE UN BEL QUADRO.

PAGHERETE AL POSTINO.

SCRIVETE A via vai

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

L. 450

minuta mensili anticipo

CATALOGO GRATIS

enorme assortimento di apparecchi, accessori e binocoli prismatici.

DITTA BAGNINI

ROMA, PIAZZA DI SPAGNA, 124

RENDETEVI

INDEPENDENTI

dedicandovi anche nelle ore libere alla coltivazione di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà

GUADAGNARE

Informazioni gratuite - scrivere a Ditta «FIATRENZA»

VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE

A Milano il sole sorge alle 8,04 e tramonta alle 16,59.

A Roma il sole sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,57.

A Palermo il sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,06.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -14-1; Milano -8-0; Roma 3-6; Napoli 6-9; Palermo 10-12; Cagliari 7-11.



Il «Tjandi Gawon», antico monumento giavaneese

Il kris del Sultano

ore 16 programma nazionale

Il lungo viaggio attraverso l'Asia organizzato da Giorgio Moser per i giovani ascoltatori, è giunto ormai alla sua undicesima tappa: con la puntata intitolata «Il kris del Sultano», siamo a Giava. I templi granitici arrampicati sulle colline in maestosa solitudine parlano di secoli contemplazioni, i vulcani e l'Oceano ammoniscono a riflettere sulla potenza delle forze naturali, il «Solo River» sembra ripetere, con il fruscio della sua corrente, il motivo malinconico di una canzoncina che, cantata da centinaia di patrioti, è diventata di recente l'inno nazionale giavaneese. Tracce di antica civiltà e nuovi fermenti si fondono all'occhio dell'osservatore, e fuori del tempo sembra la favolosa reggia di Djokjakarta, nella quale una volta vivevano i re di Giava e dove oggi abita l'ultimo dei loro discendenti, il vecchio Sultano. Intorno a quella reggia è ancora adesso un alone di leggenda, e gli stessi pochi europei presenti nell'isola parlano con una certa convinzione della magica fonte che si nasconde nei suoi giardini. Il Sultano fa dono al piccolo Stefano, il figlio di Moser, di un prezioso kris, l'arma che i giavanesi ritengono dotata di poteri sovrannaturali e che gli stranieri ammirano per la preziosa fatura, segreto secolare degli artigiani locali. La lama ondulata come un serpente, ha del serpente lo scatto fulmineo e l'inesorabile ferocia: non per nulla i suoi artefici, una volta completata l'arma, la ripongono per qualche giorno nelle viscere di un serpente morto.

Ma nell'aria di Giava, come si è detto, circolano fermenti nuovi, e anche le tradizioni più antiche si piegano alle esigenze di una civiltà moderna che varca facilmente ogni confine di tempo e di spazio. Ecco il ragazzo italiano, con la macchina fotografica in una mano ed il kris fatato nell'altra, visitare una fabbrica artigiana di tessuti. L'opera sapiente delle donne, distillanti colori dalle erbe o intente a pazienti disegni, sembra portare anche qui il segno di una misteriosa magia: ma quelle donne lavorano ormai con la consapevolezza che le loro stoffe verranno esportate in tutti i paesi del mondo e saranno ambite dalle signore d'America per la confezione dei loro vestiti da sera.

Anche questa puntata, del «taccuino di viaggio» di Giorgio Moser, si svolge con la consueta precisione e disinvoltura: è una «panoramica» realistica di quel piccolo mondo lontano che tante volte, nella fantasia dei romanzieri, ha fatto da sfondo alle più rocambolesche avventure.

Vittoria Ruocco

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 Canzoni napoletane classiche (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino

1) Verdi: a) Luisa Miller: Sinfonia; b) Il Trovatore: «D'amor sull'ali rosse»

2) Achille Millo: I sentieri della poesia - Poeti di ieri e di oggi scelti da Gian Domenico Gagliani

3) Gounod: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Igor Markevitch)

4) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole

L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11.30 Canzoni in vetrina

Cantano Tony Barbieri, Marino Barreto jr., Mara Gabor, Gino Latilla, Tonina Torrielli

12 Archi e solisti

(Miscela Leone)

12.20 *Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE

(L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

15.15 *La tromba di Eddie Calvert

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Il cuore dell'Asia

Taccuino di viaggio di Giorgio Moser

XI episodio: Il kris del sultano

16.30 Raniero Gnoli: Arte e religione dell'India in una mostra romana

16.45 La questione meridionale

VI. Salvatore Francesco Romano: Il problema siciliano dopo l'unità d'Italia

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musiche di balletti

Al giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Segnalibro

James Joyce: «Ulisse» - «Stefano eroe» - «Dedalus», a cura di Domenico Tarizzo

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Francesco Gabrieli: Lineamenti della civiltà arabica; I califfi Abbasidi

Andrea Piola: Il matrimonio nel diritto: Requisiti del matrimonio e cause di nullità

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 *Tanghi e valzer celebri

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefortuna 1961

Dal Teatro Massimo di Palermo

Inaugurazione della Stagione lirica 1961

I PURITANI

Melodramma serio in quattro atti di Carlo Pepoli

Musica di VINCENZO BEL-LINI

Lord Gualtiero Walton

Antonio Zerbini

Sir Giorgio Ferruccio Mazzoli

Lord Arturo Talbo

Gianni Raimondi

Sir Riccardo Forth

Mario Zanasi

Sir Bruno Robertson

Mario Ferrara

Enrichetta di Francia

Vera Magrini

Joan Sutherland

Direttore Tullio Serafin

Maestro del Coro Gianni Lazzari

Orchestra e Coro del Teatro Massimo di Palermo

(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

Negli intervalli: I e II Radioraccontata della serata, interviste e commenti di Aldo Scime

III) Giornale radio

Al termine: Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

9

Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alaz)

20 Oggi c'è Nuzio Gallo (Commissaria Tutela Lino)

30 Meraviglioso West (Agipgas)

45 Hugo Winterhalter e la sua orchestra (Pludtack)

10 NEW YORK - ROMA - NEW YORK

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

Gazzettino dell'America (Omop)

11-12.20 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11 Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Laura Griffo: I miti femminili

30 Le nostre canzoni

(Mira Lanza)

50 Orchestre in parata

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To-

scana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Allegremente

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Musica in pochi

Rassegna di piccoli complessi di musica leggera

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

14.45 Da Pesaro la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE BOX

Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Balione

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.40 Breve concerto

Microscopio: Percy Faith presenta «My Fair Lady»

16.15 Marino Marini e il suo quartetto

16.30 Passeggiata italiana

Curiosità e folklore da Perugia-Trieste

17 *Canzoni in un album

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da LUCIANO ROSADA

con la partecipazione del soprano Renata Mattioli e del tenore Giuseppe Di Stefano

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale del pomeriggio

*MUSICA IN BIANCO E NERO

19.20 *Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 DIVORZIO DALLA REALTA'

Due tempi di Emery Bonnet

Traduzione di Manlio Bocci

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Rossano Brazzi

Allan Marshall Rossano Brazzi Paula Marshall

Maurice English

Antonio Battistella

Hubert Frazer

Renato Cominetti

Maria Bice Valori

Wallace Gianni Bonagura

Cameriere Gino Pestelli

Voce dell'altoparlante

Fernando Solteri

Primo fotografo

Secondo fotografo

Prima giornalista

Seconda giornalista

Larch Araby

Un'ammiratrice

Adriana Jannuccelli

Un ammiratore

Raffaello Meloni

Regia di Anton Giulio

Mariano (Registrazione)

Radionotte

*Musica nella sera

22.15 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.55.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Notiziario e programma vario**

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Il Settecento

Gluck: Don Giovanni; Suite dal Balletto (Orchestra da Camera «A. Scarlatti»); Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo; Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 365, per due pianoforti e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (Rondo) (Duo pianistico Gornik-Lorenz); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

10.30 La musica in Spagna

Albéniz: Alcañiz (Pianista Eduard Del Pueyo); De Falla: Il cappello a tre punte; 1ª e 2ª Suite (Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Carlo Franci)

11 Letteratura pianistica

Chopin: Quattro studi; a) in fa maggiore op. 10, n. 8, b) in la bemolle op. 10, n. 10, c) in sol bemolle op. 25, n. 9, d) in sol bemolle op. 10, n. 5 (Pianista Wilhelm Backhaus); Schumann: Carnevale di Vienna op. 26 (Pianista Claudio Arrau)

11.30 Musica a programma

Haendel: Musica per i reali fuochi d'artificio (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Mario Rossi); Montanaro: Pianissimo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Freccia); Raff: Sinfonia della foresta: a) Allegro (Am Tage), b) Largo (In der Dämmerung), c) Allegro assai (Am Morgen); d) Allegro (Nacht) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile)

12.30 Lieder e arie da camera

Bellini: Il fervido desiderio, b) Dolente immagine (Rukmini Sukumari, soprano; Giorgio Favaretto, pianista); Chabrier: a) L'Isle Jeanneuse, b) Toutes les fleurs (Haurine Michaud, soprano; Roger Blanchard, pianoforte)

12.45 La variazione

Weber: Variazioni in do maggiore op. 2, su un tema originale (Pianista Michael Braunfeld); Martinu: Variazioni su un tema di Rossini (Mirko Dörner, violoncello, Loredana Franceschini, pianoforte)

13 Pagina scelta

Da «Gente e scene di campagna» di Umberto Fracchia: «Il carbonaio»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di borsa»

13.30 Musiche di Bach, Dvorak e Hindemith

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 11 gennaio - Terzo Programma)

14.30 L'espressionismo musicale

Webern: 1) Poesie sinfoniche op. 1 (Orchestra Sinfonica del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da René Leibowitz); 2) Sei pezzi op. 6 per orchestra sinfonica (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

15 Dal clavicembalo al pianoforte

Bach: Partita in si bemolle maggiore: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Giga (Clavicembalista Mariolina De Robertis);

Haydn: Sonata in re maggiore:

a) Allegro con brio, b) Largo sostenuto, c) Presto ma non troppo (Pianista Eduardo Del Pueyo)

15.30-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCO MANNINO

con la partecipazione del pianista Gino Diamanti
Mannino: Sinfonia americana, per orchestra: a) Allegro energico, b) Lento funebre, c) Allegretto, d) Allegretto - Presto; Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 - Il Trio

Luigi Boccherini

Trio in sol minore op. 6 n. 5 per violino, viola e violoncello

Adagio, Rondò (Allegro) - Tempo di minuetto
Pina Carmirelli, violino; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

Franz Schubert

Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato
Alexander Schneider, violino; Pablo Casals, violoncello; Mieczyslaw Horszowski, pianoforte

18 La Rassegna

Cultura inglese, a cura di Agostino Lombardo

18.30 Igor Stravinsky

Concerto per pianoforte e orchestra di fiati
Lento, Allegro - Largo - Allegro

Solista Maurizio Pollini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Symphonies d'instruments à vent (alla memoria di C. Debussy)
Orchestra Sinfonica di Radio Amburgo, diretta dall'Autore

19 Recenti progressi della meteorologia e della fisica dell'atmosfera

a cura di Giorgio Fea
I - Considerazioni introduttive e struttura dell'atmosfera inferiore

19.15 «La storia della grande industria in Italia»

a cura di Rosario Romeo
III - Crisi agraria e tariffa doganale (1880-1896)

19.45 L'indicatore economico

20 Concerto di ogni sera

A. Salleri (1750-1825): Sinfonia in re maggiore (Revis. A. Toni)

Allegro e presto - Andantino grazioso - Presto
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

L. v. Beethoven (1770-1827): Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra

Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro)
Solista Wilhelm Kempff

Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Paul van Kempen

B. Smetana (1824-1884): Vyschrad poema sinfonico n. 1
Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Václav Talich

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Il processo a Baudelaire e a «I fiori del male»

Programma a cura di Vladimiro Cajoli

1857: l'anno e la società in cui furono processati Flaubert e Baudelaire - I salotti, i caffè, i giornali: la verità e la leggenda - Difensori e detrattori - Le lotte e le pressioni politiche - Il processo e la condanna - Dal progetto di legge Barthou, attraverso discussioni e polemiche, fino alla revisione del 1949
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Gian Domenico Gagni

22.30 A cento anni dalla nascita I Lieder e le Sinfonie di Gustav Mahler

a cura di Hans Redlich
Quinta trasmissione

Wo die schoenen Trompeten blasen n. 9 da «Des Knaben Wunderhorn»
Carla Schleen, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
Dalla Sinfonia n. 4 in sol maggiore «La vita celestiale»
I movimento: Non troppo mosso - II movimento: Moderato - IV movimento: Molto comodo
Soprano Margaret Ritchie
Orchestra del «Concertgebouw di Amsterdam», diretta da Eduard van Beinum

23.25 Libri ricevuti

23.40 Piccola antologia poetica

Poesia ispanoamericana
Robert Fernandez Retamar

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Dal Clavicembalo ben temperato (libro 2°): Fughe dal n. 12 al n. 18 di Bach - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da Eugène Ormandy: musiche di Sibelius e Stravinsky - 10.30 (14.30) Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo, di J. S. Bach - Sonata in do maggiore op. 102 per violoncello e pianoforte, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo e orchestra.

Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Dal Clavicembalo ben temperato, dal n. 1 al n. 10, di Bach - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da Eugen Jochum - 10.30 (14.30) Sonata in fa minore (op. 14) n. 3, di Clementi - 11 (15) «Musiche di Alexander Tansmann» - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) in Concerti per solo e orchestra: musiche di Mozart e Brahms.

Milano: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Preludi dal n. 17 al n. 24 dal Clavicembalo ben temperato, di Bach e Preludio e fuga in fa maggiore, di Liszt - 11 (15) «Musiche di Ferruccio Busoni» - 16 (20) «Compositori slavi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da J. v. Beethoven - 19.30 (23.30) Sonata in sol maggiore, di J. C. Bach e Sonata in fa maggiore K 376 per violino e pianoforte, di Mozart.

Napoli: 8 (12) «Preludi e fughe»: Fughe dal n. 9 al n. 16 dal «Clavicembalo ben temperato», di Bach; Adagio e Fuga in do maggiore K. 394, di Mozart; Preludio e fuga in fa minore, di Bach - 11 (15) «Musiche di W. Zerk» - 16 (20) «Compositori slavi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da E. Anagnostis: musiche di Bartok, Ravel, Stravinsky - 19.30 (23.30) Sonata in si bemolle maggiore K 358 e Sonata in la minore K 310, di Mozart.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

impressione felice
di leggerezza
sensazione benefica
di fragranza
e... freschezza...
meravigliosa
freschezza...



all'avanguardia per tradizione

ACCADEMIA

BASTA CON LE PORTE CHIUSE!
rapidamente, economicamente, sicuramente, diverrete

Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - tappezzeri - arredatori - radiotecnici - elettricisti - elettraristi - tornitori - saldatori - falegnami - ebanisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - verniciatori - tessitori - infermieri - parrucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figurinisti - cartellonisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzai - periti in infortunistica stradale, ecc.

studiando per corrispondenza con Accademia
La scuola che dà maggior garanzia di successo

ACCADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA
RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO

RADIO TRANSISTORS GIAPPONESI

Sony

NUOVI MODELLI
A 4 - 7 - 9 TR.
ONDE CORTE E MEDIE

non confondete!
Sa come Saper scegliere
Sa come Saggiamente

Sony

potenza di voce
fedeltà di tono
eleganza di linea
minimo ingombro
assistenza tecnica
prezzo conveniente

IMPORTATORI AUTORIZZATI SIDERNORD - MILANO



Marino Marini partecipa con il suo complesso a Quattro passi tra le note, il varietà musicale che va in onda alle ore 19,25

TV

giovedì 12 gennaio

21 — CAROSELLO

(1) Gradina - (2) Supertrim - (3) Pasta Combattenti - (4) Alberti - (5) Bic - Punta Diamante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Paul Film - 3) Eurofilm - 4) Massimo Saraceni - 5) Paneuropa

21.15 CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettegini e Piero Turchetti

22.30 CINELANDIA

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini

a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza

23 — SERVIZIO GIORNALISTICO

23.30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Bebè Galbani - Vim)

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE
Varietà musicale
Orchestra diretta da William Galassini

19.50 PRODURRE DI PIU'

Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura

20.10 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura, a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Chlorodont - Olio Dante)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO

(Calimante Murri - Saitea - Sapone Palmolive - Succhi di frutta Derby)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

Campanile sera

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino
- c) Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro

14.10 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- c) Storia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
- d) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

15.35 Classe terza:

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- d) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Regina-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

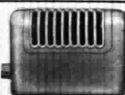
CANTANTI, ORCHESTRALI, FISARMONICISTI

La fama nel campo musicale, incomincia con il DISCO!

L'industria fonografica « EMBASSY » mette a Vs. disposizione la propria attrezzatura, esperienza ed organizzazione a condizioni favorevoli.

Scrivete chiedendo informazioni e condizioni a:

« EMBASSY » C.so Genova, 22 - MILANO
Tel. 85 46 41/2



L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Mod. A/S L. 11.000 fr. dov.

Richiedete catalogo illustrato A/O gratis
in vendita nei negozi di elettrodomestici e direttamente presso
OZONOGENO GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 88.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —



DESIO - La prova del tabacco ha visto i concorrenti di Desio impegnati ad arrotolarsi vertiginosamente sigarette con sette miscele diverse messe a disposizione della RAI. La regia (non quella dei tabacchi ma quella di « Campanile sera ») ha messo in evidenza nasi da segugi, ma non risposte altrettanto decise. Insomma più fumo che arrosto.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e dalla stazione di Calanissetta O.C. su kc/a. 606 pari a m. 495 e su kc/a. 9515 pari a m. 3153

23.05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Pagine liriche - 1,36 Orchestra e complessi alla ribalta - 2,36 Canzoni per il mondo - 2,36 Ritmi del Sud America - 3,06 Asai della musica leggera - 3,36 Piccoli complessi - 4,06 Palcoscenico lirico - 4,36 Flash musicali - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 97 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Kulturundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti 14.30 Trasmission per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella III).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhree (Rete IV).

18 Fünfuhree (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.30 Kinderfunk - 19 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Das deutsche Lied. R. Schumann: "Frauenliebe und Leben" Op. 42. Imgard Seefried, Sopran; Erika Werba, Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Die Rundschau - 20.30

Speziell für Sief (Electrona - Bozen) - 21.15 Südrioler Almanach (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik aus der neuen Welt. Arthur Bergner: Symphonie für Orchester; Carlos Surinach: "Feria magica"; Ouverture; Meyer Kupferman: Symphonie Nr. 3; Symphonische Orchester von Louisville; Dir.: R. Whitney - 22.30 Auf den Bühnen der Welt - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del "Giornale" (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta: "Canzone che piace a te"; Carosone: "O sarracino"; Malgoni-Pelloni: "Tu Olivero-Cantoni"; "A la vita"; "A la vita"; Donida-Pinchi: Canzoncchia italiana; Modugno: Piovè - 13.30 Almanacco giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 una risposta per tutti - 13.47 Il quaderno d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notezze finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 "Come un juke-box" - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgha (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.55 Teatro delle Marionette "Galmi" di Udine: "La bella addormentata" con Arlecchino e Faccanà dottori; Fiaba di Guido Galanti II Re, Masco Beragipini; La principessa, Rina Galanti; Arlecchino, Alfonso Galanti; Faccanà, Marco Dabaldi; Il nano, Guattiero Modena; Il dottore, Nevio Ferraro; La strega, Walter Faglini; L'orco, Gino Bernasconi; Una quavada, Luciano Virgilio; All'estimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 "Flora di prà" - Prose e poesie in friulano a cura di Gianfranco d'Aronco e Nadia Pauluzzo (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - "Il porto" cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Bollettino radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 "Per ciascuno un'isola" - Lettura programmi - 12.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Canzoni del giorno - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 "Canzoni e ballabili" - 18 Classe unica: Tona Penko; Veleni, eccitanti e stupefacenti: (2) "Veleni di rettili" - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 "Musiche di Gherdeina" - Frecce balda eseguite all'organo e al cembalo da Gustav Leonhardt - 19 Allarghiamo l'orizzonte: L'arte nelle nostre chiese: (8) "Bosovizza", a cura di Giuseppe Peterlin - 19.30 "Voci, programmi e ritmi" - 19.30 Radiosport - 20.30 Concerto sinfonico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti con la partecipazione della

planista Maureen Jones - Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore, op. 11 per pianoforte e orchestra - Johannes Brahms: Quarta sinfonia in mi minore, op. 98 - Orchestra Filarmonica Triestina. Retrazione effettuata dal Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" di Trieste il 24 aprile 1958 - Nell'intervallo (ore 21.10 circa): Letteratura: "Dusan Moravec: Mešani v slovenski drami", recensito da Josip Tavcar. Dopo il concerto (ore 22.05 circa): Arte: Jože Srežliti: "Vita ed opere di Francesco dell'Ontario" - Indi: Echi dell'America Latina - 23 "Complessi Dixieland" - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dei Giovedì: "Larghetto" di Haydn - "Bist du bei mir" di Bach: "Momento musicale" di Schubert: "Antichi approdi fivend" di Alberico Vitalini, con l'Orchestra S. Gabriele. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - "Al vostri dubbi" risponde il P. Raimondo Spiazzi - "Lettere d'ortocritica" - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

19 Programma vario. 22 Notiziario. 22.25 Cocktail di jazz. 22.50 Musica da ballo. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra diretta da Karlheinz Brand. J. C. Bach: Concerto in mi bemolle maggiore per fagotto e orchestra (solista Rudolf Klepac); F. Mendelssohn: Sinfonia in re maggiore per orchestra d'archi.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.50 Fantasia musicali. 20 "Histoire de femmes et de chanter" o "La femme sera toujours la femme" di Caroline Cler. 20.50 Jazz. 21.50 La Voce dell'America: Musica per la radio. 22.50 Jazz. 23.18 Musica francese del XVII e del XVIII secolo. Solisti: clavinembalista Laurence Boulay; flautista Genevieve Nouraud; violoncellista Marie-Thérèse Heurtier; soprano Edith Selig.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Paul Bonneau con Geor Boue e André Collard. 19.25 "La aventure di Tintin" di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica di Vincent Vial. 3° episodio. 19.50 Ritmo e melodia. 20.27 "Gli Blas de Santillana" di Jacques. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. 54° episodio. 20.47 "Il gran gioco delle città di Francia 1960-1961", a cura di Pierre Codu e Jean Garetto.

III (NAZIONALE)

18.30 Antenna di dischi. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: pianista Jean Laforgue. Destouches: "Callirhoe". Liszt: Danza macabra per pianoforte e orchestra; Lazzio Lajtha: Quarta sinfonia; Paul Hindemith: "Nusch-Nusch"; Rimsky-Korsakov: "Lo Zar Saltan". 21.27 Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte, eseguita da Arthur Grumiaux; Riccardo Castagnone. 21.45 Rassegna musicale. 22.25 Donizetti: "Anna Bolena". op. 21. 23.10 Rameau (rev. Fernand Oubrouck). 23.15 Les Indes Galantes, sinfonie e danze. 23.35 Dohnanyi: Sei pezzi per pianoforte, op. 41.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duraton. 20.05 Le ballate del vecchio. 20.30 Le scoperte di Nanette. San Bernardo. 20.45 "Il corso della sera", con Romi. 21 Cinque minuti con il Comte d'Arco. 21.05 Spettacolo teatrale. 22.05 Veneri straniere. 22.30 "Opera Magazine".

GERMANIA

AMBURG

19.15 Musica su due pianoforti eseguita da Walter Wielsch e Heino Nottebaum. 21.45 Notiziario. 22.15 Cocktail di musica su dischi. 0.10 Il mondo del jazz. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

MONACO

19.05 Canzoni popolari della Francia. 20 Concerto sinfonico. Robert Schumann: Ouverture per "Genoveffa"; Johannes Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore, op. 11; Carl Maria von Weber: Concerto in la maggiore per fagotto e orchestra op. 75 (solista Karl Kolbinger); L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60 (radiorchestra sinfonica diretta da Rudolf Albert. Jan Koetsier e Eugen Jochum). 22 Notiziario. 22.25 Musica leggera. 23.15 Melodie e ritmi. 0.05 Musica per la notte con Kurt Illing e Werner Elix. 1.05-5.20 Musica varia.

MUEHLACKER

20 Interpretazioni di Bruno Walter coll'orchestra sinfonica filarmónica di New York. Johannes Brahms: Ouverture accademica e Sinfonia n. 3 in la maggiore. 22 Il mondo dell'opera. Claudio Monteverdi: "Il ballo delle ingrate" (frammenti); (Alfred Weller, Ambrosian Singers e l'Orchestra da camera di Londra); Adriano Banchieri: "La pazzia senile", commedia col madrigal (Sestetto italiano Luca Marenzio). 22 Notiziario. 22.20 Ballate di Carl Loewe interpretate da Kim Borg col pianista Michael Rauchelsen e Hans Hotter col pianista Hubert Giesen). 23-24 Musica da jazz.

SUEDWESTFUNK

20 Musica d'opere di Sullivan, Lehar e Jones. 21 La storia della Staatsoper di Vienna, raccontata da Ernst Hagen, programma diretto da Guy Walter. 22 Notiziario. 22.45 Bela Bartok: Quartetto d'archi n. 1, op. 7 eseguito dal Quartetto Juillard. 23.15 Radiorchestra diretta da Bruno Maderna e da Francis Travis. Ludwig van Beethoven: La grande Fuga; W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore, K. 425. 0.10-5.40 Musica da Monaco.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 Orchestra scozzese della BBC. 6.45 Musica di Gershwin. 7.30 "Stai quieto, Boggi", di Henri Cecil. 8.30 Dischi presentati da Sam Costa. 11.30 Dischi presentati da Alan Keith. 13 Musica popolare. 13.30 Dischi presentati da Lilian Duff. 15.15 Liszt: Sonata in si minore per pianoforte. 16.30 Canzoni interpretate da Lucille Graham e dell'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leon. 17.15 "Pigiama d'estate", di S. e J. Quintero. Traduzione e adattamento radiofonico di Cedric Richards. 18 Dischi presentati da Sam Costa. 20 "Yangtze Incident", storia vera nell'adattamento radiofonico di Tom Waldron. 20.30 Musica popolare. 21.45 Melodie popolari di ieri e di oggi. 22.15 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. 22.30 Dischi presentati da Alan Keith. 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA

SOTTENS

19.50 "Faba o l'Anello di Filo", di John Michel. 2° episodio. 20.15 "Scacco matto" di Roland Jay. 21.30 Concerto dell'Orchestra da camera di Losanna diretta da Charles Dutoit. Solista: arpista Ursula Hörschi. Mozart: "Idomeneo", Ouverture; Haendel: Concerto per arpa e archi; Honegger: Pastorale d'estate; Debussy: Danze sacre e profane per arpa e archi; Stravinsky: "Suite n. 1" per orchestra da camera; b) Suite n. 11 per orchestra da camera.



SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/le) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii (L. 1.800 cad. Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati. AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA



T.P. Italiana 60/61

NUOVI TELESCOPI ACROMATICI



Sensazionale!

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI DA 40 A 400 INGRANDIMENTI DA L. 3250 IN POI

RICHIEDETE CATALOGO GRATIS.

DITTA ING. ALINARI

VIA GIUSTI 4-R TORINO

DIAGNOSI



— Dimentichiamo per un momento i sintomi: come si sente in realtà?

DAL MEDICO



— Sono preoccupato!

GENNAIO

13

VENEDÌ

S. Leonzio v.

13

352

A Milano il sole sorge alle 8,03 e tramonta alle 17.

A Roma il sole sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,58.

A Palermo il sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,07.

La temperatura dell'anno scorso: Torino -12,3; Milano -4,2; Roma -2,4; Napoli 1,7; Palermo 5,9; Cagliari 3,6.



Visi pallidi e Pellirosse

ore 16 programma nazionale

E' singolare come la fantasia dei ragazzi, ed il loro desiderio di conoscenza, siano più facilmente sollecitati dagli avvenimenti passati o futuri che non dalle vicende del presente in cui vivono. I più giovani considerano l'oggi come qualcosa di sostanzialmente privo di interesse, così vicino e tangibile com'è; e subiscono invece il fascino delle avventure ormai passate nella leggenda o nel mito, oppure di quelle proiettate in un futuro fantastico ed imprevedibile, della fantascienza insomma. Fra i miti che più resistono nella loro immaginazione, le statistiche, ad esempio, delle case editrici annoverano l'epopea del Far West e della lotta fra visi pallidi e pellirosse. E' facile individuarne le ragioni: sono vicende che suscitano immagini d'una terra lontana e sconosciuta, dove regna indiscusso il coraggio, dove i conflitti sono sempre eroici, dove l'uomo è solo con se stesso di fronte al pericolo. E sfugge alla mentalità dei ragazzi la dimensione vera di quei conflitti: la verità su quel contrasto fra uomini che conquistano ed uomini che difendono una terra ed una forma di civiltà. E' questo il merito principale di una nuova serie di trasmissioni radiofoniche dedicate ai più giovani, intitolata appunto *Visi pallidi e Pellirosse*: raccontare in maniera nuova, e senza smarrire il fascino dell'avventura, dell'imprevisto, un episodio di quella irriducibile rivalità. I tre episodi in cui le serie si articola sono tratti da un libro per ragazzi di Emilio Fancelli, pubblicato dalle Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana. E' la storia di Sant'Augustin, un piccolo centro sulla frontiera messicana, ove poche decine di coloni bianchi vivono sotto la costante minaccia di assalti e ruberie da parte degli Apaches Mescaleros. La colpa della guerra è di tutti e di nessuno: una vendetta dietro l'altra, senza che nessuno sappia chi è stato il primo ad offendere. Ma alcuni avvenimenti, e soprattutto la buona volontà di un missionario domenicano, di un rude cacciatore di bufali e di alcuni capi Apaches stanchi anch'essi di spartorie e di uccisioni, porta infine la pace nella piccola comunità, realizzando una pacifica convivenza fra i nativi ed i coloni.

Una storia semplice, come vedete, ma raccontata con garbo e senza retorica: proprio come è necessario per interessare i nostri smalizati ragazzi d'oggi.

P. E. M.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7** Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - *Almanacco* - *Musiche del mattino*
- Mattutino**, giornalino dell'ottimismo (*Motta*)
- 8** Segnale orario - *Giornale radio*
- Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo* - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve a cura dell'EN.I.T.
- Il banditore*
- Informazioni utili*
- Il nostro buongiorno* (*Palmolive - Colgate*)
- 9** La fiera musicale
- 9.30** Concerto del mattino
- 1) Lalo: *Le roi d'Ys*: Ouverture; Massenet: *Werther*: «Giridar sento i bambini»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Tu qui Santuzza»
- 2) Paganini: *Concerto n. 2* in si minore, per violino e orchestra op. 7: a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Rondò (La campanella) (solista Yehudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Anatole Fistoulari)
- 3) Oggi si replica...
- 11** La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
- Il bel paese là dove il «si» suona: *Jacopone da Todi*, a cura di Guglielmo Valle
- Libri del nostro Risorgimento: Le ricordanze della mia vita*, di Luigi Settembrini, a cura di Ezio D'Andrea
- 11.30** Il cavallo di battaglia di Pippo Barzizza, Natalino Otto, Nilla Pizzi
- 12** *Musiche in orbita* (*Ola*)
- 12.20** **Album musicale*
- Negli interv. com. commerciali*
- 12.55** *Metronomo* (*Vecchia Romagna Buton*)
- 13** Segnale orario - *Giornale radio* - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (*Manetti e Roberts*)
- Zig-Zag**
- Lanterne e luciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (*G. B. Pezzoli*)
- 13.30** IL RITORNELLO
- Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Miranda Martino e Giuseppe Negroni
- Complesso diretto da Carlo Esposito
- 14-14.20** *Giornale radio*
- Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** *Trasmissioni regionali*
- 14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15** * Jackie Gleason e la sua orchestra
- 15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi
- Visi pallidi e Pellirosse*
- Romanzo di Emilio Fancelli, adattamento di Mario Vani - Primo episodio - Regia di Eugenio Salussola
- 16.30** * Dave Brubeck e il suo complesso
- 16.45** Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

venerdì

Francis Bello: Il contributo americano alla nuova biologia (III)

- 17** *Giornale radio*
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** IL MONDO DELL'OPERA
- Un programma di Franco Soprano
- 18.15** La comunità umana
- 18.30** CLASSE UNICA
- Luigi Baldacci: *I crepuscolari*: Aldo Palazzeschi
- Aroldo De Tivoli: *L'energia* raggiante: Come ci si protegge dai raggi X
- 19** La voce dei lavoratori
- 19.30** Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri, Achille Fiocco
- 20** * *Motivi di successo*
- Negli interv. com. commerciali
- Una canzone al giorno (*Antonetto*)
- 20.30** Segnale orario - *Giornale radio* - Radiosport
- 20.55** Applausi a...
- (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** Un anno, un mese, un giorno
- Radiotelefortuna 1961
- OMAGGIO A DIMITRI MITROPOULOS
- a cura di Luigi Rognoni
- Mahler: *Sinfonia n. 3* in re minore: Kräftig - Zweite Abtheilung (Tempo di minuetto)
- Comodo scherzando - Sehr langsam (Misterioso) - Lustig in tempo und keck im Ausdruck - Langsam ruhewoll empfunden
- Contralto Lucretia West
- Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia, diretta da Dimitri Mitropoulos
- Coro femminile del «Westdeutscher Rundfunk», diretto da Bernhard Zimmermann
- Coro di voci bianche del Duomo di Colonia, diretto da Adolf Wendel
- (Registrazione effettuata dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia il 31-10-1960)
- (Vedi articolo illustrativo a pag. 5)
- 23** Canta Paul Anka
- 23.15** *Giornale radio*
- Musica da ballo
- 24** Segnale orario - *Ultime notizie* - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte



Il contralto Lucretia West, solista nella *Sinfonia n. 3* in re minore di Mahler in programma alle ore 21

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (*Ataz*)
- 20** Oggi canta Jenny Luna (*Commissione Tutela Lino*)
- 30** Argento vivo (*Agtpgas*)

- 45** Romantico album (*Lavabiancheria Candy*)
- 10** SPECCHIO MAGICO
- Programma con molta musica e poche parole di D'Onofrio, Gomez e Nelli
- Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Amerigo Gomez
- *Gazzettino dell'appetito* (*Omopipi*)
- 11-12.20** * *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE*
- 11** — Pochi strumenti, tanta musica
- 25** Breve intervallo
- Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*
- 30** Le nostre canzoni (*Mira Lanza*)
- 50** Orchestre in parata
- 12.20-13** *Trasmissioni regionali*
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta: Omaggio a Napoli (*L'Oreal*)
- 20** La collana delle sette perle (*Lesso Galbani*)
- 25** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (*Palmolive - Colgate*)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40** Scatola a sorpresa (*Stimmenthal*)
- 45** Teatrino della moda (*Macchine da cucire Singer*)
- 50** Il discobolo (*Arrigoni Trieste*)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** *Motivi di danza*
- Dal charleston al rock and roll
- Negli intervalli comunicati commerciali*
- 14.30** Segnale orario - Secondo giornale
- 40** Voci di ieri, di oggi, di sempre
- 45** Concerto in miniatura
- Soprano Marcella Pobbe - Al pianoforte Giorgio Favaretto
- Debussy: a) *Beau soir*; b) *Récit et Air de Lia* da *L'Enfant prodigue*; c) Strauss: a) *Morgen*; b) *Ständchen*
- 15** Un'orchestra e un pianoforte
- Jackie Gleason e Frankie Carle
- 15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.40** Breve concerto
- Pagine sinfoniche da opere liriche
- 16.15** Le canzoni di Mario Lanza
- 16.30** Microfono oltre Oceano
- 17** * Canzoni in un album
- 17.30** UNA RIBALTA PER I GIOVANI
- Nuovi artisti al microfono
- 18.30** *Giornale del pomeriggio*
- PARATA D'ORCHESTRE
- Nelson Riddle, Tito Puente e Glen Osser
- 19.20** * *Motivi in tasca*
- Negli intervalli comunicati commerciali*
- Il taccuino delle voci (*A. Gazzoni & C.*)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** Radiotelefortuna 1961
- 20.40** Mina presenta
- GRAN GALA
- Panorama di varietà
- Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (*Palmolive - Colgate*)

- 21.40 Radionotte**
21.55 Parliamone insieme
22.25 La leggenda del jazz
 a cura di Mino Caudana
22.55-23.10 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8.55-10.00 BENVENUTO IN ITALIA**
 Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
 Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)
 — (in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) Notiziario e programma vario
30' (in inglese) Giornale radio da Londra
 Notiziario e programma vario
9.30 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
9.45 Musiche spirituali
 Marengo: Due motetti: a) Lamentabatur Jacob (a 12 voci), b) Jubilate (a 8 voci) (Piccolo coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli, Peasanti: Quattro inni sacri: a) Jesu dulcis memoria, b) Te lucis ante terminum, c) Lucis Creator optime, d) Salve, Christi vulnera (Amedeo Berdini, tenore; Renato Capecci, baritone) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
10.15 Il concerto per orchestra
 Bartok: Concerto per orchestra: a) Introduzione, b) Gioco delle coppie (Allegretto scherzando), c) Elegia (Andante ma non troppo), d) Intermesso interrotto (Allegretto), e) Finale (Pesante) - Presto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)
11 — La cantata profana
 Stradella: «Ahi, che posar non puote» (Maria Teresa Pedone, soprano; Vincenzo Prestiosa, basso; Ornella Mercatelli, pianoforte); Ferrari: Voplio di vita sacra; Bassani: Del crudele delirio (Adriana Matarasi, soprano; Ornella Mercatelli, pianoforte); Cavalli: Se là giù ne abissi (Franco Magli, tenore; Ornella Mercatelli, pianoforte)
11.30 Musiche di compositori contemporanei
 Varvoghlis: Sonata per pianoforte: a) Allegro, b) Très lent et révéral, c) Allegro vivo (Pianista Chrysanthi Tournaki-Zerva); Theodorakis: Sonata n. 2, per violino e pianoforte: a) Andante cantabile, b) Allegretto giocoso, c) Andante con moto, d) Allegro con brio (Byron Colassis, violino, Yannis Papadopoulos, pianoforte) (Registrazione della Radio Greca)
12 — Composizioni dimenticate
 Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro vivace (Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)
12.30 Musica da camera
 Tosatti: Sonata a due, per due pianoforti (Pianisti Lya De Barberis e Armando Renzi)
12.45 Il virtuosismo vocale
 Mozart: «Ch'io mi scordi di te», recitativo e rondò K. 505 per voce e orchestra (Mezzosoprano: Vera Lili (Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)
13 — Pagine scelte
 da «Bula Matari - La vita di Stanley» di Jakob Wassermann: «Il fiume»

- 13.15-13.25 Trasmissioni regionali**
 13.15 «Listini di Borsa»
13.30 Musiche di Salieri, Beethoven e Smetana
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 12 gennaio - Terzo Programma)
14.30 Musiche concertanti
 Sammartini: Sinfonia in do maggiore per due corni e archi (Orchestra da Camera di Venezia diretta da Manno Wolf Ferrari); Mozart: Serenata notturna n. 6 in re maggiore, K. 239, per due violini concertanti e orchestra: a) Maestoso, b) Minuetto, c) Rondò - Allegretto (Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, violini - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Stravinsky: Danzas concertantes: a) Marche - Introduction, b) Pas d'action, c) Thème varié, d) Pas de deux (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen)
15.15 La sonata a due
 Fano: Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte: a) Allegro molto moderato, b) Andante, c) Allegretto con variazioni, d) Allegro appassionato (Liberio Rossi, violoncello, Antonio Beltrami, pianoforte)
15.50-16.30 La sinfonia del Novecento
 Webern: Sinfonia op. 21 (Orchestra da Camera diretta da Robert Craft); Stravinsky: Sinfonia in do maggiore: a) Moderato alla breve, b) Larghetto concertante, Allegretto, c) Largo - Tempo giusto alla breve (Orchestra sinfonica di Cleveland, diretta da Igor Stravinsky)

TERZO PROGRAMMA

- 17 — *Le opere di Sergei Prokofiev**
 Da «Tre pezzi op. 59» per pianoforte:
 N. 2. Paysage - n. 3. Sonata pastorale
 Pianista Sergei Prokofiev
 Il Tenente Kijé suite op. 60
 La nascita di Kijé - Romanza - Le nozze di Kijé - Troika - Sepoltura di Kijé
 Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efrem Kurtz
 Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra
 Allegro moderato - Andante assai - Allegro, ben moderato
 Solista Leonid Kogan
 Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Basil Cameron
18 — Orientamenti critici
 Indirizzi e orientamenti della critica odierna
 a cura di Alessandro Ronconi
18.30 Discografia ragionata
 a cura di Carlo Marinelli
 Francis Poulenc
 Concert champêtre per clavicembalo e orchestra
 Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra
 Solisti: Aimee van de Wiele, clavicembalo; Francis Poulenc, Jacques Février, pianoforti
 Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Pierre Dervaux
19 — (*) La novella italiana dell'Ottocento
 a cura di Guido Di Pino
 IV - La novella regionale
19.45 L'Indicatore economico
 Concerto di ogni sera
 R. Schumann (1810-1856): Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte orchestra
 Introduzione - Allegro appassionato
 Solista Rodolfo Caporali
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna
 V. D'Indy (1851-1931): Sinfonia in si bemolle
 Estremamente lento - Moderatamente lento - Moderato - Lento, assai vivo

- Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Lorin Maazel
21 Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
21.30 Panorama del Festival Musicali
 Dimitris Skioskovic
 Concerto per violoncello e orchestra op. 107
 Solista Metlavl Rostropovitch
 Nicolai Miaslovsky
 Sinfonia n. 21 in fa diesis minore op. 51
 Orchestra Sinfonica di Leningrado, diretta da Genne- di Rozhdestvensky
 (Registrazione effettuata dalla BBC in occasione del XIV Festival Internazionale di Edimburgo 1960)
22.10 Il lettore di professione
 Intervista a Paolo Milano di Giulio Cattaneo
22.45 La Rassegna Teatro
 a cura di Mario Apollonio
 «Un marziano a Roma» di Fialano - «Becket e il suo Re» di Anouilh - «La seppia» di Ranzani - Uno studio sul teatro epico
23.15 *Concogo
 Johannes Brahms
 Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi
 Allegro ma non troppo - Andante, ma moderato - Scherzo (Allegro molto) - Rondò (Poco allegretto e grazioso)
 Isaac Stern, Alexander Schneider, violini; Milton Katims, Milton Thomas, violi; Pablo Casals, Madeline Foley, violoncelli

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

- Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
 Indicazioni dei programmi (in parentesi l'orario delle repliche).
CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12.16) e dalle 16 alle 20 (20.24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:
 Roma: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di Francis Poulenc» - 10 (14) Sinfonia n. 2 in re minore (op. 70) e Sinfonia n. 5 in mi minore, di Dvorak - 16 (20) Russian and Ludmilla, di Ivanovich Glinka (dal poema di Pushkin) - 19.30 (23.30) Musiche da camera.
 Torino: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di G. P. Telemann» - 10 (14) Sinfonia n. 7, di Mahler - 11.20 (15.20) in «Musiche dodecafoniche»: Cantata n. 2 per soprano, basso, coro misto e orchestra (op. 31) e Quartetto n. 3 per archi (op. 30), di Schoenberg - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) «La vita per lo zar», di Glinka - 19.15 (23.15) Musiche di Corelli e Vivaldi.
 Milano: 8 (12) «Musica sacra» - 9.25 (13.25) «Musiche di C.P.E. Bach» - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 1, di Beethoven - 11.20 (15.20) in «Musiche dodecafoniche»: Epitaffio per Garcia Lorca, di Nono e Variazione concertata su una serie di 12 note per pianoforte e orchestra, di Vlad - 16 (22) «Compositori ungheresi» - 17 (21) Il cavaliere della rosa, di Strauss.
CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
 Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22):
 Roma: Ribalta stereofonica.
 Torino: Ribalta stereofonica.
 Milano: Ribalta stereofonica.
 Napoli: Ribalta stereofonica.
 Per i programmi completi richiedere l'opuscolo.



Ricordiamo

che le conversazioni sono raccolte in volumi dalla ERI-EDIZIONI RAI

PROSSIME PUBBLICAZIONI

115 Luigi Baldacci
I CREPUSCOLARI

La scoperta delle regioni e delle tematiche della nostra poesia contemporanea attraverso gli scrittori che si distaccarono dall'Ottocento romantico rendendosi interpreti di una crisi.

116 Aroldo de Tivoli
L'ENERGIA RAGGIANTE

La seconda parte della fisica classica — la termologia, l'acustica e l'ottica — in una trattazione che consente anche al profano la conoscenza di fondamentali principi scientifici e delle applicazioni di essi nella vita moderna.

119 Francesco Gabrieli
LINEAMENTI DELLA CIVILTÀ ARABO-ISLAMICA

Una rapida e penetrante sintesi di una delle civiltà più suggestive della storia del mondo: dallo Stato teocratico di Maometto alla dominazione turco-ottomana, la cui decadenza segnò la fine di questo grande fenomeno storico e aprì la strada al colonialismo europeo.

120 Andrea Piola
IL MATRIMONIO NEL DIRITTO

Il matrimonio, istituzione fondamentale nelle società civili, è analizzato secondo la legislazione italiana e secondo il regime concordatario.

124 Bruno Nica
GEOGRAFIA ECONOMICA DELL'EUROPA

Sono posti in particolare luce gli aspetti economici della geografia europea in un quadro che integra la conoscenza comune dei problemi relativi alle nazioni del nostro continente.

126 Riccardo Picchio
I RACCONTI DI CECOV

Nel filone della novellistica russa l'opera di Cechov si inserisce con i tratti inconfondibili di una personalità che rispecchia i maggiori problemi del suo tempo.

128 Gianfranco Folena
STORIA DELLE PAROLE, STORIA DEL COSTUME

Gli intimi nessi che legano la storia della lingua al nostro modo di vivere, alle nostre consuetudini, in una parola alla nostra civiltà.



Invio in omaggio, su richiesta, dell'elenco dei titoli finora pubblicati e in preparazione

ERI EDIZIONI RAI
 radiotelevisione italiana

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13

Classe prima:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sara Capriati
- d) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

14.30 Classe seconda:

- a) Geografia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
- b) Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino

15.30 Due parole tra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.40 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- c) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17 — Dal Teatro dell'Angelicum di Milano:

IL PRINCIPE FANTASIOSO

fiaba di Bruno Paltrinieri

Personaggi e interpreti:

Fantasio Umberto Tabarelli
Rosella Emanuela Fallini
Giannetto Sante Calogero
Pasquale Roberto Brivio
Meneghino Nino Monza
Tobia Gianni Rubens
Placida Angela Cicorella
Il Re Luigi Castejon

Scene di Franco Rognoni

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Maria Maddalena Yon

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Milkana - L'Oreal)

18.45 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Guido Stagnaro

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.45 LE FACCE DEL PROBLEMA

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC

(Atax - Fratelli Branca Distillerie)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO

(Espresso Bonomelli - Castor - Cioccolato Nestlé - Tuttitalia)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Sidol - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Maggiore - (4) Perrotti Cloth - (5) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Roberto Gavio - 3) Albo Film - 4) Paneuropa - 5) Titanus-Adriatica

21.15 SPIRITO ALLEGRO

Tre atti di Noel Coward
Traduzione di Maura Chinnazi

Personaggi ed interpreti:

Carlo Nando Gazzolo
Ruth Bianca Toccafondi
Elvira Giulia Lazzarini

Madame Arcati

Giulio Raspani Dandolo

Dottor Bradman

Signora Bradman

Edith Magda Schirò

Scene di Filippo Corradi

Regia di Sandro Bolchi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Giuliana Rivera (Edith)

Spirito allegro

(segue da pag. 9)

domestica Edith corre lo stesso pericolo scivolando sul pianerottolo spalmato di grasso da mani misteriose, là dove il padrone, e non lei, avrebbe dovuto passare.

Ed ecco perché quando Elvira viene a sapere che Ruth è salita in automobile, scongiura Carlo di fermarla. Ahimè, troppo tardi. Poco dopo una telefonata annuncia che per chissà quale guasto meccanico la vettura è finita fuori strada e la guidatrice, poveretta... Cosicché Mister Considine, candidato a una morte sicura, si trova invece carico d'una seconda vedovanza. Il che, con tutto rispetto per la defunta, non sarebbe niente se per un nuovo corto circuito nella centrale dell'ultraferro la signora Ruth non comparisse, anche lei come Elvira, in veste di spettro.

Eh, no! A questo punto Carlo

Considine è giunto al limite della sopportazione; anche perché le due mogli, perle di donne fin che erano in vita, svelano nell'aureola sincera della morte, alcuni difetti. Una soluzione, per l'amore del Cielo; una soluzione o lo sventurato scrittore avrà l'esistenza impossibile. Madame Arcati si dichiara ancora una volta impotente ad allontanare le due vaganti animelle, a meno che non si accerti l'unica via possibile, per la quale Elvira arrivò fin quaggiù.

Abbiamo già detto troppo; lasciamo alla curiosità dello spettatore il seguito e la conclusione della vicenda. Noel Coward conosce bene l'arte di tener teso il filo sino all'ultimo, così che lo spunto d'avvio della commedia è costantemente alimentato da una fantasia ironica e spregiudicata. E mal deludente.

c. m. p.

RADIOMARELLI

il meglio in radio e televisione

RV 521 - 23" - 110°

BONDED

schermo "ULTRAVISION"

predisposto per il 2° progr.

L. 200.000

pronto per il 2° programma

L. 212.000

STRETTISSIMO



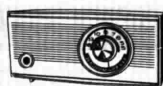
RADIO

a transistori

da L. 24.800

a valvole MA ed MF

da L. 13.800

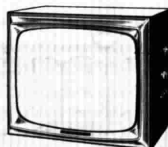


TELEVISORI

da 17" - 19" - 21" - 23"

schermo "ULTRAVISION"

da L. 128.000



ELETTRODOMESTICI

lavatrici

lucidatrici

frigoriferi

di qualità

tutti i prezzi dei modelli radio-TV comprendono le tasse radio

RADIOMARELLI

prezzo ribattuto catalogo ai suoi 4.000 rivenditori a tutta Italia Radiomarelli - Corso Venezia N. 21 - Milano



Magda Schirò (la signora Bradman)



Franco Mannino

“Vivì” di Mannino

ore 20,30 secondo programma

Il teatro lirico è la più recente tappa della fortunata carriera musicale di Franco Mannino. Fino al 1952 — anno in cui esordì come compositore di musica da camera con la *Sonata per pianoforte* in fa diesis minore — la sua attività si era svolta, e assai brillantemente, nel campo del concertismo dove le sue forti doti tecniche erano al servizio di un esuberante temperamento. Poi alle affermazioni del solista si erano aggiunte quelle sul podio, come direttore. (Alla maniera di Bruno Walter ha diretto ed eseguito il *Concerto n. 3* di Beethoven). Intanto il musicista estendeva le sue esperienze in altri settori dell'attività creativa, componendo musiche di scena e da film, scrivendo saggi e articoli sulle riviste. Ed eccoci nel 1956 al teatro lirico: alla Scala di Milano Franco Mannino coglie il primo successo con l'azione coreografica di Luchino Visconti *Mario e il mago*, tratta da una novella di Thomas Mann. A questo primo esperimento segue l'anno dopo, al San Carlo di Napoli, la prima opera lirica *Vivì* su libretto di Paola Masina e Bindo Missiroli. *Vivì* è la storia di una stella del varietà; una vicenda tragica e squallida, senza una luce spirituale; è la storia di una creatura, che è uno strano miscuglio di volubilità, di opportunismo e di calcolo, e tuttavia capace di infatuazioni romantiche e di cieche passioni.

Combattuta e contesa da un vecchio facoltoso che vorrebbe sposarla e un giovane e appassionato corteggiatore, *Vivì* finisce invece col cadere nelle braccia di un ufficiale aviatore inglese, che ha conosciuto in un tabarin. Un amore incredibile, a prima vista, una felicità pazzica che segna il destino della ragazza. Per questo amore *Vivì* abbandona il suo impresario, il teatro, ogni lucrosa offerta. L'ufficiale parte per una missione improvvisa e la donna per un mese ne attende ansiosamente il ritorno. Come *Butterfly*. E come in *Butterfly*, l'ufficiale ritorna con la sua giovane sposa. Disprezzata, *Vivì* corre al tabarin, sicura d'incontrarlo; e, frustata a sangue dalle ciniche parole dell'amante, lo frega da un colpo di rivoltella, davanti alla moglie che egli aveva avuto lo sfrontatezza di presentarle. Con quest'opera neoverista, Franco Mannino si affianca a quella schiera di giovani operisti che, nel generoso tentativo di rinnovare le fortune popolari del teatro lirico, sono alla ricerca di un linguaggio che meglio aderisca al moderno gusto del pubblico. Un linguaggio che, pur non disdegnando a volte l'uso di moduli e ritmi jazzistici, è ancora lontano, con le sue inevitabili contaminazioni stilistiche, dalla vera originalità.

Alfredo Cucchiara

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino, giornale dell'ottimismo (Motta)

Leggi e sentenze

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 Musica operettistica (L'avv. Bianchi Candia)

9.30 Concerto del mattino

1) Donizetti: *La figlia del reggimento*: Sinfonia; Ponchielli: *La Gioconda*: «Cielo e mar»; Verdi: *Don Carlos*: «Nei giardini del bello saracino»

2) Rachmaninoff: *Concerto n. 3* in re minore, per pianoforte e orchestra op. 30 (Solista Sergio Rachmaninoff - Orchestra sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy)

3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole

(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti

L'uomo e la macchina: Il telegrafo senza fili, a cura di Gladys Engely

11.30 Ultimissime

Cantano Nicola Arigliano, Gloria Christian, Gino Latilla, Corrado Lojano, Miranda Martino, Jolanda Rossini, Tonina Torrielli

Canta Tullio Pane

12.20 * Album musicale

Negli inter. com. commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier FANTASIO (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB

Gastone Parigi - Mina (L'Oreal)

14.14.20 Giornale radio

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari - I. Calanissetta 1)

15.15 * Modern Jazz Quartett

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16.45 Musica da camera

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Chiara fontana

Le più belle pagine della musica popolare italiana

17.40 Le manifestazioni sportive di domani

17.55 I libri della settimana

a cura di Renzo De Felice

18.10 Nascita di un capolavoro a cura di Luigi Calabria

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e

arte - Direttore G. B. Angioletti

19 Il settimanale dell'industria

19.30 Tutte le campane

I campanelli di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 * Canzoni gale

Negli inter. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefortuna 1961

Il flauto magico

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.25 O R F A N I

Radiodramma di Gerald Victory

Traduzione di Giorgio Manganello

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

L'Autore Gualtiero Rizzi

Simon Vigilio Gottardi

La volpe Forchetta

Olga Fagnano

Ombrello Angelo Alessio

Billy, la bacchetta

Ronathan, la locomotiva

Franco Passatore

Croosthore, il puggile

John Crinley

Margaret Misa Mordegia Mori

Inoltre: Ignio Bonazzi, Paolo Faggi, Angelo Montagna, Sandro Rocca, Egidio Toninelli

Regia di Eugenio Salussola

Novità per l'Italia

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22.15 * Cantano Tonina Torrielli e Nicola Arigliano

22.30 Ariete

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Il sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

Effetti dell'energia raggiante sugli organismi viventi

23.15 Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20 Oggi canta Roberto Murolo (Commissione Tutela Lino)

30 Edizioni di lusso (Agipgas)

45 Vittorio Mascheroni: Le mie preferite (Phidtach)

10 IL SETACCIO

Notizie con accompagnamento e non di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa

— Gazzettino dell'appetito (Omopla)

11.12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11 Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Orchestre in parata

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13

Il Signore delle 13 presenta:

Canzoni all'italiana (Pavesi)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Soli con la musica

Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi

Negli inter. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre

45 Parata d'orchestre

Gino Conte, Xavier Cugat e Billy May

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.40 Breve concerto sinfonico

16.15 Fonte viva

Canti popolari italiani

16.30 Il giornalino del jazz

a cura di Giancarlo Testoni

17 Appuntamento con i Four Saints, Renato Carosone e il Quartetto Radar

17.30 UN'ORA CON LA CANZONE

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.20 * Motivi in tasca

Negli inter. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

VIVÌ

Dramma in tre atti e sei quadri di Bindo Missiroli e Paola Masina

Musica di Franco Mannino

Vivì Clara Petrella

La cameriera Alberta Valentini

Il zingaro Rina Corsi

Una cliente

Anna Maria Fascione

Manicure Anna Di Stasio

Arbitraggiere Lucia Danelli

Sinclair Mac Lean

Giulio Fioravanti

L'impresario Saturno Meletti

George Elio De Giorgi

Un cliente Edgardo Di Stasio

Un cameriere Augusto Pedroni

Parrucchiere Ezio Boschi

Barman Compositore Guerrando Rigri

Dirige l'Autore

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli: I) Franco Mannino vi parla di Vivì - II) Radionotte

Al termine: Musica per i vostri sogni

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15 (in tedesco) Notiziario e programma vario

30 (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

9.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9.45 La Polifonia veneziana del Cinquecento

Marenzio: 1) «Amore è ritornato»; Villanella (Sestetto «Luca Marenzio» diretto da Piero Cavallini); 2) «Solo e pensoso» (Coro di Filadelfia diretto da James Fleetwood); Vecchi: «Margarita dai Corai» (Complesso vocale «Randolph Singers»); A. Gabrieli: «Gloria» dalla Messa «Pater peccati» (Coro del Duomo di Treviso); G. Gabrieli: «Benedictus Domini»; Mottetto a 7 voci (Coro «Accademia di Stato di Berlino» diretto da Pius Kail); Monteverdi: 1) «Come farò cor mio»; Capzonetta a 3 voci; 2) «Ond'ei di morte»; Madrigale a 5 voci; 3) «Rimanti in pace»; Madrigale a 5 voci (Sestetto «Luca Marenzio» diretto da Piero Cavallini)

10.15 La sonata classica

Haydn: Sonata in la bemolle maggiore; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Presto (Pianista Armando Renzi); Mozart: Sonata in do minore K. 457, per pianoforte; a) Allegro molto, b) Adagio, c) Allegro assai (Pianista Wilhelm Bachhaus)

11 Il jazz nella musica contemporanea

Gershwin: 1) Rapsodia in blue, per pianoforte e orchestra (Pianista Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski); 2) Un americano in Parigi, per orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache; Liebermann: Concerto per jazz-band e orchestra sinfonica: a) Introduzione, b) Jump, c) Scherzo primo, d) Blues, e) Scherzo secondo, f) Gigue, woogle, g) Interludio, h) Mambo (Orchestra jazz di Armando Trovajoli col pianista Tony Lenzi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

12 Suites

Haendel: Suite n. 3 in re minore, da Suites de pièces Vol. II; a) Allemanda, b) Allegro, c) Aria, d) Giga, e) Minuetto con variazioni (Cembalista Ruggero Gerlin); Bach: Suite inglese n. 3 in sol minore, per cembalo: a) Prelude, b) Allemande, c) Courante, d) Sarabande, e) Gavotta 1^a, f) Gavotta 2^a (Il musicista); G. Gavotta 1^a da capo, h) Gigue (Cavicembalista Isolde Ahlgrimm)

12.30 Musica per uno strumento

Bach: Sonata per arpa; a) Allegro, b) Lento, c) Allegro (Arpista Nicanor Zabaleta)

12.45 Musica sinfonica

Chabrier: España: Rapsodia (Orchestra Chamber Symphony, diretta da Erich Leinsdorf); Prokofiev: Ouverture su temi ebraici, op. 34 (Orchestra Théâtre des Champs Élysées, diretta da André Jouve)

13 Pagine scelte

Da «Ricordi di un impiegato» di Federigo Tozzi: «La fame»

13.15 Mosaico musicale

Haendel: Bourrée e cornamusa (Orchestra «Pierrot» diretta da Marrow Macklin); Pergolesi: «Se tu mami» (Soprano Claudia Muzio); Bach: Corale «Ein feste Burg» (Organista Fernando Germani); A. Scarlatti: «Rugiadose, odorose, violette graziose...» (Tenore Tito Schlapa)

13.30 Musiche di Schumann e D'Indy

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 13 gennaio «Terzo Programma»)

14.30-16.30 L'opera lirica in Italia

LA GAZZETTA
Opera buffa in due atti di G. Palomba e A.L. Tottola
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Don Pomponio Storione

Isotta Angelica Tacari
Filippo Mario Borriello
Doralice Gianna Galli
Anselmo Leonardo Monreale
Alberto Alessandro Lazzari
Madama La Rose
Bianca Maria Casoni
Monsu' Traversi
Carlo Cava
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra da Camera «A.

Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 «Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore

Adagio, Vivace assai - Adagio - Minuetto - Vivace

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Hermann Scherchen

Sinfonia n. 100 in sol maggiore - Militare

Adagio, Allegro - Allegretto - Minuetto (Moderato) - Finale (Presto)

Orchestra «Bamberger Symphoniker», diretta da Ferdinand Leitner

18 Dalla fase coloniale all'autonomia politica

V. L'Irak

a cura di Emanuele Bonfiglio

18.30 La vita e l'arte di Alessandro Scarlatti

a cura di Mario Fabbri

V. La musica strumentale da camera

Ouverture dalla Serenata delle stagioni

Concerto n. 2 in sol minore per archi e cembalo

Concerto n. 6 in mi maggiore per archi e cembalo

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

Quartettino per tre flauti dolci e basso continuo

Complesso Fiorentino di Musica Antica, diretto da Rolf Rapp

Sonata a quattro per quartetto d'archi

Esecuzione del Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

19.15 La criminalità in Italia

Nicola Fini: La rilevazione statistica e lo studio della delinquenza

19.30 Hugo Distler

Variazioni su «Frisch auf, gut Gsell, lass Rummer gahn» per organo

Organista Gian Luigi Centemeri

Johann Pachelbel

Ciaccona in fa minore per organo

Organista Angelo Surbone

19.45 L'indicatore economico

Concerto di ogni sera

B. Galuppi (1706-1785): Sonata in la maggiore per clavicembalo

Cembalista Ferruccio Vignanello

F. Schubert (1797-1828): Quartetto in la minore op. 29 n. 1

Esecuzione del «Quartetto Italiano»

Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

B. Bartók (1881-1945): Sept esquisses

Pianista Andor Foldes

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

Dall'Auditorium del Foro Italiano in Roma

CONCERTO
diretto da Ernst Krenek

con la partecipazione del violinista Arrigo Pelliccia

Monteverdi - Krenek
Incoronazione di Poppea
suite - Maestro molto largo - Corrente, vivace - Sarabanda, lento - Marcia, allegro maestoso - Intermezzo, allegro con brio

Giovanni Battista Pergolesi
Concerto in si bemolle mag-

giore per violino, archi e cembalo

Allegro - Largo - Allegro
Solista Arrigo Pelliccia

Ernst Krenek

Circolo, catena e specchio
(Prima esecuzione in Italia)

Concerto n. 2 per violino e orchestra

Allegretto animato - Adagio - Allegro, Molto vivace

Solista Arrigo Pelliccia
(Prima esecuzione in Italia)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

Nell'intervallo:
Il mondo alla rovescia

Divagazioni di Giambattista Vicari

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

Al termine:
(e) La Rassegna

Musica

Enrica Zanetti: Ancora della musica nella scuola - Giulio Confalonieri: Cronache milanesi - Guglielmo Barbian: Enciclopedia della Musica nella collana della «Piéade»

Congedo

Gulliver alle prese coi cavalli da «I viaggi di Gulliver» di Jonathan Swift

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. T. c.

Roma: 8 (12) «Musica del '700 Europeo»

9 (13) «La sonata romantica: Sonata in do maggiore n. 1 per pianoforte (op. 24), di Weber e Sonata in do minore n. 3 per violino e pianoforte (op. 45), di Grieg - 10 (14) «La variazione» - 10,55 (14,55) in «Musiche di balletto: Barabab, di Rieti; Siscaropoli di Carpenter; Sebastian, di Menotti - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista Franco Gulli: Musiche di Prokofiev, Paganini, Bartok.

Torino: 8 (12) «Musiche del '700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica: Sonata in sol maggiore n. 2 per violino e pianoforte (op. 30), di Beethoven e Sonata (n. 45) per violoncello e pianoforte, di Mendelssohn - 10,05 (14,05) «La variazione» - 11,05 (15,05) in «Musiche di balletto: Dofni e Cloe, di Ravel - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violinista I. Stern e del pianista A. Der Zakin.

Milano: 9 (13) per «La sonata romantica: Sonata in sol maggiore n. 10 (op. 96) per violino e pianoforte, di Beethoven e Sonata in si bemolle n. 2 per pianoforte, di Chopin - 9,55 (13,55) «La variazione» - 10,55 (14,55) in «Musiche di balletto: Suite di Balletto, di Lull; Les rêves de Jacob, di Mühlrad; Nobilitazione, di Hindemith - 16 (20) Compositori francesi - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital della violinista J. Martzy e del pianista J. Antonietti.

Napoli: 8 (12) «Musiche del '700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica: Sonata in la maggiore n. 3 per violino e pianoforte (op. 69), di Beethoven e Sonata in fa diesis minore (op. 11) n. 1 per pianoforte, di Schumann - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto: La boutique fantasque, di Respighi-Rossini; Marsia, di Dallapiccola - 16 (20) «Compositori francesi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violoncellista G. Casandò e della pianista C. Hara: musiche di Valentini, Beethoven, Kodaly, Busoni, Mendelssohn.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Questo è il momento del Formitrol!

Oh, come piove forte!
E sono senza ombrello.
Mi piglierò un malanno?

No... se prende in tempo il Formitrol.

L'azione antisettica del Formitrol difende le vie respiratorie da raffreddori e mal di gola.

For mi trol



Dr. A. WANDER S.A. MILANO

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO



PREZZI DI GRANDE FABBRICA
Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300
RATE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE
Quota minima L. 740 mensili

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi). Con il Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari colori e pesi; LUSUOSO ALBUM di «figurini» a colori.

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

ROMA
PIAZZA DI SPAGNA 115

lilium

QUESTA SERA A CAROSELLO

UNA ITALIANA A PARIGI

lilium

SNIA VISCOSA



**dolori
femminili?
Supposta
dr. Knapp**

elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco)



Questa sera
in "CAROSELLO"
la meravigliosa storia
de

L'UOMO DOMANI

programma offerto dalla
Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5

I film sono realizzati dalla PAUL e prodotti dall'agenzia ORSINI

TV

sabato 14 gennaio

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**
- a) Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Leonori
 - b) Lezione di educazione fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
 - c) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini
- 14.10 Classe seconda:**
- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
 - b) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino
 - c) Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini
- 15.30 Classe terza:**
- a) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
 - b) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei
 - c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
 - d) Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 —** Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Lyda C. Ripan-delli

RITORNO A CASA

- 17.45 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: Wengen
RIUNIONE INTERNAZIONALE DI SCI
Cronaca registrata delle gare di discesa libera
- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Alka Seltzer - Tide)
- 18.50 UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori
- 19.15 ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
Sir Francis Drake, terrore di Spagna
a cura di Pietro Montesahara
- 19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani, F. Tagliamonte
- 20.08 SERVIZIO GIORNALISTICO**
- RIBALTA ACCESA**
- 20.30 TIC - TAC**
(Borletti - Giovianne)
SEGNALORE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Alemagna - Max Meyer - Lessio Galbani - Extra)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT
- 21 — CAROSELLO**
(1) Monda Knorr - (2) Snia Viscosa - (3) Croda - (4) Dentifricio Colgate - (5) Scuola Radio Elettra



Sir Francis Drake, il famoso corsaro inglese terrore delle flotte spagnole nell'epoca elisabettiana. Le sue gesta saranno illustrate nel programma delle ore 19.15

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Albo Film - 3) Orion Film - 4) Tivucine Film - 5) Paul Film

- 21.15 PARATA DI GENNAIO**
Varietà musicale
Orchestra diretta da Carlo Savina
Regia di Stefano De Stefani
- 22.30 «Chi Legge?»**
VIAGGIO LUNGO IL TIRRENO
di Mario Soldati e di Cesare Zavattini
VII - Libro e libertà
- 23.05 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**
I pazzi della moto
Prod.: Crayne
- 23.30 TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Sci internazionale da Wengen



La stagione sciistica internazionale è giunta alla sua fase più interessante. Sulle piste delle più note stazioni invernali, campioni di tutta Europa si danno battaglia ad ogni fine settimana. Oggi è la volta di Wengen, in Svizzera: la TV, in Eurovisione, trasmette la gara di discesa libera

dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/845 pari a m. 355 e da stazioni di Calanissetta, C. su kc/5. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/5. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica da ballo - Le voci di Connie Francis e Conway Twitty - 0.36 I classici della musica leggera - 1.06 Successi di oggi - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Sulle ali della melodia - 2.36 Il mondo del jazz - 3.06 Pagine scelte - 3.36 Luci di Broadway - 4.06 Le nostre canzoni - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Tavoletta musicale - 5.36 Musica del buongiorno - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tre un programma e l'altro brevi notizie.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger 4. Stunde (Bandensheim des S.W.F. Baden-Baden) - 7.30 Morgenstunden des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

8-11.5 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Das Giebelzeichen. Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbendurchschaltungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Operettensendungen (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmission per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

17 Fünfuhre (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.30 Wir senden für die Jugend. L. de Vries: "Kühne Männer auf grossen Reisen". 18.45 Im wilden Westen - 19. Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgenstunden - 19.15 Schallplattenclub mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchschaltungen - 20.15 Arbeiterfunk - 20.30 Die Welt der Frau - 21. Kammermusik mit den Pianisten Bruno Canino (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Wir bitten zum Tanz - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.20.55 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina - cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico con i segreti di alcuni spettacoli di D. D. Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Musica richiesta: Romeo Malatia; De Angelis-Galdieri-Di Genaro: "Sta miss'inciuio Spadaro; Il valzer della povera gente; Rascel; Romanica; Savona-Giacobetti: Spaghetti e buonomore; D'Esposito: Manlio; Felicità; Ferruccio-Amurri: Sei nata per essere adorata; Di Paola-Locarelli: Un'ora con te; Gambardella: Vianco; O' marennarelli - 13.30 Almarquand giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sull'via via del progresso (Venezia 3).

14.20 Concerto sinfonico diretto da Kirill Kondrachine, con la partecipazione della pianista Lilian Kall - Kabalevsky: "Colas Breugnot"; ouverture; Chopin: 1) "Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra"; 2) "Andante spianato e gran polacca brillante" - Orchestra Filarmonica di Trieste (Prima parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale "G. Verdi" di Trieste il 10-10-1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 Lina Galli: "El giro delle mura di Montona" (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20-15.55 11° concorso corale regionale "A. A. Illersberg" (Dalle registrazioni effettuate al Castello di Udine il 28 e 29 maggio 1960) - 12° trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.55-16.15 Gazzettino giuliano con "Gli italiani e le culture culturali della regione" a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmate - 7.30 Segnale orario - 7.45 Segnale orario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmate - 8.30 Segnale orario - 8.45 Segnale orario - 9.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della settimana - 14.45 "Piccoli complessi" - 15.30 il sistema del dott. Camrante e del prof. Frosinone - 15.45 "Cinegiornale di Edgar Allan Poe, traduzione ed adattamento radiofonico di Seta Martelloni" (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

13.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 "Per ciascuno qualcosa" - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Benvenuti Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della settimana - 14.45 "Piccoli complessi" - 15.30 il sistema del dott. Camrante e del prof. Frosinone - 15.45 "Cinegiornale di Edgar Allan Poe, traduzione ed adattamento radiofonico di Seta Martelloni" (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

14.15-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

17 Fünfuhre (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.30 Wir senden für die Jugend. L. de Vries: "Kühne Männer auf grossen Reisen". 18.45 Im wilden Westen - 19. Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgenstunden - 19.15 Schallplattenclub mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchschaltungen - 20.15 Arbeiterfunk - 20.30 Die Welt der Frau - 21. Kammermusik mit den Pianisten Bruno Canino (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20.15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

20.30 Die Welt der Frau - 21. Kammermusik mit den Pianisten Bruno Canino (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Wir bitten zum Tanz - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.20.55 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Questa Pentecosta» a cura di L. Conte - «Il Vangelo di domani» a cura di Alberto Lupo, commento di P. Giulio Cesare Fides. 21. Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

FRANCIA II (REGIONALE)

19 Orchestra Wal-Berg. 19.36 «L'aventure de Tintin», di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langevin. Musica di Virgil Vial. 4° episodio. 19.50 Ritmo

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

12ª Estrazione «Canzonissima 1960»

Vince L. 1.000.000: Tortul Natalina - Corte de' Cortesi (Cremona).

Vince L. 500.000: Balbi Bruno - Via Casareggi, 24 - Genova.

Vince L. 100.000: Galante Salvatore - Via Monte Emilio, 1 - Aosta.

Vince L. 100.000: Rago Matteo - Via Corsica, 17 - Salerno.

Vince L. 100.000: Zoffoli Licia - Via G. Favretto, 19 - Roma.

Vince L. 100.000: Cordovani Francesca - Albergo Astor - Pisa.

Vince L. 100.000: Bendinelli Nila - Via dell'Origine, 103 - Livorno.

Vince L. 100.000: Carocci Onesto - Via Giulia, 4 - Roma.

Vince L. 100.000: Agozzo Pasquale - Via Misurata, 19 - Porto Empedocle (Agrigento).

«Tutti in pista»

Concorso riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso la soluzione del «quiz» consistente nell'individuare il nome (italiano o scientifico) dell'animale presentato, nonché della famiglia alla quale l'animale stesso appartiene.

Trasmissione dell'11-12-1960

Sorteigio n. 5 del 21-12-1960

Soluzione del quiz: Falco giacchiere (nome italiano) - Terathopius eaduatid (nome scientifico) - Accipitrini (famiglia).

Vincino un pupazzo di stoffa ciascuno, i seguenti trenta nominativi:

Marcello Garofalo, Largo Consolazione, 1 Napoli; Ruggiero Governato, via Chiodo, n. 17 - La Spezia; Guaietto Torredemare, via Gubbio, n. 101 bis - Torino; Emilio Parente, via Riviera Liri - Cetraro (Crosinone); Ermanno Rotta, piazza Vittorio Veneto, 4 - Carugate (Milano); Renato Farris, corso D'Albertis, 6 - Torino; Marcello Di Giulio, piazza S. Clemente, 3 - Roma; Wanda Pedrinelli, via Prati, 3 - Verres (Aosta); Luciana Iserisi, via Lorenzetti, 2 - Trieste; Rosanna Castagna, Scesa Guglielmo Pepe, 3 - Catanzaro; Guido Gili, via Italia, 88 - Biella (Vercelli); Gemma Miasa, via Mazzini, 78 - Biaggio (Genova); Leonardo Forghieri, Seminario Abbaziale - Nonantola (Modena); Orietta Orsio, via Vittorio Veneto 5/A - Ciampino (Roma); Roberto Siviero, via Giulio Cesare, 63 - Novara; Francesco Panzavolta, via Gian Matteo Giberti, 6 - Roma; Licia Buratti, corso 3 - novembre, 36 - Trento; Carlo Minghetti, via Rondinelli, 18 - Ravenna; Antonio Di Pino, via G. Pascoli, n. 202 - Messina; Ida P. A. Signorile, viale alune della classe V sez. B

e melodia, 20.28 Joe Julian e i suoi ritmi, 20.30 «Cocktail parigino», di Pierre Mendelssohn, 21.20 Maurice Renault presenta: «Le avventure di Arsenio Lupin», di Maurice Leblanc, nell'adattamento di Jean Marcellac. Stasera: «L'aiguille creuse», 5° episodio.

III (NAZIONALE)

19 Concerto diretto da Marcel Couraud. Philidor: «Sancio Pantano», 20 «Re Giacomo» (Giacopo II), rievocazione radiofonica di Denise Crenet, 21.35 «Rien ne sert d'aimer», un atto di Gérard Bauer, 23.05 Glinka: Sinfonia n. 5 in mi minore diretta da Walter Goehr.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton, 20.05 «Dei divi due parole», con Jean-Claude Pascal, 20.20 Serenata, 20.35 Cani e ritmi del mondo, 21.15 Cavalcata, presentata da Roger Verre e Jean Marc Thibault, 21.30 Arie della «Tosca», del «Trovatore», della «Guglielmo Tell», della «l'Otello», del «Tannhäuser», interpretate dalla cantante Régine Crespin, 22 Vedetta della sera, 23.30 Ballo del sabato sera.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

Tema di traduzione in lingua inglese per il mese di gennaio

Quest'anno, come (as) ogni anno, ci siamo divertiti molto a Natale. Io ho comperato regali per i bambini. A (for) Maria ho comperato un orologio da polso, a Pietro un pallone da calcio e a mia moglie un fazzoletto di seta (silk handkerchief). Li ho messi tutti nell'armadio (wardrobe) fino alla notte della vigilia e poi, mentre dormivano, ho messo i regali nelle lunghe calze che loro avevano sospese ai piedi del letto. I bambini russavano quando sono entrato nella loro camera da letto. La mattina, mi hanno detto che durante la notte era arrivato Babbo Natale.

Gli allievi che seguono il corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 15 gennaio, al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

Castellani, via Manzoni, 71 - secca dei Volsci (Latina); Angelo Torti, via A. Diaz - Mezzana Bigli (Pavia); Pierino Codeluppi, via Piave, 51 - Castelnuovo Sesto (Reggio Emilia); Dante Rigoni, Cava Ferroviaria, 64 - Fraz. S. Lilla - Verona; Alfonso Barbieri, via Ziccardi, 37 - Campobasso; Pompeo Morandini, Fraz. Villazono, villa 7 - Trento; Miranda Ponzanelli, via Lavacchio - Massa (Massa Carrara); Ceresa Varesi Rella, piazza Battiani, 1 - Biella (Vercelli).

«La settimana della donna»

Trasmissione del 18-12-1960
Soluzione: Vacanze romane.
Vince 1 apparecchio radio e una fornitura «Omopit» per sei mesi.

Emanuela Chiodarelli, piazza Maggiore - Este (Padova).
Vincino 1 fornitura «Omopit» per sei mesi:

Caterina Martinuzzi, via S. Agostino, 9 - Mondovì (Cuneo); Pier Angela Beschieri Muzzo, via Lomaccone, 25 - Pavia.

Trasmissione del 25-12-1960
Soluzione: Il passaggio del Reno.
Vince 1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omopit» per sei mesi.

Vita Ghermini - Via Casalin - Passo di Ricano (Palermo).
Vincino: 1 fornitura «Omopit» per sei mesi:

2) Providenza Celesti - Via Porto Cervo, 1 - Fornace Mozzo (Bergamo).

3) Vincenza Eustasio - Via Catania 96 - Roma.

«Il Buttafuori»

(Gran gala)

Trasmissione 16-12-1960
Vincino 1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti «Palmolive».

Leonardo Fantini, via Piana, 4 - Bologna; Ciro Tomadoni, via Melegnano, 28 - Udine.

Vincino 1 piatto d'argento: Dora Chirico, via Alrasca, 5 - Torino; Giovanni Xella, via G. Guarini, 19 - Modena; Artemio Brasolin, via Pelosa, 39 - Padova; Lina Balsamo, via Canale, 76 - Roma.

Trasmissione 23-12-1960
Vincino 1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti «Palmolive».

Grazia Paoli, via Donnini n. 106/2 - Livorno; Maria Teresa Robaldo - Gorzegno (Cuneo).

Vincino un piatto d'argento: Vivenza Scarolo, via Medagli d'Oro, 9 - Livorno; Atteio Mascagni, via Ippolito Nievo, 4 - Livorno; Ada Ferrucci, via Magri, 16 - Livorno; Brunetta Innocenti, via Kosuth, 19 - Livorno.

CHI COMPRA A LIRE E NON A LITRI beneficia pienamente delle riduzioni di prezzo delle benzine Agip.

CHI COMPRA A LIRE E NON A LITRI riceve tanta benzina per quanto paga: gli erogatori Agip misurano fino al centilitro e alla lira.

CHI COMPRA A LIRE E NON A LITRI guadagna tempo e dà più tempo al distributore per i servizi supplementari gratuiti.

CHI COMPRA A LIRE E NON A LITRI OTTIENE CON 1000 LIRE

lt. 10,2 di benzina normale

lt. 9,2 di **SUPERCORTEMAGGIORE**

lt. 8,3 di miscela al 4 per cento



qualità e prezzo sono il grande successo
delle benzine AGIP

comprate le
benzine Agip
a lire
e non a litri

